BOLLETTINO UFFICIALE

n. 2
DEL 13 GENNAIO 2021

Anno LVIII n. 2

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 29 dicembre 2020, n. 0186/Pres.

LR 20 marzo 2000, n. 7, articolo 19. Accordo di Programma di modifica dell'Accordo di Programma per il riordino della rete ospedaliera triestina. Approvazione.

pag. **7**

Decreto del Presidente della Regione 29 dicembre 2020, n. 0187/Pres.

DPR 327/2001, art. 41 e LR 14/2002, art. 65 bis. Costituzione delle Commissioni competenti alla determinazione dell'indennità definitiva in materia di espropriazione per pubblica utilità di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine.

pag. **15**

Decreto del Presidente della Regione 30 dicembre 2020, n. 0188/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Istituto di Musica Antonio Vivaldi" Monfalcone "Associazione di promozione sociale (APS)" avente sede a Monfalcone (GO). Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **17**

Decreto del Presidente della Regione 30 dicembre 2020, n. 0189/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia APS" avente sede a Udine. Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **28**

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 4 gennaio 2021, n. 1

Indizione di un Avviso di selezione pubblica per colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **36**

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 4 gennaio 2021, n. 1

LR 24/1996, articolo 2, comma 2. Inizio e termine della giornata venatoria. Annata venatoria 2021/2022.

pag. **50**

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati del 17 dicembre 2020, n. 5122. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - Camilot Recycling Srl - Autorizzazione ordinaria per l'impianto di recupero rifiuti di Ronchis (UD).

pag. **52**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 dicembre 2020, n. 25139

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019" approvato dalla

Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni. Programma specifico n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Avviso di cui al Decreto n. 15227/LAVFORU del 16/12/2019. Modifica dell'Avviso.

pag. **52**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 dicembre 2020, n. 25140

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni. Programma specifico 18/19: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà. Avviso di cui al decreto n. 15065/LAVFORU del 10/12/2019. Modifica dell'Avviso.

pag. **54**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 dicembre 2020, n. 25141

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Avviso di cui al decreto n. 19018/LAVFORU del 29/07/2020. Approvazione esito valutazione operazioni presentate nel mese di settembre 2020.

pag. **55**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 31 dicembre 2020, n. 25143

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - scadenza 8 ottobre 2020.

pag. **58**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2003

LR 29/2005, art. 34 - Determinazione del periodo dei saldi invernali 2021.

pag. **61**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2005

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa "Tour & Sport Service - Piccola soc. coop. a rl" in liquidazione, con sede in Tarvisio.

pag. **61**

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2018

LR 19/2012, art. 24 - Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria. Approvazione.

pag. **63**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n. 11. Istanza di concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa.

pag. **90**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso industriale al Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese.

pag. **90**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Autolavaggi B.M. di Borean Tiberio & C. Snc.

pag. **91**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di nuova derivazione d'acqua pubblica alla ditta Claris Leasing Spa.

pag. **91**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua al Condominio Maripol.

pag. **91**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Nuova Vivai del Corno Srl.

pag. **92**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Valvasone Arzene. Avviso di adozione del Piano regolatore generale comunale.

pag. **92**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio valorizzazione qualità delle produzioni - Udine

Elenco dei tecnici ed esperti di oli di oliva vergini ed extravergini della Regione Friuli Venezia Giulia alla data del 31 dicembre 2020.

pag. **93**

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera - Trieste

Graduatorie definitive dei medici specialisti, dei medici veterinari, dei biologi ambulatoriali e dei professionisti psicologi, relative all'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, valevoli per l'anno 2021 - Art. 19, comma 10, dell'ACN per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi), del 30.03.2020.

pag. **97**

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera - Trieste

Graduatorie definitive dei medici specialisti, dei medici veterinari, dei biologi ambulatoriali e dei professionisti psicologi, relative all'ambito territoriale della Provincia di Trieste, valevoli per l'anno 2021 - Art. 19, comma 10, dell'ACN per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi), del 30.03.2020.

pag. **107**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **119**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Caneva (PN)

Avviso di approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 31 al vigente PRGC e presa d'atto assenza osservazioni/opposizioni.

pag. **120**

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 68 al PRGC - "Variante di livello comunale" ai sensi dell'art. 63 sexies LR 05/2007.

pag. **120**

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 70 al PRGC - "Variante di livello comunale" ai sensi dell'art. 63 sexies LR 05/2007.

pag. **120**

Comune di Latisana (UD)

Avviso di adozione del "Piano comunale del traffico urbano".

pag. **121**

Comune di Latisana (UD)

Avviso di adozione del "Piano comunale del verde urbano ed extraurbano".

pag. **121**

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **122**

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di adozione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **122**

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata, in zona residenziale C, in via Stangaferro nella frazione di Orzano.

pag. **122**

Comune di Talmassons (UD) - Area servizi tecnici edilizia privata - Urbanistica

Avviso di adozione della variante al Piano regolatore generale n. 36.

pag. **123**

Comune di Tarcento (UD)

Avviso di avvenuta determinazione della indennità provvisoria di esproprio inerente Intervento di realizzazione di una pensilina di fermata trasporto pubblico locale in località Molinis, Via Alfieri.

pag. **123**

Comune di Terzo di Aquileia (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante a livello comunale n. 5 al PRGC per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile tra il CIP di Cervignano e la FVG1 in prossimità di Terzo di Aquileia.

pag. **125**

Comune di Turriaco (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale n.18 al PRGC.

pag. **125**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di realizzazione delle opere sostitutive del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Udine-Palmanova al Km 17+353 in Comune di Palmanova. Dispositivi di pagamento dell'indennità di esproprio n. 4282 e seguenti dd. 29.12.2020 (Estratto).

pag. **125**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - Direttore della Struttura complessa laboratorio analisi.

pag. **127**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - Direttore della Struttura complessa nefrologia e dialisi.

pag. **144**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

pag. **161**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_2_1_DPR_186_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 dicembre 2020, n. 0186/Pres.

LR 20 marzo 2000, n. 7, articolo 19. Accordo di Programma di modifica dell'Accordo di Programma per il riordino della rete ospedaliera triestina. Approvazione.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:
- in data 28 maggio 2007 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per il riordino del complesso ospedaliero di Cattinara, ratificato dal Consiglio Comunale di Trieste il 25 giugno 2007 e approvato con proprio decreto del 29 agosto 2007, n. 0270/Pres., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2007;
- successivamente, il Comune di Trieste, con deliberazione della Giunta regionale n. 399 di data 11 ottobre 2007, ha dato mandato ai propri uffici di avviare un procedimento ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 7/2000 per addivenire ad una modifica del citato Accordo di programma con il duplice fine di:
- concordare una soluzione progettuale per la viabilità di accesso al complesso ospedaliero di Cattinara, alternativa a quella prevista nell'articolo 9 dell'Accordo di programma e denominata "Nuovo svincolo sulla Grande Viabilità Triestina";
- approvare contestualmente gli elaborati tecnici relativi allo strumento attuativo, nell'ottica di non ritardare l'avvio degli interventi relativi al riordino della rete ospedaliera;

CONSIDERATO che gli Enti sottoscrittori hanno individuato di comune accordo le opere per riorganizzare ed adeguare la viabilità esterna al comprensorio ospedaliero e che sono state definite le modalità per l'attuazione degli interventi pubblici all'interno dell'ambito che l'Azienda Ospedaliera Universitaria, ora Azienda Sanitaria Universitaria integrata di Trieste, si impegna a realizzare;

ATTESO che, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 401 del 23 febbraio 2009, in data 25-30 marzo 2009 è stato sottoscritto tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo" e l'A.N.A.S. S.p.A. l'Accordo modificativo dell'Accordo di programma per il riordino della rete ospedaliera triestina stipulato il 28 maggio 2007;

ATTESO che il predetto atto modificativo è stato approvato con proprio decreto del 12 maggio 2009, n. 0126/Pres., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 27 maggio 2009;

ATTESO che, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 7/2000, il Comune di Trieste ha avviato il procedimento per addivenire ad una modifica del citato Accordo di programma con il duplice fine di:
- modificarne la durata e il relativo cronoprogramma;
- verificare l'opportunità di sviluppare una nuova soluzione progettuale per la viabilità di accesso al complesso ospedaliero di Cattinara, alternativa a quella prevista dall'atto del marzo 2009, denominata nuovo svincolo sulla Grande viabilità triestina;

DATO ATTO che le azioni sopra elencate, tutte necessarie per realizzare il riordino della rete ospedaliera triestina, rivestono un indubbio interesse pubblico e richiedono, per la loro attuazione, l'azione integrata e coordinata degli enti pubblici sottoscrittori e la definizione di un nuovo accordo di programma modi-

ficativo dei precedenti;
VISTO l'Accordo di programma di modifica dell'Accordo di programma per il riordino della rete ospedaliera triestina, sottoscritto in data 12 dicembre 2014 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Provincia di Trieste, dal Comune di Trieste, dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", dall'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" e dall'ANAS S.p.A., con cui si è provveduto a modificare la durata dell'Accordo di cui trattasi, rinviando a successive eventuali determinazioni le valutazioni in ordine alla definizione di un nuovo percorso di accesso al complesso ospedaliero;
ATTESO che il predetto atto modificativo è stato approvato con proprio decreto del 19 dicembre 2014, n. 0238/Pres., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 53 del 31 dicembre 2014;
VISTO in particolare l'articolo 3 del precitato Accordo di programma, il quale ha stabilito che l'Accordo di cui trattasi ha durata sino al 31 dicembre 2018 e può venir prorogato per concorde volontà dei partecipanti con la procedura di cui all'articolo 19 della legge regionale n. 7/2000;
VISTO il verbale di intesa sottoscritto in data 19 dicembre 2017 con il quale i firmatari dell'Accordo di programma per il "Riordino della rete ospedaliera triestina" riconoscono la necessità di modificare l'Accordo medesimo, introducendo alcune modifiche divenute indispensabili in vista del potenziamento del Polo ospedaliero di Cattinara e dell'accorpamento con l'Ospedale Pediatrico Burlo Garofolo, tra cui l'individuazione di un nuovo assetto viario per il collegamento del Polo, e danno altresì atto del subentro della Regione in relazione alle competenze precedentemente in capo alla Provincia di Trieste;
VISTO altresì l'Accordo sottoscritto tra Comune di Trieste e ANAS Spa in data 24 ottobre 2017 con il quale, in attuazione dell'Accordo di Programma, viene individuata la nuova soluzione per il collegamento tra la S.S. 202 ex GVT "Triestina" e il comprensorio Ospedaliero, migliorativa sia sotto il profilo della viabilità che della sicurezza stradale;
PRESO ATTO che la realizzazione delle opere in questione oltre a servire il polo ospedaliero risulterebbe utile alla gestione dell'arteria, perché interposto in un lungo tratto privo di svincoli (dal km 14+400 al km 8+000), e migliorerebbe la viabilità di scorrimento in un'area interessata da intenso traffico sia locale che di lunga percorrenza;
PRESO ATTO altresì che è stato chiesto ad ANAS di assumere il ruolo di soggetto attuatore e finanziatore dell'opera in questione e che l'intervento è stato inserito nel Contratto di Programma ANAS-MIT 2016-2020 acquisendo per esso il finanziamento con risorse del Fondo di Coesione e Sviluppo (FSC) per un importo complessivo di 5,5 mln €;
VISTO l'Accordo di programma di modifica dell'Accordo di programma per il riordino della rete ospedaliera triestina, sottoscritto in data 21-28 dicembre 2018, con il quale preso atto dell'impossibilità di definire entro il 31 dicembre 2018 le modifiche oggetto dell'Intesa del 2017, è stata convenuta la modifica dei termini di durata dell'Accordo in parola, la cui scadenza è stata posticipata al 31 dicembre 2020;
ATTESO che il predetto Atto è stato approvato con proprio decreto del 31 dicembre 2018 n. 0246/Pres.;
VISTA la nota dell'ASUGI del 2 ottobre 2020 con la quale viene evidenziata la necessità di adeguare e potenziare le infrastrutture ospedaliere dell'Ospedale di Cattinara a seguito delle nuove esigenze emerse dall'evento pandemico da COVID, esigenze che richiedono un ampliamento volumetrico;
PRESO ATTO che l'incremento volumetrico richiede una variante del vigente Piano regolatore generale del Comune di Trieste e degli "Allegati tecnici con contenuto di Piano attuativo" allegati al proprio decreto del 12 maggio 2009 n. 0126/Pres. da approvarsi mediante modifica ed aggiornamento dell'Accordo di Programma in parola;
CONSIDERATO altresì che rimane ancora in predicato la necessità di approvare la variante al vigente Piano regolatore generale del Comune di Trieste per consentire la realizzazione della diversa soluzione per la viabilità di accesso al polo ospedaliero, come delineata con la Convenzione tra Comune di Trieste e ANAS;
DATO ATTO che si rende necessario prorogare il termine stabilito all'articolo 3 dell'Accordo di programma approvato con proprio decreto del 19 dicembre 2014, n. 0238/Pres. per dare modo agli uffici tecnici di ASUGI, ANAS e Comune di Trieste di completare la necessaria documentazione tecnica relativa alle varianti sopra indicate, da approvare con uno o più atti modificativi dell'Accordo di Programma;
VISTI i lavori del Collegio di Vigilanza tenutosi in data 7 dicembre 2020, nel corso dei quali sono state esaminate le esigenze sopra descritte ed ANAS ha chiesto alle parti di prendere atto che, ai fini del mantenimento del finanziamento del Fondo di Sviluppo e Coesione, è necessario procedere all'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (proposta di aggiudicazione dell'affidamento) entro il 31 dicembre 2021, sollecitando le parti a condividere un cronoprogramma per assicurare il raggiungimento del risultato;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1854 dell'11 dicembre 2020 con la quale si è confermata la persistenza dell'interesse regionale all'intervento di riordino della rete ospedaliera triestina di cui all'Accordo di programma stipulato in data 28 maggio 2007 e successivamente modificato nel marzo del 2009, nel dicembre 2014 e ancora nel dicembre 2018 e si è approvato lo schema di Accordo di program-

ma di modifica dell'Accordo di programma per il "Riordino della rete ospedaliera triestina";
ATTESO che in data 22-24 dicembre 2020 le parti hanno sottoscritto l'Accordo di programma per la modifica dell'accordo di programma per il riordino della rete ospedaliera triestina che proroga la durata dell'Accordo in questione sino al compimento delle opere ivi previste e comunque sino al 31 dicembre 2025;
VISTI l'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) in tema di accordi di programma;
RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi della sopra citata normativa;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, è approvato l'"Accordo di programma per la modifica dell'accordo di programma per il riordino della rete ospedaliera triestina" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 19 E 20 DELLA L.R. 20 MARZO 2000, N. 7 PER LA "MODIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA TRIESTINA"

TRA

- La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominata "Regione", rappresentata dall'Assessore delegato, dott. Graziano Pizzimenti.

- Il Comune di Trieste, rappresentato dal Sindaco sig. Roberto Dipiazza.

- L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Antonio Poggiana.

- L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo", rappresentato dal Direttore Generale, dott. Stefano Dorbolò.

- L'A.N.A.S. S.p.A. Rappresentata dal Responsabile della Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia Ing. Mario Liberatore

Premesso che:

- in data 28 maggio 2007 è stato sottoscritto dalle Parti l'Accordo di Programma per il riordino del complesso ospedaliero di Cattinara, ratificato dal Consiglio Comunale di Trieste il 25 giugno 2007 e approvato con decreto del Presidente della Regione di data 29 agosto 2007, n. 0270/Pres., pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2007;

- successivamente, il Comune di Trieste, con deliberazione giuntale n. 399 di data 11 ottobre 2007, ha dato mandato ai propri uffici di avviare un procedimento ai sensi degli articoli 19 e 20 della L.R. 7/2000 per addivenire ad una modifica del citato Accordo di programma con il duplice fine di:

- concordare una soluzione progettuale per la viabilità di accesso al complesso ospedaliero di Cattinara, alternativa a quella prevista nell'articolo 9 dell'Accordo di programma e denominata "Nuovo svincolo sulla Grande Viabilità Triestina";

- approvare contestualmente gli elaborati tecnici relativi allo strumento attuativo, nell'ottica di non ritardare l'avvio degli interventi relativi al riordino della rete ospedaliera;

Considerato che gli Enti sottoscrittori hanno individuato di comune accordo le opere per riorganizzare ed adeguare la viabilità esterna al comprensorio ospedaliero e che sono state definite le modalità per l'attuazione degli interventi pubblici all'interno dell'ambito che l'Azienda Ospedaliera Universitaria, ora Azienda Sanitaria Universitaria integrata di Trieste, si impegna a realizzare;

Atteso che, in conformità allo schema approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 401 del 23 febbraio 2009, in data 25-30 marzo 2009 è stato sottoscritto tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo" e l'A.N.A.S. S.p.A. l'Accordo modificativo dell'Accordo di programma per il riordino della rete ospedaliera triestina stipulato il 28 maggio 2007;

Atteso che il predetto atto modificativo è stato approvato con decreto del Presidente della Regione 12 maggio 2009, n. 0126/Pres., pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 21 del 27 maggio 2009;

Atteso che, ai sensi degli articoli 19 e 20 della L.R. 7/2000, il Comune di Trieste ha avviato il procedimento per addivenire ad una modifica del citato Accordo di programma con il duplice fine di:

- modificarne la durata e il relativo cronoprogramma;

- verificare l'opportunità di sviluppare una nuova soluzione progettuale per la viabilità di accesso al complesso ospedaliero di Cattinara, alternativa a quella prevista dall'atto del marzo 2009, denominata nuovo svincolo sulla Grande viabilità triestina;

Dato atto che le azioni sopra elencate, tutte necessarie per realizzare il riordino della rete ospedaliera triestina, rivestono un indubbio interesse pubblico e richiedono, per la loro attuazione, l'azione integrata e coordinata degli enti pubblici sottoscrittori e la definizione di un nuovo accordo di programma modificativo dei precedenti;

Visto l'Accordo di programma di modifica dell'Accordo di programma per il riordino della rete ospedaliera triestina, sottoscritto in data 12 dicembre 2014 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Provincia di Trieste, dal Comune di Trieste, dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", dall'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" e dall'ANAS S.p.A., con cui si è provveduto a modificare la durata dell'Accordo di cui trattasi, rinviando a successive eventuali determinazioni le valutazioni in ordine alla definizione di un nuovo percorso di accesso al complesso ospedaliero;

Atteso che il predetto atto modificativo è stato approvato con decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2014, n. 0238/Pres., pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 53 del 31 dicembre 2014;

Visto in particolare l'articolo 3 del precitato Accordo di programma, il quale ha stabilito che l'Accordo di cui trattasi ha durata sino al 31 dicembre 2018 e può venir prorogato per concorde volontà dei partecipanti con la procedura di cui all'articolo 19 della legge regionale n. 7/2000;

Visto il verbale di intesa sottoscritto in data 19 dicembre 2017 con il quale i firmatari dell'Accordo di programma per il "Riordino della rete ospedaliera triestina" riconoscono la necessità di modificare l'Accordo medesimo, introducendo alcune modifiche divenute indispensabili in vista del potenziamento del Polo ospedaliero di Cattinara e dell'accorpamento con l'Ospedale Pediatrico Burlo Garofolo, tra cui l'individuazione di un nuovo assetto viario per il collegamento del Polo, e danno altresì atto del subentro della Regione in relazione alle competenze precedentemente in capo alla Provincia di Trieste;

Visto altresì l'Accordo sottoscritto tra Comune di Trieste e ANAS Spa in data 24/10/2017 con il quale, in attuazione dell'Accordo di Programma, viene individuata la nuova soluzione per il collegamento tra la S.S. 202 ex GVT "Triestina" e il comprensorio Ospedaliero, migliorativa sia sotto il profilo della viabilità che della sicurezza stradale;

Preso atto che la realizzazione delle opere in questione oltre a servire il polo ospedaliero risulterebbe utile alla gestione dell'arteria, perché interposto in un lungo tratto privo di svincoli (dal km 14+400 al km 8+000), e migliorerebbe la viabilità di scorrimento in un'area interessata da intenso traffico sia locale che di lunga percorrenza;

Preso atto altresì che è stato chiesto ad ANAS di assumere il ruolo di soggetto attuatore e finanziatore dell'opera in questione e che l'intervento è stato inserito nel Contratto di Programma ANAS-MIT 2016-2020 acquisendo per esso il finanziamento con risorse del Fondo di Coesione e Sviluppo (FSC) per un importo complessivo di 5,5 mln €;

Visto l'Accordo di programma di modifica dell'Accordo di programma per il riordino della rete ospedaliera triestina, sottoscritto in data 21 dicembre 2018 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dal Comune di Trieste, dall'Azienda Sanitaria Universitaria integrata di Trieste e dall'IRCSS "Burlo Garofolo e in data 28 dicembre 2018 da ANAS Spa, con il quale preso atto dell'impossibilità di definire entro il 31 dicembre 2018 le modifiche oggetto dell'Intesa del 2017, è stata convenuta la modifica dei termini di durata dell'Accordo in parola, la cui scadenza è stata posticipata al 31 dicembre 2020;

Atteso che il predetto Atto è stato approvato con decreto del Presidente della Regione 31 dicembre 2018 n. 0246/Pres.;

Vista la nota dell'ASUGI dd. 2/10/2020 con la quale viene evidenziata la necessità di adeguare e potenziare le infrastrutture ospedaliere dell'Ospedale di Cattinara a seguito delle nuove esigenze emerse dall'evento pandemico da COVID, esigenze che richiedono un ampliamento volumetrico;

Preso atto che l'incremento volumetrico richiede una variante del vigente Piano regolatore generale del Comune di Trieste e degli "Allegati tecnici con contenuto di Piano attuativo" allegati al DPReg 126 del 12.05.2009 da approvarsi mediante modifica ed aggiornamento dell'Accordo di Programma in parola;

Considerato altresì che rimane ancora in predicato la necessità di approvare la variante al vigente Piano regolatore generale del Comune di Trieste per consentire la realizzazione della diversa soluzione per la viabilità di accesso al polo ospedaliero, come delineata con la Convenzione tra Comune di Trieste e ANAS;

Dato atto che si rende necessario prorogare il termine stabilito all'articolo 3 dell'Accordo di programma approvato con decreto del Presidente della Regione 19 dicembre 2014, n. 0238/Pres. per dare modo agli uffici tecnici di ASUGI, ANAS e Comune di Trieste di completare la necessaria documentazione tecnica relativa alle varianti sopra indicate, da approvare con uno o più atti modificativi dell'Accordo di Programma;

Visti i lavori del Collegio di Vigilanza tenutosi in data 7 dicembre 2020, nel corso dei quali sono state esaminate le esigenze sopra descritte ed ANAS ha chiesto alle parti di prendere atto che, ai fini del mantenimento del finanziamento del Fondo di Sviluppo e Coesione, è necessario procedere all'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (proposta di aggiudicazione dell'affidamento) entro il 31 dicembre 2021, sollecitando le parti a condividere un cronoprogramma per assicurare il raggiungimento del risultato;

Atteso che i soggetti firmatari dell'Accordo hanno espresso il loro consenso alla sopra citata modifica della durata dell'Accordo di cui trattasi con note:

- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina nota dd. 02.10.2020;
- Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo" nota prot. n. 11089 dd. 30.11.2020;
- ANAS Spa nota prot. CDG0680154 dd. 17.12.2020.

Visti gli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1854 dell'11 dicembre 2020;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 533 del 14 dicembre 2020;

Vista il decreto n. 1071 dell'11 dicembre 2020 dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina;

Visto il decreto del Direttore generale n. 146 del 17.12.2020 dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo",

Tutto ciò premesso la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, il Comune di Trieste, Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo" e l'ANAS S.p.A convengono, per le parti di rispettiva competenza, quanto segue:

Articolo 1

(Recepimento delle premesse e finalità dell'Accordo)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma, che viene sottoscritto fra le parti sopra indicate, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, al fine di modificare l'Accordo di programma per il riordino del complesso ospedaliero di Cattinara, sottoscritto in data 28 maggio 2007, così come modificato nel marzo 2009, nel dicembre 2014 e ancora nel dicembre 2018.

2. Le Parti prendono atto in particolare che per effetto dell'Accordo stipulato da Comune di Trieste ed ANAS Spa in data 24/10/2017 i lavori di costruzione del nuovo svincolo per il polo ospedaliero Burlo-Cattinara sono finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, di cui al Contratto di Programma ANAS-MIT 20016-2020.

Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo)

1. La modifica all'Accordo di programma per il riordino della rete ospedaliera triestina prevede la modifica della durata dell'Accordo di programma stipulato il 28 maggio 2007, come modificato nel marzo 2009 nel dicembre 2014 e ancora nel dicembre 2018.

2. L'Accordo di programma sottoscritto il 28 maggio 2007, come successivamente modificato e integrato, viene modificato dal presente Accordo; gli elementi di variazione sono contenuti nel presente testo.

Articolo 3

(Durata dell'Accordo)

1. L'Accordo di programma ha durata sino al compimento delle opere ivi previste e comunque sino al 31/12/2025. L'Accordo può venir prorogato per concorde volontà dei partecipanti con la procedura di cui all'articolo 19 della legge regionale n. 7/2000.

Articolo 4

(Cronoprogramma)

1. Il Collegio di vigilanza dell'Accordo di programma, accertata la necessità di procedere alla modifica dei cronoprogrammi di massima degli interventi, vi provvede entro il mese di gennaio 2021.

2. Le Parti si impegnano sin da ora a compiere gli adempimenti previsti nei tempi indicati dal cronoprogramma medesimo.

3. Qualora non risultasse possibile rispettare il cronoprogramma di cui ai punti precedenti, e conseguentemente non fosse possibile rispettare gli Obblighi Giuridicamente Vincolanti previsti dal FSC con cui è finanziato l'intervento, le parti si impegnano sin d'ora a proporre in tempo utile al MIT il possibile utilizzo dei fondi per altra opera e ad individuare congiuntamente soluzioni alternative per il finanziamento dell'intervento.

Articolo 5

(Modifiche)

1. L'Accordo può venir modificato per concorde volontà dei partecipanti con la procedura di cui all'articolo 19 della legge regionale n. 7/2000.

Articolo 6

(Entrata in vigore dell'Accordo)

1. Il presente Accordo di programma entra in vigore il giorno successivo alla stipulazione.

2. Il decreto del Presidente della Regione di approvazione del presente Accordo è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Il Sindaco del Comune di Trieste, sig. Roberto Dipiazza.

sottoscritto digitalmente

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, dott. Antonio Poggiana.

sottoscritto digitalmente

Il Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Burlo Garofolo", dott. Stefano Dorbolò.

sottoscritto digitalmente

ANAS S.P.A. Rappresentata dal Responsabile della Struttura Territoriale, ing. Mario Liberatore.

sottoscritto digitalmente

L'Assessore delegato della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, dott. Graziano Pizzimenti.

sottoscritto digitalmente

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_2_1_DPR_187_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 dicembre 2020, n. 0187/Pres.

DPR 327/2001, art. 41 e LR 14/2002, art. 65 bis. Costituzione delle Commissioni competenti alla determinazione dell'indennità definitiva in materia di espropriazione per pubblica utilità di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, il cui articolo 41 prevede che, in ogni provincia, la Regione istituisca la Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva, di seguito denominata Commissione, così composta:
a) presidente della Provincia (ora Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione), o da un suo delegato, che la presiede;
b) ingegnere capo dell'ufficio tecnico erariale (ora Direttore della Direzione Provinciale Entrate), o da suo delegato;
c) ingegnere capo del genio civile (ora Direttore del Provveditorato interregionale opere pubbliche territorialmente competente), o da suo delegato;
d) presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari della Provincia (ora Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale), o da suo delegato;
e) due esperti in materia urbanistica ed edilizia, nominati dalla Regione;
f) tre esperti in materia di agricoltura e di foreste, nominati dalla Regione su terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative;
ATTESO che, tra i compiti ad essa assegnati, detta Commissione determina, entro il 31 gennaio di ogni anno, nell'ambito delle singole regioni agrarie delimitate secondo l'ultima pubblicazione ufficiale dell'Istituto centrale di statistica, il valore agricolo medio, nel precedente anno solare, dei terreni, considerati non oggetto di contratto agrario, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati;
ATTESO che ciascuna Commissione ha sede presso la rispettiva Direzione Provinciale delle Entrate e che il dirigente di quest'ultima cura la costituzione della segreteria e l'assegnazione del personale necessario;
VISTO l'articolo 65 bis della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, con il quale le medesime Commissioni ex articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, sono state riconsiderate a seguito della soppressione delle province, mantenendone inalterata l'articolazione sul territorio regionale e prevedendo, tra gli altri, che le funzioni di Presidente sono esercitate dal dirigente della struttura regionale competente in materia di lavori pubblici o suo delegato;
CHE, ai sensi del 3° comma dell'articolo 65 bis della legge regionale 14/2002, le Commissioni sono costituite con decreto del Presidente della Regione per la durata della legislatura;
VISTA la generalità n. 1860 dell'11 dicembre 2020 con la quale è stato dato atto della composizione delle quattro commissioni regionali per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio;
RILEVATO che in relazione alle figure istituzionali elencate all'articolo 41, comma 1, lettere a), b), c), d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, ciascuna Commissione è composta:
a) dal dirigente della struttura regionale competente in materia di lavori pubblici, o suo delegato, che la presiede;
b) dal Direttore della Direzione Provinciale Entrate, o da un suo delegato;
c) dal Direttore del Provveditorato interregionale opere pubbliche territorialmente competente, o da un suo delegato;
d) dal Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale territorialmente competente, o suo delegato;
PRECISATO che, oltre ai rappresentanti istituzionali di cui alle lettere a), b) c) e d) dell'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 sono stati individuati:
- Gli esperti in materia urbanistica ed edilizia di cui alla lettera e), articolo 41, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001:
per la Commissione di Gorizia:
- geom. Lorenzo Musini, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- dott. Mauro Bordin, Protezione Civile della Regione,

per la Commissione di Pordenone:

- geom. Mauro Paolo Amadio, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- geom. Renzo De Filippi, direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,

per la Commissione di Trieste:
- arch. Erika Kosuta, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- ing. Nicola Tripani, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- geom. Lorenzo Musini, direzione centrale infrastrutture e territorio,

per la Commissione di Udine:
- geom. Francesca Pigozzo, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- arch. Massimo Capriotti, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- geom. Natalino Giorgiutti, direzione centrale infrastrutture e territorio;

- Gli esperti in materia di agricoltura e foreste di cui alla lettera f), articolo 41, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, sono:

per la Commissione di Gorizia:
- dott. Stefano Maricchio per Confagricoltura,
- p.a. Paolo Cappelli per Coldiretti,
- dott. agronomo Andrea Zaina per Cia-Agricoltori Italiani;

per la Commissione di Pordenone:
- rag. Walter Pietro D'Agnolo per Coldiretti,
- dott. forestale Giovanni Campaner Pasianotto per Coldiretti,
- sig. Antonio Civran imprenditore agricolo per Confagricoltura,

per la Commissione di Trieste:
- geom. Marco Leghissa per Kmecka Sveza,
- dott. Stefano Visintin per Confagricoltura,
- dott. Marco Collodi per Confagricoltura;

per la Commissione di Udine:
- dott. agronomo Carletto Di Bert per Confagricoltura,
- dott. agronomo Andrea Zaina per Cia-Agricoltori Italiani,
- dott.sa Fulvia Coloricchio per Coldiretti,

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi di legge, dai soggetti interessati, dalle quali emerge che non sussistono motivi di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico de quo;
VISTO l'articolo 24, comma 3 del decreto legislativo 165/2001, che ha introdotto il principio di onnicomprensività della retribuzione dei dirigenti delle Amministrazioni dello Stato, stabilendo che il trattamento economico, contrattualmente determinato, remunera tutte le funzioni ed i compiti loro attribuiti in base a quanto previsto dal suddetto decreto, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio;
CHE, in relazione ai membri di cui all'articolo 41, comma 1, lettere a), b, c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, la norma individua espressamente il componente che, in ragione dell'ufficio di appartenenza, rappresenta l'Ente di riferimento e, dunque, nulla è dovuto per la partecipazione dei menzionati soggetti alle sedute della Commissione;
VISTO il comma 5 dell'articolo 65 bis della legge regionale 14/2002, il quale dispone che i compensi agli aventi diritto sono stabiliti dalla normativa vigente;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2020 n 1857 ai fini della corresponsione del gettone di presenza e del rimborso spese;
ATTESO che la spesa farà carico al capitolo 9798-S del bilancio vigente rubricato "spese per la commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva delle espropriazioni per pubblica utilità articolo 41, D.P.R. 8.6.2001 n. 327";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
VISTA la legge regionale 31 agosto 1981, n. 53;
RICHIAMATA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
VISTO l'articolo 65 bis della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e dell'articolo 65 bis della legge regionale n. 14/2002, sono costituite le quattro Commissioni competenti alla determinazione dell'indennità definitiva di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine.
2. In relazione alle figure istituzionali elencate all'articolo 41, comma 1, lettere a), b), c), d) del, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, ciascuna Commissione è composta:
a) dal dirigente della struttura regionale competente in materia di lavori pubblici, o suo delegato, che la presiede;
b) dal Direttore della Direzione Provinciale Entrate, o da un suo delegato;

c) dal Direttore del Provveditorato interregionale opere pubbliche territorialmente competente, o da un suo delegato;
d) dal Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale territorialmente competente, o suo delegato.
3. Ciascuna Commissione è altresì composta:
e) da due esperti in materia di urbanistica ed edilizia;
f) da tre esperti in materia di agricoltura e di foreste.
Gli esperti in materia urbanistica ed edilizia di cui alla lettera e) dell'articolo 41, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 327/01, sono i seguenti:
Commissione di Gorizia
- geom. Lorenzo Musini, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- dott. Mauro Bordin, Protezione Civile della Regione;

Commissione di Pordenone
- geom. Mauro Paolo Amadio, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- geom. Renzo De Filippi, direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

Commissione di Trieste
- arch. Erika Kosuta, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- ing. Nicola Tripani, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- geom. Lorenzo Musini, direzione centrale infrastrutture e territorio;

Commissione di Udine,
- geom. Francesca Pigozzo, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- arch. Massimo Capriotti, direzione centrale infrastrutture e territorio,
- geom. Natalino Giorgiutti, direzione centrale infrastrutture e territorio;

Gli esperti in materia di agricoltura e foreste di cui alla lettera f) dell'articolo 41, comma 1del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, sono i seguenti:
Commissione di Gorizia
- dott. Stefano Maricchio per Confagricoltura,
- p.a. Paolo Cappelli per Coldiretti,
- dott. agronomo Andrea Zaina per Cia-Agricoltori Italiani;

Commissione di Pordenone,
- rag. Walter Pietro D'Agnolo per Coldiretti,
- dott. forestale Giovanni Campaner Pasianotto per Coldiretti,
- sig. Antonio Civran imprenditore agricolo per Confagricoltura;

Commissione di Trieste
- geom. Marco Leghissa per Kmecka Sveza,
- dott. Stefano Visintin per Confagricoltura,
- dott. Marco Collodi per Confagricoltura;

Commissione di Udine
- dott. agronomo Carletto Di Bert per Confagricoltura,
- dott. agronomo Andrea Zaina per Cia-Agricoltori Italiani,
- dott.sa Fulvia Coloricchio per Coldiretti.

4. Si dà atto che la spesa farà carico al capitolo 9798-S del bilancio vigente rubricato "Spese per la commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva delle espropriazioni per pubblica utilità articolo 41, d.P.R. 8.6.2001 n. 327";
5. La durata in carica dei componenti le Commissioni è disciplinata dall'articolo 65 bis, comma 3, della legge regionale, n. 14/2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

21_2_1_DPR_188_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 dicembre 2020, n. 0188/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Istituto di Musica Antonio Vivaldi" Monfalcone "Associazione di promozione sociale (APS)" avente sede a Monfalcone (GO). Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0209/Pres. del 12 ottobre 2015 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Istituto di Musica Antonio Vivaldi - Monfalcone", con sede a Monfalcone (GO) e ne è stato approvato lo statuto;
VISTA l'istanza del 17 dicembre 2020 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 287 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 537 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria del 27 ottobre 2020;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Armenio Germano, notaio in Ronchi dei Legionari, rep. n. 76423, racc. n. 36106, registrato a Monfalcone il 29 ottobre 2020 al n. 3140 Serie 1/T;
RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore;
CONSTATATO che l'Assemblea straordinaria dell'Associazione "Istituto di Musica Antonio Vivaldi - Monfalcone" ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017, in forza delle quali, tra l'altro, l'ente ha modificato la denominazione in "Istituto di Musica Antonio Vivaldi - Monfalcone - Associazione di Promozione Sociale (APS)";
RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie dell'Associazione "Istituto di Musica Antonio Vivaldi - Monfalcone" con sede a Monfalcone (GO), deliberate dall'Assemblea straordinaria nella seduta del 27 ottobre 2020, in forza delle quali, tra l'altro, l'Associazione assume la nuova denominazione di "Istituto di Musica Antonio Vivaldi - Monfalcone - Associazione di Promozione Sociale (APS)".
2. A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche dell'ente verrà sospesa.
3. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

ISTITUTO DI MUSICA ANTONIO VIVALDI – MONFALCONE -

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) - MONFALCONE

STATUTO

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato "ISTITUTO DI MUSICA ANTONIO VIVALDI – MONFALCONE - Associazione di Promozione Sociale (APS)" con la forma giuridica di associazione riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro della Regione FVG delle Associazioni di Promozione Sociale o, qualora operativo, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'associazione ha sede legale nel comune di Monfalcone.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 2

(Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e in particolare le attività di:

> educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (D. Lgs. 117/2017 art. 5 co.1 lett. d);

> organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (D. Lgs. 117/2017 art. 5 co.1 lett. i);

> formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (D. Lgs. 117/2017 art. 5 co.1 lett. l).

L'Associazione, nell'esercizio delle attività istituzionali e/o al fine di reperire fondi e liquidità necessarie al raggiungimento dello scopo sociale può attivare, in via esemplificativa e non tassativa, le seguenti iniziative:

- istituire e gestire corsi di studio musicali teorici e pratici a tutti i livelli, finalizzati anche all'accesso ai Conservatori di Stato;
- svolgere corsi musicali di aggiornamento e perfezionamento;
- promuovere viaggi e scambi culturali con altre associazioni, anche all'estero;
- provvedere alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi e altro materiale di interesse artistico;
- svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, per il raggiungimento dei propri obiettivi in ambito regionale, nazionale ed internazionale;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati;
- promuovere e pubblicizzare la propria attività e la propria immagine, utilizzando modelli ed emblemi;
- realizzare e produrre eventi multimediali correlati alle attività costituenti l'oggetto sociale;
- svolgere attività correlate e strumentali alla musica, che ne costituiscono il naturale completamento;
- svolgere qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

ART. 6

(Ammissione)

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

La domanda di ammissione, da parte di minorenni, dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- denunziare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del Terzo Settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

Per i soci minorenni, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dall'esercente la responsabilità genitoriale. È esclusa la partecipazione del minorenne all'elettorato passivo.

ART. 8

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso, morosità o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Si perde lo status di associato in caso di mancato pagamento della quota associativa, se prevista, o di altre obbligazioni contratte con l'associazione. La decadenza è deliberata dal Consiglio Direttivo. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea degli associati
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

Le suddette cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

- l'Organo di controllo
- l'Organo di revisione

ART. 11

(L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. È l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o dalla persona nominata dai convenuti all'assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto comunicato almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data e orario di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail trasmessa al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13

(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14

(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione nonché la devoluzione del patrimonio sono deliberati con il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART. 15

(Il Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da numero di componenti, compresi tre 3 e 12, eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per 3 anni.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati,
- determina la quota associativa annuale nonché eventuali quote supplementari,
- determina le norme per il funzionamento e l'organizzazione interna.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 16

(Il Presidente)

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti e rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;

d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 20

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del RUNTS.
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

ART. 21

(I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi,

rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il RUNTS entro il 30 giugno di ogni anno.

In caso di svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, il Consiglio Direttivo ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 24

(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 26

(Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 27

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28

(Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

In vigenza dello status di associazione riconosciuta, per le obbligazioni dell'associazione risponde soltanto l'associazione stessa con il suo patrimonio.

ART. 29

(Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 30

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32

(Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.
2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_2_1_DPR_189_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 dicembre 2020, n. 0189/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia APS" avente sede a Udine. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0246/Pres. del 9 agosto 2002 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia", con sede a Udine e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 045/Pres. del 28 febbraio 2017;
VISTA l'istanza del 9 dicembre 2020, pervenuta il 17 dicembre 2020, con cui la Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 48 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 6 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria del 25 settembre 2020;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Riccardo Petrosso, notaio in Udine, rep. n. 72966, racc. n. 20239, registrato a Udine il 19 ottobre 2020 al n. 17607 Serie 1T;
RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore;
CONSTATATO che l'Assemblea straordinaria dell'Associazione "Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia" ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017, in forza delle quali, tra l'altro, l'ente ha modificato la denominazione in "Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia APS";
RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie dell'Associazione "Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia" con sede a Udine, deliberate dall'Assemblea straordinaria nella seduta del 25 settembre 2020, in forza delle quali, tra l'altro, l'Associazione assume la nuova denominazione di "Università delle LiberEtà del Friuli Venezia Giulia APS".
2. A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'Associazione acquisirà la qualifica di ente del Terzo settore (ETS) con contestuale sospensione della propria iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLA "UNIVERSITÀ DELLE LIBERETÀ DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ETS" - UDINE

DENOMINAZIONE

Art. 1

È costituita l'associazione culturale denominata "Università delle LiberEtà del Friuli-Venezia Giulia – Ente del Terzo Settore" in sigla anche: "Università delle LiberEtà del Friuli-Venezia Giulia - ETS".

L'Associazione ha sede in Comune di Udine. Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

FINALITÀ

Art. 2

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in conformità all'articolo 5 d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) mediante l'esercizio, in via esclusiva, delle seguenti attività di interesse generale:
a) intervento nella realtà culturale con la promozione di iniziative di incontro, di dibattito, di informazione e divulgazione culturale qualificata, di formazione e aggiornamento in linea con i principi dell'educazione permanente, anche al fine di favorire la crescita culturale e promuovere l'incontro, il dialogo e il confronto tra generazioni e fra le differenti realtà analoghe presenti sia nel territorio che altrove;

b) organizzazione di corsi teorici e pratici in funzione dello sviluppo, dell'approfondimento e dell'aggiornamento su contenuti formativi e culturali, compresi corsi di aggiornamento per il personale della scuola di ogni ordine e grado;

c) organizzazione e promozione di studi, indagini, ricerche, convegni e pubblicazioni sui problemi dell'educazione degli adulti mediante progetti sia a livello locale, che nazionale e internazionale;

d) contrasto attivo all'emarginazione e promozione sociale e culturale della popolazione adulta tramite incontri, iniziative di socializzazione e di formazione;

e) promozione dell'inserimento e dell'integrazione dei componenti delle comunità straniere presenti sul territorio.

Non saranno svolte attività diverse da quelle sopracitate, ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore, nel rispetto dell'art. 7 Codice Terzo Settore.

Art. 3

L'Associazione, nel perseguimento delle sue finalità, potrà stabilire rapporti di lavoro dipendente o autonomo degli associati, considerato fondamentale per il perseguimento delle proprie attività, di collaborazione, anche in forma di convenzione, con enti, organismi, agenzie che producano servizi nelle materie oggetto d'interesse dell'Associazione medesima.

ASSOCIATI

Art. 4

Sono associati tutti coloro che, fatta richiesta di iscrizione, pagano la quota annuale d'iscrizione per l'anno di studio che va dal 1° (primo) giugno al 31 (trentuno) maggio successivo. Il pagamento della quota annuale d'iscrizione può avvenire entro la fine dell'anno di studio al quale essa è riferita.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione, che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento sollecito, collaborativo e secondo buona fede degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dal Consiglio direttivo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio direttivo) facendone richiesta al Consiglio direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'associato richiedente.

Art. 5

Solo gli associati possono iscriversi ai corsi dell'Associazione, pagando la relativa quota.

Art. 6

Gli associati hanno il diritto di frequentare la sede dell'Associazione, di partecipare a tutte le sue manifestazioni e devono prestare, nei limiti delle proprie possibilità, la propria opera per lo sviluppo dell'attività dell'Associazione e per il conseguimento dei relativi scopi.

Art. 7

Gli associati perdono la qualifica per mancato pagamento della quota associativa annuale.

Gli associati receduti, o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono chiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 8

Organi dell'Associazione sono:

a) l'Assemblea degli associati;

b) il Consiglio direttivo;

c) il Presidente;

d) il Collegio dei revisori dei conti.

Tutte le cariche sono gratuite, salvo quanto previsto dal secondo paragrafo dell'art. 14.

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Art. 9

L'Assemblea è composta dagli associati in regola con il pagamento della quota annuale ai sensi del precedente art. 4, iscritti da almeno 10 (dieci) giorni dalla data della convocazione.

Presieduta dal Presidente, è convocata almeno una volta all'anno, entro il mese di maggio, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, affisso nella sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Ove possibile e in aggiunta, l'avviso di convocazione potrà essere trasmesso in via telematica.

L'Assemblea è convocata di norma dal Presidente; può anche essere convocata su domanda firmata da almeno un decimo degli associati a norma dell'art. 20 cod. civ. sia in prima che in seconda adunanza. La seconda convocazione non può essere fissata nello stesso giorno della prima.

Art. 10

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli orientamenti generali dell'Associazione, sulla nomina, ogni 3 (tre) anni, dei componenti il Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori.

Art. 11

L'Assemblea delibera su ogni materia a essa attribuita dalla legge o dallo statuto a maggioranza di voti con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti; le modifiche dello Statuto sono deliberate alla presenza di almeno un decimo degli associati aventi diritto al voto; nel quorum sono comprese le deleghe.

L'eventuale scioglimento dell'Associazione viene deliberato ai sensi dell'art. 21 dello Statuto.

Art. 12

Ogni associato presente conta per un voto. Ogni associato può essere portatore di non più di una delega. Le votazioni avvengono per alzata di mano. Possono avvenire a scrutinio segreto quando si delibera su persone o su richiesta di almeno i tre decimi dei presenti.

Delle riunioni dell'Assemblea degli associati si redige un verbale firmato dal Presidente e dal segretario, nominato dall'Assemblea stessa. Nelle Assemblee che comportano modifiche statutarie o lo scioglimento dell'Associazione sarà necessaria la presenza di un notaio, che fungerà da segretario.

Le liste per l'elezione del Consiglio direttivo devono essere affisse all'albo almeno dieci giorni prima dell'Assemblea e devono essere presentate da almeno settanta associati.

Nei casi ritenuti opportuni dal Presidente, indicati nell'avviso di convocazione, è ammesso l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione è tuttavia possibile a condizione:

a) che sia consentito al Presidente dell'Assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente e il verbalizzante.

Nel caso in cui gli associati siano almeno 500 (cinquecento), il Presidente potrà convocare assemblee separate per gruppi di classi d'insegnamento. A tali assemblee si applicano le regole in materia di convocazione, di partecipazione e di delega previste per l'Assemblea generale degli associati. All'Assemblea generale possono comunque assistere anche gli associati che hanno preso parte alle assemblee separate.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 13

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 7 (sette) a un massimo di 15 (quindici) membri eletti fra gli associati dall'Assemblea, in relazione ai quali ciascuno dei due sessi deve essere rappresentato per almeno 1/3 (un terzo). Il Consiglio direttivo dura in carica 3 (tre) anni e i suoi membri sono rieleggibili.

I membri del Consiglio direttivo, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il Consiglio direttivo può, nel rispetto del numero massimo e della composizione prevista, cooptare degli associati che si rivelino particolarmente attivi nel contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Associazione. Per ogni cooptazione verrà richiesta convalida all'Assemblea.

Il Consiglio direttivo nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, con il compito di gestire le attività amministrative.

Il Consiglio direttivo può nominare annualmente uno o più coordinatori o responsabili di attività operative e stabilire gli eventuali emolumenti.

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno 3 (tre) volte l'anno e tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei suoi membri.

Il Consiglio è convocato con avviso scritto o con l'invio telematico della convocazione almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione; in casi di urgenza, a mezzo telefono.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono verbalizzate da un segretario di volta in volta nominato.

Art. 14

Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni, ivi compresi quelli di compravendita di immobili, accensione di ipoteche, prestazione in qualsivoglia forma di garanzie, accesso a finanziamenti e affidamenti bancari; stipula di convenzioni con enti pubblici e privati, conferimento d'incarichi a liberi professionisti, effettuazione di operazioni finanziarie e ogni altra operazione ritenuta necessaria o utile al perseguimento dei fini dell'Associazione. Esso procede alla nomina degli operatori e all'assunzione dei dipendenti.

Qualora il Consiglio direttivo deleghi l'amministrazione ordinaria al Presidente, potrà deliberare lo stanziamento di un compenso annuo per la durata dell'incarico,

determinandone l'ammontare e le modalità di erogazione. Il Consiglio direttivo compila il regolamento per il funzionamento dell'Associazione.

IL PRESIDENTE

Art. 15

Il Presidente, e in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, da cui può ricevere delega per i poteri di ordinaria amministrazione.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio direttivo.

Nei casi di urgenza, può esercitare ogni potere del Consiglio direttivo, salvo ratifica.

ORGANO DI CONTROLLO

Art. 16

L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, in via alternativa o un Collegio dei revisori dei conti, che sarà formato da 3 (tre) membri effettivi, uno dei quali nominato Presidente, e 2 (due) supplenti, oppure un revisore unico. L'Organo di controllo dura in carica 3 (tre) anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

I componenti dell'Organo di controllo, sia esso un Collegio di Revisori che un Revisore Unico devono essere iscritti nell'apposito registro ed essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 2397 e 2399 del codice civile, come richiamati dall'art. 30 (Organo di controllo) del decreto legislativo 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso partecipa alle riunioni del Consiglio direttivo e svolge compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo agli artt. 5, 6, 7 e 8 Codice del Terzo Settore. Esercita inoltre il controllo contabile, accerta la corrispondenza del bilancio consuntivo alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 Codice del Terzo Settore.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine possono chiedere al Consiglio direttivo notizie sull'andamento delle operazioni dell'Associazione o su determinati affari.

Il compenso annuo dei componenti dell'Organo di Controllo è determinato dall'assemblea al momento della nomina e deve essere funzionale al mantenimento dell'indipendenza nonché alla garanzia dell'impegno professionale da parte dei suoi componenti, tenuto conto dell'ampiezza e della complessità dell'incarico, in relazione alla natura, alla dimensione anche economica ed alle altre caratteristiche dell'Ente, nonché dell'impegno temporale richiesto per lo svolgimento dell'incarico.

Il bilancio dell'Associazione dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai componenti dell'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo si riunisce periodicamente per eseguire i controlli di sua spettanza e delle riunioni viene redatto apposito verbale. Mediante relazione informa l'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio, sui risultati del controllo e degli accertamenti fatti.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Art. 17

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) dai beni mobili e immobili che divengono proprietà dell'Associazione;

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

c) da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti.

Il finanziamento annuale proviene:

a) dalle quote di iscrizione degli associati ai corsi;

b) dalle quote annuali degli associati;

c) dalle quote sociali dei partecipanti alle attività dell'Associazione;

d) dai contributi derivanti da particolari iniziative e pubblicazioni, da progetti nazionali e internazionali;

e) da ogni altra entrata che concorre a incrementare l'attivo dell'Associazione;

f) da liberalità e regalie provenienti da singoli, da enti pubblici e privati.

Art. 18

L'esercizio finanziario si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro il 30 (trenta) aprile successivo viene predisposto dal Consiglio direttivo il bilancio consuntivo annuale e quello preventivo per l'anno seguente, da presentare per l'approvazione all'Assemblea degli associati. Copia dei documenti dovrà essere consegnata al Presidente dei revisori almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Il bilancio, ai sensi dell'art. 13 Codice del Terzo Settore, è accompagnato da una relazione di missione che riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Associazione, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dal Comitato dei revisori dei conti.

Art. 19

L'Associazione impiegherà gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Art. 20

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto, in conformità dell'art. 8 Codice del Terzo Settore. In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per Legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 21

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto al voto.

Art. 22

In caso scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore.

Art. 23

Per quanto non contemplato dal presente Statuto valgono le norme e le disposizioni del Codice del Terzo settore e del codice civile.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_2_1_DDC_AUT LOC_1_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 4 gennaio 2021, n. 1

Indizione di un Avviso di selezione pubblica per colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE CENTRALE

CONSIDERATA la contingente emergenza epidemiologica da COVID-19 ancora in atto;
VISTO quanto disposto con riferimento alle procedure concorsuali dall'articolo 1, comma 10, lettera z), del DPCM 3 dicembre 2020;
ATTESO che, in applicazione della sopra citato DPCM, le procedure concorsuali ad oggi bandite dalla Regione autonoma FVG che prevedono l'espletamento di prove preselettive e scritte sono sospese, in particolare quella bandita con decreto dell'allora Direttore del Servizio funzione pubblica n. 4392/AAL di data 18 dicembre 2019, per l'assunzione a tempo indeterminato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1;
AVUTO riguardo alla sempre crescente carenza di personale con professionalità tecnica inserito nei settori strategici dell'azione amministrativa regionale;
CONSIDERATO di dover pertanto procedere nel tempo più breve possibile al reclutamento di personale tecnico da assegnare agli uffici;
VISTE le indicazioni pervenute da parte delle strutture direzionali tecniche della Regione, in merito ai requisiti specifici in ambito professionale - con particolare riguardo ai settori di intervento di interesse delle strutture medesime- da richiedere per la partecipazione alla selezione, ed alle materie oggetto del colloquio;
VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale e s.m.i.;
RITENUTO, quindi, necessario procedere all'indizione di un apposito Avviso per l'espletamento di una selezione pubblica per colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO che le assunzioni a tempo determinato conseguenti alla selezione de quo non potranno in alcun caso comportare la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a indeterminato mediante procedure di stabilizzazione;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate che si intendono integralmente riportate:
1. è indetto un Avviso per l'espletamento di una selezione pubblica per colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso e dalla domanda di partecipazione, rispettivamente allegati sub A e sub B al presente decreto di cui formano parte integrante;
2. le assunzioni a tempo determinato conseguenti alla selezione de quo non potranno in alcun caso comportare la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a indeterminato mediante procedure di stabilizzazione;
3. il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 gennaio 2021

LUGARÀ

Allegato A

Avviso di selezione pubblica per colloquio, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Considerata la contingente emergenza epidemiologia da COVID-19 in atto e in ottemperanza a quanto disposto all'articolo 1, comma 10, lettera z), del DPCM 3 dicembre 2020 con riferimento alle procedure concorsuali pubbliche, nonché, alla luce della conseguente e sempre maggiore carenza di personale con professionalità tecnica inserito nei settori strategici dell'azione amministrativa, la Regione, al fine di assicurare la piena ed efficiente funzionalità degli uffici, intende procedere all'espletamento di una selezione pubblica per colloquio finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale.
Il contratto di lavoro ha la durata di un anno (o un periodo inferiore all'anno in base alla disponibilità finanziaria del momento), fatte salve eventuali proroghe se consentite dalla normativa vigente in materia e dalle risorse finanziarie disponibili.

CONSIDERATA LA PECULIARITA' E L'ECCEZIONALITA' DELLA PRESENTE PROCEDURA, SI COMUNICA CHE LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO CONSEGUENTI ALLA SELEZIONE NON POTRANNO IN ALCUN CASO COMPORTARE LA TRASFORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO DA TEMPO DETERMINATO A INDETERMINATO MEDIANTE PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE.

Per lo stato giuridico e il trattamento economico trovano applicazione i Contratti collettivi regionali del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia – area non dirigenziale vigenti nel tempo. Il trattamento economico di base annuo lordo, ai sensi del vigente CCRL, per la categoria D, posizione economica 1, è pari ad € 26.472,83 per stipendio tabellare oltre a eventuali altre indennità spettanti. Il trattamento economico complessivo è rapportato alla prestazione lavorativa (tempo pieno o parziale) ed al periodo di servizio prestato.

L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE

1. I candidati devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti generali di ammissione, sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione sia al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro:

   a) cittadinanza, sono ammessi i sottospecificati soggetti:
      - cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
      - cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
      - cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
      - titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

      I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso

dello svolgimento del colloquio, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;

c) godimento dei diritti civili e politici; non possono essere ammessi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) idoneità fisica all'impiego; L'Amministrazione regionale ha la facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva, in base alla normativa regionale vigente, i candidati chiamati all'assunzione per verificare l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni;

e) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea in architettura, in pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale, in pianificazione territoriale e urbanistica, in politica del territorio, in urbanistica o laurea equipollente secondo la vigente normativa, conseguite secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233;
- lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi 4 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), 7 (urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale), di cui al DM 509/1999;
- lauree universitarie (di durata triennale) rientranti nelle classi L-17 (scienze dell'architettura) L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia), di cui al DM 270/2004;

- laurea in ingegneria con qualsiasi indirizzo o laurea equipollente secondo la vigente normativa, conseguita secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233;
- lauree universitarie (di durata triennale), di cui al DM 509/1999 e al DM 270/2004, in ingegneria con qualsiasi indirizzo.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva alla selezione, purché dichiari, in sede di domanda, l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva con l'approvazione della graduatoria;

f) abilitazione all'esercizio della professione;

g) avere maturato successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, una delle seguenti esperienze professionali:

1. attività *non inferiore a sei mesi nell'ultimo quinquennio* (nel caso di periodi che si sovrappongono potranno essere conteggiati un'unica volta), *svolta presso pubbliche amministrazioni o nel settore privato*, **con *rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato*** *(a tempo pieno o parziale)*, ovvero **con *rapporto di lavoro somministrato***, ovvero ***mediante incarichi di consulenza e/o collaborazione***, o ***mediante tirocinio extracurriculare*** con rilascio di un attestato finale di partecipazione che documenti l'attività effettivamente svolta, in almeno uno dei seguenti settori:

- progettazione e realizzazione (Direttore Lavori, Direttore Operativo o Ufficio Direzione Lavori) di lavori pubblici e privati;
- collaudi delle stesse opere;
- responsabile unico del procedimento o di eventuali supporti ad esso;
- progettazione di strumenti urbanistici e paesaggistici;
- pianificazione e programmazione di sistemi e servizi di trasporto;

O, IN ALTERNATIVA

2. almeno ***tre incarichi professionali*** svolti per una pubblica amministrazione o nel settore privato in almeno uno dei settori sopra indicati.

h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;

i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

l) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione.

2. I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. L'istanza di ammissione alla procedura selettiva, redatta secondo lo schema allegato sub A al presente Avviso e corredata da un curriculum professionale e formativo, entrambi redatti nella forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, deve essere presentata entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 2 febbraio 2021**, con indicazione dell'oggetto "**domanda selezione D-tecnico tempo determinato**", obbligatoriamente mediante la seguente modalità:

   invio da casella di posta elettronica ordinaria (PEO) o da casella di posta elettronica certificata personale (PEC), all'indirizzo PEC funzionepubblica@certregione.fvg.it, con scansione in formato PDF sia della domanda sottoscritta che della documentazione allegata.

   L'istanza e il curriculum vitae devono essere sottoscritti in forma autografa, scansionati e inviati in formato PDF assieme alla scansione di un documento di identità in corso di validità ovvero sottoscritti con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato, ed inviati in formato PDF.

2. In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria fa fede la data di ricezione nella casella PEC della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione. In caso di spedizione da una casella di PEC fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.
3. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.
4. L'Amministrazione regionale ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura di reclutamento per motivate esigenze di pubblico interesse.

5. Nella domanda di ammissione alla selezione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:
   a) il cognome ed il nome;
   b) il luogo e la data di nascita;
   c) il Comune di residenza;
   d) il codice fiscale;
   e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al vigente articolo 38 del D.Lgs. 165/01 e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
   f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
   g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
   h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
   i) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'anno e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di laurea conseguita all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano. In assenza del provvedimento di equiparazione/equivalenza deve dichiarare l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
   j) abilitazione all'esercizio della professione;
   k) di avere maturato, alternativamente, una delle due tipologie di esperienza professionale di cui all'art. 1, comma 1, lett. g);
   l) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
   m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
   n) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
   o) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
   p) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
   q) l'eventuale possesso di titoli di precedenza ai sensi della normativa vigente; coloro che intendano avvalersi di eventuali titoli di precedenza, devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
   r) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
   s) l'eventuale ausilio necessario in sede di colloquio, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento dello stesso ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge 68/1999. In questa ipotesi, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione alla selezione una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

t) l'indirizzo completo o la PEC presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti alla selezione;

u) il consenso al trattamento dei dati personali.

6. Comporta l'esclusione dalla procedura, oltre alla mancanza dei requisiti sia generali che specifici previsti dall'articolo 1, anche:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione (firma autografa o firma digitale);
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del candidato che presenta la domanda;
- l'invio della domanda fuori termine utile.

7. Le esclusioni sono comunicate agli interessati mediante pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

8. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.

9. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

10. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione alla selezione dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

11. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

Art. 3
COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice, istituita secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, lettera d) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale competente in materia di funzione pubblica.

2. La Commissione può inoltre avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di colloquio, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste.

3. Nel rispetto della normativa vigente, ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

Art. 4
COLLOQUIO

1. Il colloquio, da svolgersi nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione del contagio al COVID-19, verte sulle seguenti materie:
    - lavori pubblici;
    - pianificazione dei trasporti;
    - pianificazione urbanistica e paesaggistica;
    - normativa e documenti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro;
    - normativa ambientale;
    - normativa e tecnologie dell'energia;

2. Nel corso del colloquio sono accertate inoltre la conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo di B (1) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) –Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) e le conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.
3. L'ammissione al colloquio è comunicata agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che deve essere spedita almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.
4. I candidati ammessi al colloquio, che fossero impossibilitati a sostenerlo alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, devono darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio del colloquio.
5. La mancata partecipazione al colloquio il giorno stabilito è considerata come rinuncia alla procedura.

Art. 5
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 30 punti per la valutazione del colloquio.
2. Il colloquio si intende superato qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi, comprensivo dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo di B (1) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) –Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), e dell'accertamento della conoscenza dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.
3. Al termine di ogni seduta giornaliera di colloqui, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; dell'elenco verrà data idonea pubblicità.
4. La graduatoria provvisoria di merito è formata dalla Commissione giudicatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato nel colloquio.

Art. 6
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il Direttore del Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione approva la graduatoria definitiva della selezione, tenuto conto degli eventuali titoli di precedenza previsti dalla normativa vigente e dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997.
2. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. La graduatoria rimane vigente, in base a quanto disposto dalla normativa, per un periodo di tre anni. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, anche parziale, e per durate diverse, sulla base delle risorse disponibili.

Art. 7
PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER L'ASSUNZIONE

1. I candidati chiamati all'assunzione devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, i seguenti stati, fatti e qualità personali:
   a) data e luogo di nascita;
   b) Comune e luogo di residenza;
   c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;

d) possesso della cittadinanza italiana ovvero di una delle condizioni di cui al vigente art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
e) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico. In caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
f) possesso di uno dei titoli di studio richiesti all'articolo 1, comma 1 lettera e); nel caso di laurea conseguita all'estero, possesso di un provvedimento di equiparazione/equivalenza al titolo italiano;
g) abilitazione all'esercizio della professione;
h) esperienza professionale maturata quale requisito ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera g);
i) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;
j) possesso degli eventuali titoli di precedenza ai sensi della normativa vigente;
k) possesso dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997;
l) stato di famiglia;
m) codice fiscale.

2. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 D.Lgs. 165/2001 devono dichiarare il possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti di cui al comma 1 previsti per i cittadini della Repubblica.
3. I candidati chiamati all'assunzione devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.
4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, è dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 8
ASSUNZIONE E TRATTAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO

1. I candidati idonei sono assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale.
2. All'atto dell'assunzione il candidato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.
3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, è dichiarato decaduto dall'assunzione.
4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.
5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico tabellare lordo annuo spettante al personale di ruolo della categoria D, posizione economica 1, previsto dai vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale regionale appartenente all'area non dirigenziale, pari a € 26.472,83, oltre eventuali altre indennità previste dalla contrattazione.
6. Il lavoratore assunto a tempo determinato, in relazione alla durata prevista del rapporto di lavoro, è sottoposto ad un periodo di prova, non superiore comunque a due settimane per i rapporti di durata fino a sei mesi e di quattro settimane per quelli di durata superiore, ai sensi dell'articolo 12 del CCRL del Comparto unico – area non dirigenti – relativo al quadriennio normativo 1998-2001.

Art. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it.
3. Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".
4. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali forniti con la dichiarazione sostitutiva sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale e/o gestione rapporto di lavoro.
5. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
6. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.
8. I dati personali vengono trattati e conservati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation).
9. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:
   - accesso ai dati personali
   - rettifica o cancellazione degli stessi;

   L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.
   In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 10

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla vigente normativa regionale in materia, in particolare alla legge regionale n. 18/2016 al Regolamento di accesso all'impiego regionale, emanato con DPReg. N. 0143/Pres. del 23 maggio 2007 e s.m.i..

*** *** ***

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: dott.ssa Gabriella LUGARA', Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.
- Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia FRACELLA.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste, mediante l'invio di una mail all'indirizzo: funzionepubblica.ts@regione.fvg.it

IL DIRETTORE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA,
SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE
f.to dott.ssa Gabriella LUGARA'

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE NELLA CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO O PARZIALE, PRESSO LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio amministrazione personale regionale

Il/la sottoscritto/a

____
(cognome e nome)

nato/a a ______________________ il ______________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

residente a ______________________________________
(CAP, Comune e Provincia di residenza)

in via/piazza ____________________________ n. __________

codice fiscale ______________________________________

recapito telefonico __________________________________

indirizzo e-mail ____________________________________

presa visione dell'avviso di selezione

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per colloquio per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di personale nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, delle responsabilità penali cui va incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato DPR 445/2000, e del fatto che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR sono considerate come fatte a pubblico ufficiale,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) ☐ di essere cittadino/a italiano/a;

☐ di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione europea ______________

☐ di essere in una delle condizioni previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001 ____;

2) per i cittadini non italiani: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi: ____;

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ______________________;

in caso contrario indicare i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime ____;

5) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

6) di essere in possesso della seguente laurea conseguita presso ______________________________ in data ____________:

☐ laurea vecchio ordinamento in ______________________________;

☐ laurea specialistica o magistrale in ______________________ classe ________;

☐laurea triennale in ______________________________ classe ________.

Nel caso di titolo conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equivalenza o l'equiparazione: ____________________ ____________________.

In mancanza del provvedimento di equivalenza/equiparazione, il sottoscritto si impegna ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e) dell'Avviso a richiedere l'equivalenza/equiparazione del titolo di studio al Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, fermo restando che la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, dovrà essere prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale con l'approvazione della graduatoria;

7) di possedere l'abilitazione all'esercizio della professione di ______________________ conseguita a ______________________ il ____________;

8) di aver maturato, successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto, la seguente esperienza professionale (indicare puntualmente ente/impresa/studio professionale, ecc. per cui l'attività è stata svolta):

aa) dal ________________ al ________________ presso ____,

nel settore ____;

- con contratto di lavoro ☐ a tempo indeterminato ☐a tempo determinato ☐ di somministrazione;
- con incarico di ☐consulenza ☐collaborazione;

☐con tirocinio extracurriculare con rilascio di un attestato finale di partecipazione che documenti l'attività effettivamente svolta;

ab) dal ________________ al ________________ presso ____,

nel settore ____;

- con contratto di lavoro ☐ a tempo indeterminato ☐a tempo determinato ☐ di somministrazione;
- con incarico di ☐consulenza ☐collaborazione;

☐con tirocinio extracurriculare con rilascio di un attestato finale di partecipazione che documenti l'attività effettivamente svolta;

ac) dal ________________ al ________________ presso ____,

nel settore ____;

- con contratto di lavoro ☐ a tempo indeterminato ☐a tempo determinato ☐ di somministrazione;
- con incarico di ☐consulenza ☐collaborazione;

☐con tirocinio extracurriculare con rilascio di un attestato finale di partecipazione che documenti l'attività effettivamente svolta;

ovvero

ba) di aver svolto il seguente incarico professionale ____
____,

nel settore ____,

per ______________________________ dal ____________ al ____________;

bb) di aver svolto il seguente incarico professionale ____
____,

nel settore ____,

per ______________________________ dal ____________ al ____________;

bc) di aver svolto il seguente incarico professionale ____
____,

nel settore ____,

per ______________________________ dal ____________ al ____________;

9) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (se soggetto a tale obbligo); in caso contrario indicarne i motivi: ____;

10) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n.336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

12) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale: ______________________________
____
____;

13) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;

in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____
____
____;

14) di essere in possesso del seguente titolo di precedenza ai sensi della normativa vigente ____;

15) di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza da valutare in caso di parità di merito fra quelli previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n.487 e dall'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n.127:

 insigniti di medaglia al valor militare;
 mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 orfani di guerra;
 orfani dei caduti per fatto di guerra;
 orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 feriti in combattimento;
 insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
 figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 coloro che abbiamo prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno in amministrazione regionale;
 coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico pari a ______________ (si considerano a carico i figli conviventi, anche maggiorenni purché il reddito di quest'ultimi non superi quello indicato dalle norme vigenti al momento della pubblicazione del bando per usufruire delle detrazioni fiscali; si considerano figli a carico anche i figli minori, non conviventi, per i quali il candidato contribuisca al mantenimento);
invalidi ed i mutilati civili;
 militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
coloro che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (da indicare: ____);

16) di richiedere i seguenti ausili e tempi aggiuntivi necessari per sostenere il colloquio ai sensi delle leggi n.104/1992 e n.68/1999:

____
____;

in tal caso il candidato dovrà allegare una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione;

17) che l'indirizzo completo presso cui ricevere tutte le comunicazioni relative alla presente selezione è il seguente:
cognome ____________________ nome ______________________
via/piazza ______________________________________ n. _______
comune ____________________________________ CAP __________
provincia ________________ e-mail ________________________

oppure PEC ____;

18) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

19) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione alla selezione dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione;

20) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura selettiva per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni relative ai dati comunicati.
Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Il/la sottoscritto/a **allega alla presente:**
☐ fotocopia di un documento d'identità;
☐ curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data ______________________________

Firma ___________________________________

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
   Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it.
   Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".
2. I dati personali forniti con la dichiarazione sostitutiva sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale e/o gestione rapporto di lavoro.
3. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
4. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.
6. I dati personali vengono trattati e conservati secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation).
7. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:
   - accesso ai dati personali
   - rettifica o cancellazione degli stessi;

L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.
In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

21_2_1_DDS_CACCIA RIS ITT_1_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 4 gennaio 2021, n. 1

LR 24/1996, articolo 2, comma 2. Inizio e termine della giornata venatoria. Annata venatoria 2021/2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 concernente (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere);

ATTESO che, in forza dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 24/1996, le norme contenute all'articolo 2 e agli articoli dal 3 al 7 della medesima legge regionale 24/1996 costituiscono per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il calendario venatorio di cui all'articolo 18, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, riguardante (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della sopra citata legge regionale 24/1996, la caccia è consentita durante i periodi indicati dalla legge stessa da un'ora prima del sorgere del sole al tramonto,

VISTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 bis, della già menzionata legge regionale 24/1996, la caccia alla posta per gli acquatici è consentita sino ad un'ora dopo il tramonto;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 (Disciplina dell'esercizio della caccia di selezione per particolari prelievi di fauna selvatica) che individua criteri per l'inizio e il termine della giornata venatoria differenziati per specie;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) e in particolare l'articolo 3, comma 2, lettera h), che stabilisce, per le zone di protezione speciale (ZPS) il divieto di esercitare la caccia dopo il tramonto, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;

VISTO il DPCM 30 maggio 2016 - Determinazione dei periodi di vigenza dell'ora legale sul territorio italiano per il quinquennio 2017-2021 - che stabilisce che per l'anno 2021 l'ora solare è anticipata di sessanta minuti primi dalle ore due del mattino, ora locale (ore una del Tempo coordinato universale), di domenica 28 marzo 2021 sino alle ore due del mattino, ora locale (ore una del Tempo coordinato universale), di domenica 31 ottobre 2021;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 24/1996, nel quale si prevede che il Direttore del Servizio della caccia e della pesca provveda con proprio decreto, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, a fissare l'ora di inizio e il termine della giornata venatoria secondo medie quindicinali;

RITENUTO di determinare le effemeridi solari ai fini dell'attività venatoria facendo riferimento agli orari del sorgere e del tramontare del sole per il periodo che va dal 1° febbraio 2021 al 31 gennaio 2022;

RITENUTO di fissare gli orari del sorgere e del tramontare del sole delle giornate venatorie secondo medie quindicinali elaborate sulla base delle Effemeridi aeronautiche fornite dal 2° Stormo - Ufficio meteo dell'Aeronautica militare (Ufficio Meteo Rivolto) - per l'anno 2021;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, con cui il "Servizio della caccia e della pesca" è stato rinominato "Servizio caccia e risorse ittiche" (DGR 13.09.2013, n. 1612);

VISTO il combinato disposto degli articoli 17, comma 3, e, 21 comma 1, lettera a), recanti le competenze del Direttore di Servizio del sopra richiamato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2020, n. 1199, di rinnovo dell'incarico di Direttore dell'intestato Servizio fino all'1 agosto 2023;

DECRETA

1. Le ore del sorgere e del tramontare del sole per il periodo "febbraio 2021 - gennaio 2022" sono le seguenti:
Effemeridi solari 2021/2022

MESE	PERIODO	IL SOLE SORGE	IL SOLE TRAMONTA
FEBBRAIO 2021	1a quindicina	7,20	17,23
	2a quindicina	6,58	17,44
MARZO 2021	1a quindicina	6,33	18,04
	2a quindicina	6,04	18,25
	(dal 28 inizio ora legale)	7,04*	19,25*
APRILE 2021	1a quindicina	6,34*	19,45*
	2a quindicina	6,07*	20,05*
MAGGIO 2021	1a quindicina	5,44*	20,24*
	2a quindicina	5,27*	20,42*
GIUGNO 2021	1a quindicina	5,18*	20,56*
	2a quindicina	5,18*	21,02*
LUGLIO 2021	1a quindicina	5,26*	20,59*
	2a quindicina	5,40*	20,47*
AGOSTO 2021	1a quindicina	5,58*	20,27*
	2a quindicina	6,18*	20,01*
SETTEMBRE 2021	1a quindicina	6,37*	19,32*
	2a quindicina	6,56*	19,03*
OTTOBRE 2021	1a quindicina	7,15	18,34*
	2a quindicina	7,36*	18,07*
	(dal 31 inizio ora solare)	6,36	17,07
NOVEMBRE 2021	1a quindicina	6,58	16,44
	2a quindicina	7,19	16,29
DICEMBRE 2021	1a quindicina	7,36	16,23
	2a quindicina	7,47	16,27
GENNAIO 2022	1a quindicina	7,48	16,40
	2a quindicina	7,38	17,01

* = ora legale già conteggiata

2. L'attività venatoria si effettua da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, compresa la caccia di selezione alle specie Daino, Camoscio e Muflone.
3. Fa eccezione:
- la caccia di selezione alle specie Cervo e Capriolo che si effettua due ore prima del sorgere del sole e fino a due ore dopo il tramonto;
- la caccia di selezione alla specie Cinghiale che si effettua due ore prima del sorgere del sole e fino a quattro ore dopo il tramonto;
- la caccia alla posta agli acquatici che è consentita sino ad un'ora dopo il tramonto in aree non ricomprese in zone di protezione speciale (ZPS).

4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 4 gennaio 2021

COLUSSA

21_2_1_DDS_DIS GEST RIF_5122_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati del 17 dicembre 2020, n. 5122. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - Camilot Recycling Srl - Autorizzazione ordinaria per l'impianto di recupero rifiuti di Ronchis (UD).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, la Camilot Recycling srl, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione dell'impianto di recupero di rifiuti sito in Comune di Ronchis (UD).

2. Il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni degli organi regionali e comunali interessati nel procedimento.

3. Gli elaborati progettuali approvati, le caratteristiche tecniche dell'impianto e le prescrizioni relative alla gestione dell'impianto sono riassunte nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

(omissis)

Trieste, 17 dicembre 2020

GABRIELCIG

21_2_1_DDS_FORM_25139_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 dicembre 2020, n. 25139

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni. Programma specifico n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Avviso di cui al Decreto n. 15227/LAVFORU del 16/12/2019. Modifica dell'Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

PREMESSO che, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che, con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

PREMESSO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2019", di seguito PPO 2019, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico

n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
VISTO il decreto n. 15227/LAVFORU del 16 dicembre 2019, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 19/19 "Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale" - pubblicato sul BUR S.O. n. 52 del 27 dicembre 2019;
PRECISATO che il Programma specifico in oggetto si realizza nell'ambito dell'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - del Programma Operativo, con riguardo alla priorità di investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, con uno stanziamento di euro 1.2.000.000,00;
CONSIDERATE le numerose richieste di realizzazione delle operazioni formative pervenute e l'importanza delle finalità che riveste il programma specifico 19/19;
CONSIDERATO, altresì, che in ragione degli effetti derivanti dalla emergenza epidemiologica da COVID-19, la realizzazione delle operazioni di carattere formativo o non formativo nell'ambito dell'attuazione del POR FSE ha avuto dei rallentamenti e quindi non tutte le operazioni si sono potute svolgere nei termini previsti dall'Avviso;
RITENUTO, pertanto, di modificare i termini dell'Avviso per la realizzazione di attività formative a valere sul P.S. 19/19;
RITENUTO, inoltre, di modificare il punto 1 del paragrafo 22 - Elementi informativi - dell'Avviso dovendo sostituire la responsabile dell'istruttoria Giovanna Guerrieri con Cinzia Del Torre e la Referente del programma dott.ssa Luigina Leonarduzzi con la dott.ssa Anna Maria Bosco;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, l'Allegato A al decreto n. 15227/LAVFORU del 16 dicembre 2019 è così modificato:
- alla lettera i) del punto 8 del paragrafo 5 DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE:
"j) la conclusione delle operazioni entro il 31/10/2021";
- al punto 1 del paragrafo 10 PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI:
"1. Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 24.00 del 31 luglio 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili."
- al punto 1 del paragrafo 22 ELEMENTI INFORMATIVI:
"1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
- Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio: Dott. Igor De Bastiani e-mail: igor.debastiani@regione.fvg.it
- Responsabili dell'istruttoria:
Cinzia Del Torre e-mail: cinzia.deltorre@regione.fvg.it
Fulvia Cante e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it
- Referente del programma: Dott.ssa Anna Maria Bosco e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it"
- alla lettera a) del punto 1 del paragrafo 23 SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO:
"a) le operazioni devono essere presentate al Servizio, secondo la modalità a sportello mensile, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 24.00 del 31 luglio 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;".
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 30 dicembre 2020

DE BASTIANI

21_2_1_DDS_FORM_25140_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 dicembre 2020, n. 25140

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni. Programma specifico 18/19: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà. Avviso di cui al decreto n. 15065/LAVFORU del 10/12/2019. Modifica dell'Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
PREMESSO che, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
PREMESSO che, con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);
PREMESSO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2019", di seguito PPO 2019, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 18/19 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione;
VISTO decreto n. 15065/LAVFORU del 10/12/2019 con il quale è stato emanato l'Avviso Programma specifico 18/19: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà
PRECISATO che il Programma specifico in oggetto si realizza nell'ambito dell'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - del Programma Operativo, con riguardo alla priorità di investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, con uno stanziamento di euro 4.000.000,00;
CONSIDERATE le numerose richieste di realizzazione delle operazioni formative pervenute;
CONSIDERATA, altresì, l'importanza che riveste il programma specifico 18/19 anche in ragione degli effetti derivanti dalla emergenza epidemiologica da COVID-19;
RITENUTO, pertanto, di prorogare il termine di presentazione delle operazioni per la realizzazione di attività formative a valere sul P.S. 18/19 al 31 luglio 2021;
RITENUTO, altresì, di modificare il punto 1 del paragrafo 21 - Elementi informativi - dell'Avviso dovendo sostituire la responsabile dell'istruttoria Giovanna Guerrieri con Cinzia Del Torre e la Referente del programma dott.ssa Luigina Leonarduzzi con la dott.ssa Anna Maria Bosco;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, l'Allegato A al decreto n. 8693/LAVFORU del 29/07/2019

è così modificato:
- al punto 1 del paragrafo 10. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI
“1- Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 24.00 del 31 luglio 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
- al punto 1 del paragrafo 21 ELEMENTI INFORMATIVI
“1. Ai sensi dell’articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
- Responsabile del procedimento:
- Direttore del Servizio: dott. Igor De Bastiani - e-mail: igor.debastiani@regione.fvg.it
- Responsabili dell’istruttoria:
Fulvia Cante - e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it
Cinzia Del Torre - e-mail: cinzia.deltorre@regione.fvg.it
- Referente del programma: dott.ssa Anna Maria Bosco - e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it
- al punto 1, lettera a) del paragrafo 22 SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO”
“a) le operazioni devono essere presentate al Servizio, secondo la modalità a sportello mensile, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 24.00 del 31 luglio 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili”;
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 30 dicembre 2020

DE BASTIANI

21_2_1_DDS_FORM_25141_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 dicembre 2020, n. 25141

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Avviso di cui al decreto n. 19018/LAVFORU del 29/07/2020. Approvazione esito valutazione operazioni presentate nel mese di settembre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente);
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019;
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l’altro, la realizzazione del programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali nell’ambito dell’asse 4 - Capa-

cità istituzionale e amministrativa, per euro 500.000,00;
VISTO il decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 90/19 - "Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" - pubblicato sul BUR S.O. n. 33 del 12 agosto 2020;
CONSIDERATO che entro il 30 settembre 2020 - data di chiusura dello sportello di settembre 2020 sono pervenute 7 (sette) operazioni;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;
VISTO l'elenco del 18 novembre 2020, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;
CONSIDERATO che tutte le operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 30 novembre 2020, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 23150/LAVFORU del 19 novembre 2020, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che tutte le 7 (sette) operazioni sono state valutate positivamente;
CONSIDERATO che l'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, riporta l'elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 23.251,40;
SPECIFICATO che l'operatività sul Bilancio è momentaneamente sospesa come da indicazioni della Circolare n. 5/2020 della Direzione Centrale Finanze e pertanto la prenotazione dei fondi viene rimandata ad atto successivo;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco denominato:
1. Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;
2. Alla prenotazione dell'importo di euro 23.251,40 sui competenti capitoli del Bilancio regionale si provvederà con atto successivo.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 30 dicembre 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420LAB9019

FSE 2014/2020 - FORMAZIONE PERMANENTE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI - FORMAZIONE - 90/19

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	LA MISURA DELL'ESITO ASSISTENZIALE A SUPPORTO DEL TEAM DI CURA E DELLA PRESA IN CARICO	FP2014882603	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
2	LA RELAZ. TRA PROFESSIONISTI DEI SER. SOCIO SAN./ASSIST., PAZIENTI E CARE GIVER NELL'ERA COVID-19	FP2014882601	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
3	L'OSS NELLA RELAZIONE CON IL PAZIENTE SOFFERENTE E LA MORTE	FP2014882602	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
4	I PRINCIPI DEL METODO VALIDATION E IL RUOLO DELLE EMOZIONI NELLE RELAZIONI DI AIUTO-PN	FP2014878103	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
5	I PRINCIPI DEL METODO VALIDATION E IL RUOLO DELLE EMOZIONI NELLE RELAZIONI DI AIUTO	FP2014878101	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
6	RI-ABILITAZIONE ALLA FELICITA: STRATEGIE DI VALIDAZIONE NELL'ASSISTENZA E CURA DELLANZIANO FRAGILE	FP2014878102	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		20.016,00	20.016,00	
			Totale		20.016,00	20.016,00	

1420SEM9019

FSE 2014/2020 - FORMAZIONE PERMANENTE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI - SEMINARI - 90/19

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	PROMUOVERE IL BENESSERE DELLANZIANO FRAGILE: GENTLECARE, VALIDAZIONE E CAPACITAZIONE	FP2014878104	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	3.235,40	3.235,40	APPROVATO
			Totale con finanziamento		3.235,40	3.235,40	
			Totale		3.235,40	3.235,40	

	Costo ammesso	Contributo
Totale con finanziamento	23.251,40	23.251,40
Totale	23.251,40	23.251,40

21_2_1_DDS_RIC_FSE_25143_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 31 dicembre 2020, n. 25143

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - scadenza 8 ottobre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 19464/LAVFORU del 19 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 36 del 2 settembre 2020, con il quale è stato emanato il secondo avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2017" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modificazioni;

PRECISATO che il programma specifico n. 72/17 è volto a consentire a 6 assegnisti di ricerca e ricercatori a tempo determinato del sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia (SiS FVG) di trascorrere un periodo di ricerca presso le sedi del Joint Research Center - JRC;

PRECISATO che i soggetti che possono presentare le operazioni sono quelli che compongono il SIS FVG;

PRECISATO che ciascun soggetto proponente può presentare un'operazione non formativa contenente una proposta di bando diretto alla selezione di un progetto di ricerca nello sviluppo del quale l'assegnista o il ricercatore selezionato sarà ospitato per massimo dodici mesi in una delle strutture del JRC in uno degli ambiti scientifici individuati dall'Allegato A all'Avviso;

PRECISATO altresì che l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e la SISSA possono presentare ciascuna un massimo di due operazioni;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice, entro le ore 17:00 dell'8 ottobre 2020;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 186.360,53;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase comparativa sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, e dalle Linee guida SRA;

VISTE le operazioni presentate entro l'8 ottobre 2020;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, istituita con decreto n. 22617/LAVFORU del 12 novembre 2020, modificato con decreto n. 22692/LAVFORU del 14 novembre 2020, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro l'8 ottobre 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 1° dicembre 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che:

- sono state presentate 2 operazioni, ammesse alla valutazione
- le operazioni valutate hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a quello richiesto per l'inserimento in graduatoria e sono pertanto approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria delle operazioni approvate e finanziate che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a quello minimo previsto (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 61.668,40;

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2022;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro l'8 ottobre 2020 è approvato il seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate e finanziate che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a quello minimo previsto (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 61.668,40.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Le operazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2022.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Trieste, 31 dicembre 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-JRC1

FSE 2014/2020 - Mobilità degli assegnisti di ricerca nei centri di ricerca JRC - PS 72/17

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	JRC2-5-DIGITALS TECHNOLOGIES END EMPLOYMENT IN EUROPE	FP2015159001	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TRIESTE	2020	30.924,00	30.924,00	72,2
2	NEXT GENERATION SEQUENCING FOR HIGH EFFICIENCY TRANSGENE AND GENETIC ENGINEERING DETECTION	FP2015107301	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2020	30.744,40	30.744,40	70,8
			Totale con finanziamento		61.668,40	61.668,40	
			Totale		61.668,40	61.668,40	
			Totale con finanziamento		61.668,40	61.668,40	
			Totale		61.668,40	61.668,40	

21_2_1_DGR_2003_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2003

LR 29/2005, art. 34 - Determinazione del periodo dei saldi invernali 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, recante <<Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo">>, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO in particolare l'articolo 34 della legge regionale 29/2005, recante la disciplina delle vendite di fine stagione (saldi), riguardante i prodotti di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento, qualora non vengano venduti entro un certo periodo di tempo;
VISTI i commi 2 e 2bis del richiamato articolo 34, ai sensi dei quali:
<<2. I periodi in cui possono essere effettuate le vendite di fine stagione invernale ed estiva, con riferimento ai prodotti di carattere stagionale o di moda, che non vengono venduti entro un certo periodo di tempo, sono così stabiliti in via generale:
a) vendite di fine stagione invernale: dal primo giorno feriale antecedente l'Epifania e fino al 31 marzo; quando il primo giorno feriale antecedente l'Epifania coincide con il lunedì, l'inizio dei saldi è anticipato al sabato;
b) vendite di fine stagione estiva: dal primo sabato di luglio al 30 settembre.
2 bis. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di commercio, i periodi di cui al comma 2 possono essere modificati per specifiche esigenze correlate al periodo stagionale.>>;
TENUTO CONTO di quanto sancito dal decreto legge 18 dicembre 2020, n. 172, contenente ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19, in fase di conversione, e in particolare di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 1, in cui si prescrive che nelle giornate del 5 e 6 gennaio si applicano le misure di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020 (ossia le chiusure degli esercizi commerciali e i limiti agli spostamenti delle persone sul territorio in base al regime delle zone rosse) e pertanto l'inizio dei saldi il 5 gennaio (primo giorno feriale antecedente l'Epifania) avrebbe un effetto poco rilevante anche in riferimento alla mobilità della clientela;
PRESO ATTO che per venire incontro alle esigenze degli esercizi commerciali in questa fase di crisi si ritiene per i saldi invernali 2021 di posticipare l'inizio al 7 gennaio, come anche richiesto dalla ConfCommercio del FVG con nota del 22 dicembre 2020, adottando la presente deliberazione ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 34 della legge regionale 29/2005;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. I periodi in cui possono essere effettuate le vendite di fine stagione invernale 2021, con riferimento ai prodotti di moda di carattere stagionale, che non vengono venduti entro un certo periodo di tempo, sono così stabiliti:
a) dal 7 gennaio al 31 marzo 2021.
2. La presente delibera è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_2_1_DGR_2005_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2005

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa "Tour & Sport Service - Piccola soc. coop. a rl" in liquidazione, con sede in Tarvisio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria ultimato in data 16.10.2020 concernente la cooperativa "Tour & Sport Service - Piccola soc. coop. a r.l." in liquidazione, con sede in Tarvisio, dal quale si evince che la società, attualmente inattiva, si trova in stato d'insolvenza, in considerazione sia del patrimonio netto negativo siccome risultante dall'ultimo bilancio approvato, afferente l'esercizio 2019, sia della complessiva condizione patrimoniale deficitaria dell'ente, riscontrata l'accertata inadeguatezza degli elementi attivi ad assicurare, in sede di liquidazione volontaria, l'uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali;
RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
RITENUTO, inoltre, che il liquidatore della società, in sede di osservazioni al summenzionato atto ispettivo, ha concordato con la proposta avanzata dal revisore, volta all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 19 ottobre 2020, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, in quanto il medesimo ha sinora gestito altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;
VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 17.12.2020, pervenuta addì 21.12.2020 ed ammessa a protocollo regionale al n. 24753/PADES/GEN dd.21.12.2020;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 14.12.2020, pervenuta il giorno 15.12.2020 ed ammessa a protocollo regionale al n. 24205/PADES/GEN dd.15.12.2020;
RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Mauro Vidrigh, con studio in Tarvisio, Via Vittorio Veneto n. 150, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Tour & Sport Service - Piccola soc. coop. a r.l." in liquidazione, con sede in Tarvisio, C.F. 02172490308, costituita addì 20.12.2000, per rogito notaio dott. Enrico Piccinini di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Mauro Vidrigh, con studio in Tarvisio, Via Vittorio Veneto n. 150, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_2_1_DGR_2018_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2018
LR 19/2012, art. 24 - Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante "Attuazione della direttiva 2009/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";
VISTA la legge regionale 12 ottobre 2012, n. 19 recante "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti" e in particolare l'articolo 24, che al fine di garantire condizioni omogenee agli utenti della Regione e di coordinare le procedure per i controlli e le verifiche degli impianti termici di cui al decreto legislativo 192/2005, dà mandato alla Giunta regionale di determinare gli indirizzi e gli elementi omogenei relativi alle procedure di controllo, esercizio e manutenzione degli impianti termici;
VISTA la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, recante "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" che abolendo le Province ha riportato in capo all'Amministrazione regionale, tra l'altro, le competenze in materia di controlli sugli impianti termici;
VISTE le disposizioni di cui ai commi da 35 a 39 dell'art. 4 della legge regionale legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità 2020" con le quali sono state riportate in capo alla Regione anche le competenze prima delegate ai Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti;
VISTA la deliberazione 21 marzo 2018, n. 799 con la quale la Giunta regionale ha ritenuto, tra l'altro, di individuare per tutto il territorio di competenza regionale le tariffe per i contributi a carico degli utenti ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera c) del DPR 74/2013, di cui all'Allegato A alla deliberazione stessa, composto dalla tabella A e dalla tabella B, in vigore a partire dal 1 maggio 2018;
VISTA la legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26", che all'art. 4 comma 4 definisce U.C.I.T. s.r.l. agente contabile per la riscossione delle tariffe per i contributi a carico degli utenti ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74, approvati con la stessa DGR 799/2018;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2018, n. 2472, che in conformità alla legge regionale 20/2018 ha approvato la convenzione con U.C.I.T. S.r.l. attualmente vigente per l'effettuazione dell'attività di controllo degli impianti termici nel territorio di competenza regionale e per disciplinare l'attività della Società in qualità di agente contabile;
CONSIDERATA la necessità di uniformare sul territorio regionale le attività di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria;
VISTA la propria deliberazione 11 dicembre 2020, n. 1873 "Lr 19/2012, art 24 - disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria." Con la quale è stato adottato l'atto in oggetto ed è stato dato mandato alla Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile di sentire in merito alle disposizioni individuate le principali associazioni di categoria delle imprese e degli operatori interessati dalle installazioni e manutenzioni;
PRESO ATTO che con nota Prot.61248 - AMB/GEN - P dd.15/12/2020 la Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha inoltrato il documento adottato dalla Giunta per la consultazione, chiedendo collaborazione per un'adeguata diffusione e partecipazione, a:
- Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia e alle Confartigianato di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste,
- Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste e Gorizia, Camera di Commercio di Udine,
- CNA Friuli Venezia Giulia nonché a tutte le sedi locali,
- CONFAPI FVG,
- SDGZ-URES,

- Confindustria F.V.G.,
- Confindustria Venezia Giulia,
- Associazione degli Industriali della Provincia di Gorizia e Trieste,
- Confindustria Udine,
- Unione industriali di Pordenone,
- Associazione tecnici apparecchiature gas della Provincia di Trieste,
- Ordine dei Periti industriali delle Province di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste,
- Ordine degli Ingegneri di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste,
- FEDERCONSUMATORI FVG,
- ADICONSUM di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste,
- Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori di Pordenone, Udine e Trieste,
- Lega Consumatori FVG,

PRESO ATTO che in data 16 dicembre 2020 il Servizio energia ha organizzato un incontro telematico al fine di presentare l'atto a tutte le associazioni interessate;
VISTE le osservazioni pervenute in data 21 dicembre 2020:
- da Confartigianato imprese FVG con nota,
- da Confederazione Nazionale dell'artigianato e della Piccola e Media Impresa del Friuli - Venezia Giulia con nota;

RITENUTO di recepire alcune osservazioni:
- modificando il comma 5 dell'art. 9 "Targatura impianti" e prevedendone l'entrata in vigore il 1 luglio 2021 al fine di consentire una collaborativa organizzazione degli adempimenti previsti,
- modificando come di seguito i commi da 5 a 7 dell'art. 13 "Compilazione del Rapporto di controllo di efficienza energetica" per rispondere ad una richiesta di maggior chiarezza in merito alle periodicità previste nonché al fine di consentire una collaborativa organizzazione dei nuovi adempimenti previsti:

"5. La periodicità dei controlli riparte dalla data di registrazione del RCEE, salvo il fatto che, dalla scadenza e fino alla registrazione del dovuto controllo, l'impianto può essere sottoposto a verifica ispettiva per inadempienza.
6. La compilazione dei RCEE deve essere completa e leggibile. In particolare, deve essere sempre riportata la data di installazione del generatore nel formato gg/mm/aaaa e tale data deve coincidere con la data riportata nella dichiarazione di conformità rilasciata ai sensi dell'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici", con le seguenti eccezioni:
a) in caso di generatori installati entro il 31 dicembre 1997, ove non sia possibile rintracciare la dichiarazione di conformità, è consentito riportare solamente l'anno di installazione nel formato 01/01/aaaa;
b) in caso di generatori installati nel periodo dal 1 gennaio 1998 al 7 ottobre 2005, ove non sia possibile rintracciare la dichiarazione di conformità, è consentito riportare, al posto della data di installazione, la data di collaudo del generatore nel formato gg/mm/aaaa.
7. Il campo matricola del generatore o del gruppo termico deve essere sempre compilato inserendo la matricola completa in tutte le sue parti."

RITENUTO che altre osservazioni, trattandosi di richieste di chiarimenti, possono essere risolte pubblicando sul portale regionale delle apposite FAQ;
RITENUTO, per quanto sopra esposto, di approvare l'atto "Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria", parte integrante della presente deliberazione con le modifiche apportate in accoglimento delle osservazioni presentate;
RITENUTO di disporre che l'atto allegato si applichi su tutto il territorio regionale dal 1 gennaio 2021;
SU PROPOSTA dell'Assessore alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare l'atto "Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria" con le modifiche apportate in accoglimento delle osservazioni presentate, parte integrante della presente deliberazione e di disporne l'applicazione su tutto il territorio regionale dal 1 gennaio 2021;
2. Di dare mandato alla Direzione centrale ambiente energia e sviluppo sostenibile di provvedere alla pubblicazione sul portale regionale di apposite FAQ.
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul BUR e sul portale regionale.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria

Art. 1
(Finalità)

1. In attuazione all'articolo 24 della legge regionale 11 ottobre 2012, n.19 recante "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti", il presente atto disciplina le procedure per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua per usi igienici sanitari al fine di garantire condizioni omogenee agli utenti nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 2
(Oggetto)

1. Il presente atto, in conformità ai criteri dei disposti di cui:
   - alla legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia",
   - al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10",
   - al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 551 "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia",
   - al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e
   - al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192",

   disciplina:
   a) la responsabilità dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici;
   b) le attività di esercizio, controllo e manutenzione degli impianti termici di climatizzazione invernale ed estiva nonché di preparazione dell'acqua calda sanitaria, a carico dei responsabili di impianto e degli operatori di manutenzione;
   c) gli adempimenti obbligatori per l'efficienza energetica degli impianti termici;
   d) le modalità per gli accertamenti e le ispezioni di cui all'articolo 9 del d.lgs. 192/2005;
   e) gli obblighi di informazione e comunicazione ai fini della formazione e implementazione del catasto degli impianti termici, di cui all'articolo 9 comma 3 del d.lgs. 192/2005.

2. Il presente atto garantisce il coordinamento degli adempimenti di cui al comma 1, con quelli previsti dalla parte V, titolo II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale) per gli impianti termici civili con potenza termica nominale superiore alla soglia di 35 kW, nonché con gli adempimenti previsti dall'art. 16, comma 22 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE".

Art. 3
(Definizioni)

1. Ai fini del presente atto, si adottano le definizioni di seguito riportate:

a. «impianto termico»: impianto tecnologico fisso destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, o destinato alla sola produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione, accumulo e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e controllo, eventualmente combinato con impianti di ventilazione. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate;

b. «impianto termico centralizzato»: un impianto termico destinato a servire almeno due unità immobiliari;

c. «impianto termico individuale»: un impianto termico al servizio esclusivo di una singola unità immobiliare;

d. «impianto termico disattivato»: un impianto termico o generatore di calore privo di parti essenziali (a titolo d'esempio: generatore di calore, contatore del combustibile, serbatoio combustibile, impianto di distribuzione e/o radiatori) senza le quali l'impianto termico o il generatore non può funzionare oppure impianto termico o generatore non collegati ad una fonte di energia;

e. «impianto termico di nuova installazione»: un impianto termico installato in un edificio di nuova costruzione o in un edificio o porzione di edificio antecedentemente privo di impianto termico, la cui data di installazione risulti inferiore a 6 mesi rispetto alla data di effettuazione del collaudo;

f. «sistema o impianto di climatizzazione invernale» o «impianto di riscaldamento»: complesso di tutti i componenti necessari a un sistema di trattamento dell'aria, attraverso il quale la temperatura è controllata o può essere aumentata;

g. «sistema di climatizzazione estiva» o «impianto di condizionamento d'aria»: complesso di tutti i componenti necessari a un sistema di trattamento dell'aria, attraverso il quale la temperatura è controllata o può essere abbassata;

h. «generatore di calore»: la parte di un impianto termico che genera calore utile avvalendosi di uno o più dei seguenti processi:
   1) la combustione di combustibili, ad esempio in una caldaia;
   2) l'effetto Joule che avviene negli elementi riscaldanti di un impianto di riscaldamento a resistenza elettrica;
   3) la cattura di calore dall'aria ambiente, dalla ventilazione dell'aria esausta, dall'acqua o da fonti di calore sotterranee attraverso una pompa di calore;
   4) la trasformazione dell'irraggiamento solare in energia termica con impianti solari termici;

i. «generatore principale»: il generatore con potenza termica nominale al focolare più elevata o, nel caso di generatori di diversa tipologia, quello funzionante a combustibile fossile;

j. «sottosistema di generazione»: apparecchio o insieme di più apparecchi o dispositivi che permette di trasferire, al fluido termovettore o direttamente all'aria dell'ambiente interno climatizzato o all'acqua sanitaria, il calore derivante da una o più delle seguenti modalità:
   1) prodotto dalla combustione;
   2) ricavato dalla conversione di qualsiasi altra forma di energia (elettrica, meccanica, chimica, derivata da fenomeni naturali quali ad esempio l'energia solare, etc.);
   3) contenuto in una sorgente a bassa temperatura e riqualificato a più alta temperatura;
   4) contenuto in una sorgente ad alta temperatura e trasferito al fluido termovettore;

k. «potenza termica utile di un generatore di calore»: la quantità di calore trasferita nell'unità di tempo al fluido termovettore; l'unità di misura utilizzata è il kW;

l. «potenza termica utile nominale»: potenza termica utile a pieno carico dichiarata dal fabbricante che il generatore di calore può fornire in condizioni nominali di riferimento;

m. «combustione»: processo mediante il quale l'energia chimica contenuta in sostanze combustibili viene convertita in energia termica utile in generatori di calore (combustione a fiamma) o in energia meccanica in motori endotermici;

n. «caminetto aperto»: focolare a bocca aperta alimentato da biomassa legnosa;

o. «caminetto chiuso»: focolare a bocca chiusa da una o più ante alimentato da biomassa legnosa;

p. «Catasto Regionale degli Impianti Termici»: catasto informatico regionale degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici (CRIT-FVG) al servizio di cittadini, operatori del settore e Autorità competente per le attività di ispezione sugli impianti termici, finalizzato all'adempimento degli obblighi di natura amministrativa individuati dalla normativa vigente, in particolare relativamente alle attività dichiarative a cura degli operatori del settore e necessario per facilitare, omogeneizzare e rendere più efficaci, efficienti ed economici gli adempimenti regionali ai fini del contenimento dei consumi energetici, così come previsto dagli obiettivi fissati dal burden sharing;

q. «unità immobiliare»: parte, piano o appartamento di un edificio progettati o modificati per essere usati separatamente;

r. «responsabile dell'impianto termico»: l'occupante, a qualsiasi titolo, in caso di singole unità immobiliari residenziali; il proprietario, in caso di singole unità immobiliari residenziali non locate; l'amministratore, in caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio; il proprietario o l'amministratore delegato in caso di edifici di proprietà di soggetti diversi dalle persone fisiche;

s. «proprietario dell'impianto termico»: il soggetto che, in tutto o in parte, è proprietario dell'impianto termico; nel caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio e nel caso di soggetti diversi dalle persone fisiche gli obblighi e le responsabilità posti a carico del proprietario dal presente atto sono da intendersi riferiti agli amministratori;

t. «occupante»; chiunque, pur non essendone proprietario, ha la disponibilità, a qualsiasi titolo, di un edificio e dei relativi impianti tecnologici;

u. «terzo responsabile dell'impianto termico»: l'impresa che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di capacità tecnica, economica e organizzativa adeguata al numero, alla potenza e alla complessità degli impianti gestiti, è delegata dal responsabile ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della conduzione, del controllo, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici;

v. «conduttore di impianto termico»: operatore, dotato di idoneo patentino nei casi prescritti dalla legislazione vigente, che esegue le operazioni di conduzione di un impianto termico;

w. «conduzione di impianto termico»: insieme delle operazioni necessarie per il normale funzionamento dell'impianto termico, che non richiedono l'uso di utensili né di strumentazione al di fuori di quella installata sull'impianto;

x. «controllo»: verifica del grado di funzionalità ed efficienza di un apparecchio o di un impianto termico eseguita da operatore abilitato ad operare sul mercato, sia al fine dell'attuazione di eventuali operazioni di manutenzione e/o riparazione sia per valutare i risultati conseguiti con dette operazioni;

y. «esercizio»: attività che dispone e coordina, nel rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza, al contenimento dei consumi energetici e alla salvaguardia dell'ambiente, le attività relative all'impianto termico, come la conduzione, la manutenzione e il controllo, e altre operazioni per specifici componenti d'impianto;

z. «manutenzione»: insieme degli interventi necessari, svolte da tecnici abilitati operanti sul mercato, per garantire nel tempo la sicurezza e la funzionalità e conservare le prestazioni dell'impianto entro i limiti prescritti;

aa. «manutenzione ordinaria dell'impianto termico»: le operazioni previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente;

bb. «manutenzione straordinaria dell'impianto termico»: gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto termico;

cc. «ristrutturazione di un impianto termico»: un insieme di opere che comportano la modifica sostanziale sia dei sistemi di produzione che di distribuzione ed emissione del calore; rientrano in questa categoria anche la trasformazione di un impianto termico centralizzato in impianti termici individuali nonché la risistemazione impiantistica nelle singole unità immobiliari, o parti di edificio, in caso di installazione di un impianto termico individuale previo distacco dall'impianto termico centralizzato;

dd. «sostituzione di un generatore di calore»: la rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di un altro nuovo, di potenza termica non superiore di più del 10% della potenza del generatore sostituito, destinato a erogare energia termica alle medesime utenze;

ee. «soggetto abilitato»: personale tecnico o amministrativo, preposto ad operare nel Catasto impianti termici per conto di una ditta accreditata, con proprie credenziali;

ff. «soggetto incaricato»: operatore addetto al controllo, alla manutenzione e alla verifica dell'efficienza energetica dell'impianto termico incaricato dal Responsabile dal Responsabile impianto o il Terzo responsabile; ditte abilitate ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 nonché, per gli impianti con apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti gas fluorurati ad effetto serra, personale e ditte manutentrici certificati anche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 2012, n. 43;

gg. «accertamento»: l'insieme delle attività di controllo pubblico diretto ad accertare in via esclusivamente documentale che il progetto delle opere e gli impianti siano conformi alle norme vigenti e che rispettino le prescrizioni e gli obblighi stabiliti;

hh. «ispezioni sugli impianti termici»: interventi di controllo tecnico e documentale in sito, svolti da esperti qualificati incaricati dalle autorità pubbliche competenti, mirato a verificare che gli impianti rispettino le prescrizioni del presente decreto;

ii. «locale tecnico»: ambiente utilizzato per l'allocazione di caldaie e macchine frigorifere a servizio di impianti di climatizzazione estivi e invernali con i relativi complementi impiantistici elettrici e idraulici, accessibile solo al responsabile dell'impianto o al soggetto delegato;

jj. «rendimento di combustione o rendimento termico convenzionale di un generatore di calore»: il rapporto tra la potenza termica convenzionale e la potenza termica del focolare;

kk. «rendimento termico utile di un generatore di calore»: il rapporto tra la potenza termica utile e la potenza termica del focolare;

ll. «collaudo di un impianto termico»: la verifica della rispondenza al progetto, se previsto, e alle norme di buona tecnica, nonché della qualità dei componenti installati con prova di funzionamento mediante la misurazione dei parametri di emissione dei prodotti della combustione, del rendimento e della prova di tenuta dell'impianto, laddove previsti;

mm. «Codice Targa impianto»: codice numerico o alfanumerico che identifica la potenza termica complessiva installata nell'edificio;

nn. «Codice impianto»: codice numerico o alfanumerico che identifica le diverse tipologie di apparecchi installati nell'edificio, classificandoli per tipologia di fonte energetica che li alimenta (combustibile fossile, fonte rinnovabile, biomassa) e per potenza nominale;

oo. «Rapporto di controllo»: il Rapporto di controllo di efficienza energetica, di seguito RCEE, redatto dall'operatore al termine delle operazioni di controllo di efficienza energetica di un impianto termico nel quale sono riportati gli esiti dello stesso come prescritto dall'art. 8 del DPR 74/2013. Può essere utilizzato anche come rapporto di controllo tecnico unitamente o in sostituzione dei modelli previsti dalle norme UNI, da compilarsi al termine delle operazioni di controllo ed eventuale manutenzione di cui all'art. 7 del DPR n. 74/2013;

pp. «Rapporto d'ispezione»: è il documento che l'ispettore deve compilare al termine della verifica in campo di un impianto, nel quale sono riportate tutte le informazioni sugli esiti dell'ispezione;

qq. «distinta di riepilogo»: documento di riepilogo dei Rapporti di controllo di efficienza energetica registrati a catasto dal manutentore, è generabile dal sistema gestionale.

Art. 4
(Ambito di applicazione)

1. Il presente atto si applica agli impianti termici civili di climatizzazione invernale ed estiva inclusi gli impianti di produzione centralizzata di acqua calda sanitaria, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera a. del presente atto, installati sul territorio regionale.
2. Non sono soggetti agli obblighi di cui al presente atto:
   a) i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate;
   b) i caminetti aperti e gli apparecchi che consentono anche la cottura dei cibi sia mediante piastra di cottura sia con eventuale forno, non collegati ad un sistema di distribuzione e diffusione del calore, di qualsiasi potenza;

c) i generatori di calore destinati esclusivamente ai cicli di processo e i generatori di calore ad uso promiscuo qualora la parte destinata al ciclo di processo sia prevalente rispetto alla parte destinata alla climatizzazione dei locali, nonché i generatori che, negli edifici industriali e artigianali, utilizzano reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili.

Art. 5
Autorità competenti

1. Ai sensi della legge regionale 19/2012 e per gli effetti della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", nonché dell'articolo 4 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), come modificato dall'art. 4 della legge regionale 29 giugno 2020, n.13 "Disposizioni in materia di finanze, patrimonio e demanio, funzione pubblica, autonomie locali, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, cultura e sport, infrastrutture, territorio e viabilità, turismo, risorse agroalimentari, forestali, montagna, attività venatoria, lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ambiente e energia, cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale, sanità e sociale, Terzo settore (Legge regionale multisettoriale)" la Regione è competente al controllo degli impianti termici su tutto il territorio regionale.
2. U.C.I.T. s.r.l., società strumentale della Regione, opera in delegazione amministrativa sul territorio di competenza regionale per lo svolgimento delle attività di accertamento e ispezione sugli impianti termici e controllo dello stato di esercizio e di manutenzione, nonché del rendimento di combustione, ai sensi della legge 10/1991, del d.lgs. 192/2005, dell'art. 9 del DPR 74/2013 e comunque dei regolamenti di cui all'art. 4, comma 1-quinquies del d.lgs. 192/2005, della parte V, titolo II del d.lgs. 152/2006, nonché dei commi 6, 7 e 8, dell'art. 16 del d.lgs. 102/2014.
3. Sono affidate a U.C.I.T. s.r.l.:
   - l'esecuzione di accertamenti e ispezioni sugli impianti termici in base al presente atto;
   - la riscossione dei contributi posti a carico degli utenti ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera c) del DPR 74/2013, in veste di agente contabile ai sensi e per gli effetti 4, comma 4 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 "Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020;
   - la popolazione e la gestione del Catasto degli impianti termici della Regione, l'aggiornamento costante del relativo archivio informatico contenente i dati identificativi degli impianti, unitamente agli estremi ed ai risultati dei controlli effettuati e alle comunicazioni di legge da parte di utenti, installatori e manutentori.

Art. 6
Catasto Regionale Impianti Termici

1. La Regione in attuazione all'art. 10 del DPR 74/2013 predispone e gestisce il Catasto regionale impianti termici (CRIT-FVG) garantendone l'interconnessione con il Catasto Regionale degli Attestati di Prestazione Energetica.
2. I dati relativi agli impianti termici presenti in Regione e i dati relativi a controlli e ispezioni sono raccolti nel CRIT-FVG.
3. L'accesso al CRIT-FVG degli operatori interessati avviene sulla base di una profilazione, con

funzioni differenziate in relazione alla categoria di appartenenza. In particolare, le categorie di operatori interessate sono identificate in:

a) responsabili di impianto, per la consultazione e l'estrazione dei documenti e dei dati relativi agli impianti di propria competenza, e l'aggiornamento dei dati di propria competenza, con il supporto di U.C.I.T. s.r.l.;
b) terzi responsabili, qualora nominati, nonché ditte di installazione e manutenzione, per il caricamento, la consultazione e l'estrazione dei documenti e dei dati relativi agli impianti sui quali sono chiamati ad eseguire gli interventi di installazione, messa in servizio, manutenzione e controllo di efficienza energetica;
c) ispettori incaricati dell'effettuazione delle attività di accertamento ed ispezione, per il caricamento, la consultazione e l'estrazione dei documenti e dei dati relativi agli impianti sui quali vengono eseguiti gli accertamenti e le ispezioni;
d) distributori di combustibile, per il caricamento dei dati relativi all'ubicazione, alla titolarità e ai consumi degli impianti riforniti;
e) amministratori di condominio;
f) Centri Assistenza Tecnica (CAT).

Art. 7

Accesso operatori al Catasto Regionale Impianti Termici

1. Gli operatori di cui alle lettere a) ed e) dell'articolo 6, comma 3 possono accedere ai propri dati tramite autenticazione al sistema.
2. Gli operatori di cui alle lettere b) ed f) dell'art. 6, comma 3 che svolgono attività di gestione, installazione e manutenzione degli impianti termici ubicati sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per operare in conformità al presente atto, sono tenuti a registrarsi sul portale del CRIT-FVG compilando l'apposita scheda presente sul portale medesimo e fornendo quanto segue:
   a) dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso delle abilitazioni di legge dovute per operare nel settore cui si registrano,
   b) copia di una visura camerale in corso di validità e dei titoli abilitanti la professione,
   c) i nominativi dei tecnici che eseguono i controlli e sottoscrivono i Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica (RCEE) per conto della ditta stessa,
   d) i nominativi del personale tecnico e amministrativo, preposto ad operare sul CRIT-FVG per conto della ditta stessa,
   e) caratteristiche degli strumenti utilizzati per le verifiche e le misurazioni con le informazioni sulle relative tarature, garantendo il costante aggiornamento di tali dati.
3. L'accreditamento viene confermato a seguito di verifica da parte di U.C.I.T. S.r.l. dei requisiti forniti in fase di registrazione.
4. Un elenco degli operatori accreditati di cui all'art. 6, comma 3, lettera b) è pubblicato, previo consenso dell'interessato, per la consultazione da parte degli utenti.
5. Ogni operatore abilitato può accedere esclusivamente tramite SPID o, provvisoriamente, con le credenziali generate dal CRIT-FVG.

Art. 8

Registrazione impianti al Catasto Regionale Impianti Termici

1. Sono soggetti a registrazione al Catasto tutti i generatori di calore installati sugli impianti termici come definiti dal d.lgs. 192/2005 anche se non collegati ad un sistema di distribuzione e diffusione del calore, ad esclusione di quelli di cui all'art. 4, comma 2.
2. Ai fini della costituzione e dell'aggiornamento sistematico del Catasto regionale, la trasmissione alla Regione della documentazione inerente gli impianti termici nei casi previsti dal presente atto avviene in forma esclusivamente informatica.
3. La registrazione degli impianti termici nel CRIT-FVG si effettua tramite la trasmissione della scheda identificativa di cui al punto 1 del libretto di impianto di cui all'Allegato A al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 febbraio 2014 "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013" e con le modalità ivi previste.
4. All'atto della registrazione viene rilasciato un codice univoco di riconoscimento.
5. I soggetti abilitati ad operare all'interno del CRIT-FVG sono responsabili dei dati trasmessi e hanno l'obbligo di controllarne la veridicità e la correttezza. Qualora, a fronte dell'acquisizione di nuove utenze o per utenze già in gestione, il soggetto abilitato rilevasse dati errati o schede incomplete, è tenuto a provvedere alle debite correzioni o integrazioni.
6. I dati registrati a Catasto devono coincidere con quanto riportato sul RCEE redatto dall'operatore che esegue il controllo, da cui sono estratti. Tale documento cartaceo è conservato dall'operatore che esegue il controllo, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del DPR 74/2013 e per le finalità di cui al presente atto.
7. Controlli a campione sulla corrispondenza di cui al comma 6 sono messi in atto dall'Autorità competente, che provvede ad accertamenti d'ufficio.

Art. 9

Targatura impianto

1. All'atto della registrazione, l'impianto termico al servizio dell'edificio viene identificato in modo univoco mediante l'attribuzione della seguente codificazione:
   - codice Targa impianto di seguito Targa: identifica la potenza termica complessiva installata nell'edificio;
   - codice impianto: identifica le diverse tipologie di apparecchi installati nell'edificio, classificandoli per tipologia di fonte energetica che li alimenta (combustibile fossile, fonte rinnovabile, biomassa) e per potenza nominale.
2. Ad una Targa possono essere associati più codici impianto.
3. La Targa deve essere riportata sul libretto di impianto e su tutti i documenti e le comunicazioni relativi all'impianto stesso.
4. L'apposizione della Targa sull'impianto, che non dà luogo ad ulteriori oneri per l'utente finale, è effettuata:
   - dagli operatori del settore, in fase di installazione dell'impianto con la trasmissione della scheda identificativa o, per gli impianti già censiti sul Catasto alla data di entrata in vigore del presente atto, al momento della registrazione del rapporto di controllo di efficienza energetica;
   - dall'ispettore, in caso di ispezione.
5. Sono registrati con diversi codici impianto i generatori di calore funzionanti a combustibile fossile, i generatori alimentati a biomassa e quelli destinati alla climatizzazione estiva o pompe di calore, inoltre:

a) i generatori di calore che insistono su un unico impianto qualora abbiano potenza nominale utile inferiore a 35 kW sono registrati ognuno con un proprio codice impianto;
b) i generatori di calore aventi potenza nominale utile superiore o uguale a 35 kW che insistono su un unico impianto vengono identificati da un unico codice impianto.

6. Ai gruppi termici composti da più generatori si applicano le distinzioni di cui al comma 5.
7. La Targa deve essere applicata sul generatore principale e riportata sul libretto di impianto sui modelli di registrazione della scheda identificativa dell'impianto, sui modelli dei rapporti di controllo di efficienza energetica e su tutta la documentazione relativa al sistema edificio-impianto, compresi gli Attestati di Prestazione Energetica.
8. Non deve essere applicata una nuova Targa ad impianti precedentemente targati da altri operatori. In caso di impossibilità di acquisizione di un impianto già targato occorre chiedere supporto operativo ad U.C.I.T. S.r.l.
9. Il codice della Targa identifica l'impianto per tutto il tempo in cui viene mantenuto in esercizio, ovvero per tutto il ciclo di vita del sistema edificio-impianto. Nei casi di ristrutturazione dell'impianto termico e nei casi di sostituzione del generatore, anche ove sia previsto il cambio di vettore energetico utilizzato, la Targa non deve essere sostituita. Occorre procedere alla targatura del nuovo o dei nuovi impianti solo nei casi di trasformazione di un impianto termico centralizzato in più impianti autonomi o viceversa.
10. Le etichette con il codice univoco della Targa sono distribuite senza oneri a carico degli utenti da U.C.I.T. S.r.l. previa prenotazione da parte degli operatori attraverso il CRIT-FVG.
11. Le etichette sono costituite da tre matrici di cui solamente una deve essere utilizzata applicandola secondo le modalità del presente articolo. Le altre due sono conservate all'interno del libretto di impianto.
12. La Targa degli impianti centralizzati deve comparire anche nella tabella di cui all'art. 4, punto 7, del D.P.R.74/2013. A tal proposito dovrà essere realizzata con materiale idoneo per essere apposta anche all'esterno della centrale termica a cura del proprietario o dell'Amministratore o del Terzo responsabile.

Art. 10
Responsabile impianto

1. L'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione dell'impianto termico e il rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica sono affidati al responsabile dell'impianto che può delegarli ad un terzo (terzo responsabile) conformemente a quanto stabilito nell'art. 6 del D.P.R. n.74/2013.
2. Il cambio di responsabilità deve essere comunicato a U.C.I.T. s.r.l. dal nuovo Responsabile entro 30 giorni lavorativi:
   a. compilando ed inviando il modello A se il cambio è dovuto al subentro di un nuovo proprietario o occupante oppure compilando ed inviando il modello B in caso di cambio di amministratore di condominio,
   b. tramite registrazione al CRIT-FVG a cura di un operatore accreditato.
3. Se il cambio riguarda il Terzo responsabile, la comunicazione viene fornita compilando l'apposita scheda nel CRIT-FVG che dev'essere sottoscritta e trasmessa ad U.C.I.T. s.r.l.:
   a) la nomina di un terzo responsabile deve essere comunicata a U.C.I.T. s.r.l. entro 10 giorni lavorativi.
   b) la revoca, la rinuncia o la decadenza dell'incarico di terzo responsabile di cui all'art. 6

comma 5, lettere b) e c) del D.P.R. n. 74/2013 devono essere comunicate a U.C.I.T. s.r.l. entro 2 giorni lavorativi.

4. Conformemente a quanto disposto dall'art. 6, comma 6 del DPR 74/2013, il terzo responsabile non può delegare ad altri le responsabilità assunte e può ricorrere solo occasionalmente al subappalto o all'affidamento di alcune attività di sua competenza, fermo restando il rispetto del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, per le sole attività di manutenzione, e la propria diretta responsabilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1667 e seguenti del codice civile.
5. Il proprietario è tenuto a consegnare all'occupante, o al nuovo proprietario in caso di alienazione dell'immobile, il libretto di impianto debitamente compilato, con l'evidenza delle verifiche di efficienza energetica effettuate e la regolare corresponsione dei contributi di cui al successivo art.17.
6. L'occupante a qualsivoglia titolo è responsabile con effetto retroattivo della regolare conduzione, manutenzione e controllo, comprese le verifiche di efficienza energetica e la corresponsione dei contributi ai sensi del presente atto, fino al momento in cui cessa di occupare l'immobile e riconsegna la documentazione relativa all'impianto al proprietario o al nuovo proprietario in caso di alienazione dell'immobile.
7. Il Responsabile dell'impianto è tenuto a comunicare tutti i dati necessari al Manutentore per la corretta registrazione sul CRIT-FVG della documentazione e, in particolare, il codice fiscale sia del proprietario sia dell'occupante, se diverso dal proprietario, sia dell'eventuale Terzo responsabile e i dati catastali dell'immobile, necessari per il coordinamento tra il CRIT-FVG e il Catasto Regionale degli Attestati di Prestazione Energetica.
8. Gli impianti i cui RCEE trasmessi non riportino tutti i dati richiesti possono essere oggetto di ispezione ai sensi dell'art. 18 prioritariamente rispetto a quelli per cui i dati sono correttamente riportati, in quanto parificati, ai fini della programmazione dell'ispezione, agli impianti di cui all'art. 18, comma 3, lettera a).

Art. 11
Manutenzione e controllo

1. Il responsabile dell'impianto termico provvede a far eseguire le operazioni di controllo e di manutenzione, ad aggiornare e far aggiornare per le parti di competenza il libretto di impianto e si assume gli obblighi e le responsabilità finalizzate alla gestione dell'impianto stesso nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale.
2. Le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico sono eseguite da ditte abilitate ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" nonché, per gli impianti con apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti gas fluorurati ad effetto serra, da personale e ditte manutentrici certificati anche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 2012, n. 43 "Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra".
3. Le operazioni di cui al comma 1 sono eseguite conformemente alle prescrizioni e con le periodicità contenute nelle istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione rese disponibili

dall'impresa installatrice dell'impianto.

4. Qualora l'impresa installatrice non abbia fornito proprie istruzioni specifiche, o queste non siano più disponibili, le operazioni di controllo e manutenzione degli apparecchi e dei dispositivi che costituiscono l'impianto termico sono eseguite conformemente alle prescrizioni tecniche contenute nelle istruzioni relative allo specifico modello elaborate dal produttore ai sensi della normativa vigente.
5. Le operazioni di controllo e manutenzione delle restanti parti dell'impianto termico e degli apparecchi e dispositivi per i quali non siano disponibili né reperibili le istruzioni del fabbricante, sono eseguite secondo le prescrizioni e con la periodicità prevista dalle normative UNI e CEI per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo.
6. Al termine delle operazioni di controllo e manutenzione, soggetto incaricato che le ha effettuate, provvede a redigere e sottoscrivere il rapporto di controllo.
7. Sullo stesso rapporto di controllo il Manutentore dichiara in forma scritta, facendo riferimento alla documentazione tecnica del progettista dell'impianto o del fabbricante dell'apparecchio, ai sensi del comma 4, lettera a), dell'art.7 del DPR 74/2013, le operazioni di controllo e manutenzione di cui necessita l'impianto per garantire la sicurezza delle persone e delle cose, e la relativa frequenza, ai sensi del comma 4, lettera b), dello stesso articolo, alla voce: "si raccomanda un intervento manutentivo entro il ……..".
8. Una copia del rapporto di controllo è rilasciata al responsabile dell'impianto che lo conserva e lo allega ai libretti di cui al comma 5, dell'art. 7, del D.P.R. 74/2013.
9. Gli impianti composti da più generatori di diversa tipologia possono essere sottoposti a manutenzione da parte di manutentori diversi per singola tecnologia. Ogni manutentore si impegna a riportare i risultati delle operazioni effettuate nel rapporto di controllo relativo al generatore per cui è stato incaricato, ad aggiornare le parti del Libretto di Impianto di competenza e ad effettuare la registrazione delle informazioni al CRIT-FVG.

Art. 12

Efficienza energetica

1. In conformità all'art. 8 del D.P.R. 74/2013 sono soggetti all'obbligo di rilevamento dell'efficienza energetica gli apparecchi destinati alla climatizzazione invernale aventi potenza termica utile nominale maggiore di 10 kW e gli apparecchi destinati alla climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW.
2. In occasione degli interventi di controllo e di eventuale manutenzione di cui all'art. 11 sugli impianti di cui al comma 1 si effettua un controllo di efficienza energetica riguardante:
   a) il sottosistema di generazione;
   b) la verifica della presenza e della funzionalità dei sistemi di regolazione della temperatura centrale e locale nei locali climatizzati;
   c) la verifica della presenza e della funzionalità dei sistemi di trattamento dell'acqua, dove previsti.
3. Gli apparecchi di cui al comma 1 sono soggetti all'obbligo di trasmissione del RCEE e di contribuzione entro le periodicità massime definite dalla Giunta regionale.
4. Il controllo di efficienza energetica è effettuato su ogni singolo generatore che compone l'impianto termico. Per ogni generatore deve essere compilato un RCEE.
5. Per i gruppi termici si applica il comma 4 in conformità alle indicazioni del costruttore e alle

disposizioni della norma UNI 10389/2019 ”Misurazioni in campo - Generatori di calore”.

6. Rientrano nella categoria dei combustibili solidi, e pertanto sono soggetti a tutte le disposizioni di cui al presente dispositivo, i combustibili di cui alla norma UNI EN ISO 17225 ed i materiali identificati nella Parte II, Sezione 4, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f) dell'Allegato X alla parte V del decreto legislativo 152/2006.
7. Per i generatori di calore alimentati con tipologie di combustibile per i quali non è ancora in vigore una specifica norma di legge o una norma tecnica UNI che definisca modalità e tempistiche di rilevamento e limiti di legge dei parametri della combustione, i RCEE sono comunque trasmessi secondo quanto fissato dal presente atto, segnalando nelle osservazioni la condizione rilevata (in questi casi non è necessario riportare nell'RCEE i parametri di efficienza energetica rilevati).
8. I controlli di efficienza energetica sono inoltre effettuati:
   a) in caso di sostituzione degli apparecchi del sottosistema di generazione (come per esempio il generatore di calore);
   b) in caso di interventi straordinari che possono modificare l'efficienza energetica dell'impianto;
   c) all'atto della prima messa in esercizio dell'impianto, a cura dell'installatore. In questo caso il RCEE è registrato al CRIT-FVG.

Art. 13

Compilazione del Rapporto di controllo di efficienza energetica

1. Al termine del controllo di cui all'art. 12, il Manutentore provvede a redigere e sottoscrivere il RCEE. Una copia del RCEE è rilasciata al Responsabile dell'impianto, che lo conserva e lo allega nel Libretto di impianto di cui al comma 5, dell'art. 7, del D.P.R. 74 del 2013; una copia è conservata a cura del Manutentore per un periodo non inferiore a 8 anni per eventuali verifiche documentali da parte dell'Autorità competente.
2. La trasmissione del RCEE all'Autorità competente avviene esclusivamente in modalità telematica tramite il CRIT-FVG a cura del soggetto incaricato di cui all'art. 7, comma 2, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di controllo dell'impianto, nel rispetto delle periodicità definite dalla Giunta regionale.
3. Il Manutentore firma e trasmette la distinta di riepilogo, con cadenza mensile, a conferma della veridicità e della correttezza dei dati registrati sul CRIT-FVG.
4. Dopo la scadenza del termine di cui al comma 2, non è più possibile registrare il rapporto ed il Manutentore deve predisporre un nuovo RCEE previa effettuazione di nuova verifica dell'efficienza energetica.
5. La periodicità dei controlli riparte dalla data di registrazione del RCEE, salvo il fatto che, dalla scadenza e fino alla registrazione del dovuto controllo, l'impianto può essere sottoposto a verifica ispettiva per inadempienza.
6. La compilazione dei RCEE deve essere completa e leggibile. In particolare, deve essere sempre riportata la data di installazione del generatore nel formato gg/mm/aaaa e tale data deve coincidere con la data riportata nella dichiarazione di conformità rilasciata ai sensi dell'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”,

con le seguenti eccezioni:

a) in caso di generatori installati entro il 31 dicembre 1997, ove non sia possibile rintracciare la dichiarazione di conformità, è consentito riportare solamente l'anno di installazione nel formato 01/01/aaaa;
b) in caso di generatori installati nel periodo dal 1 gennaio 1998 al 7 ottobre 2005, ove non sia possibile rintracciare la dichiarazione di conformità, è consentito riportare, al posto della data di installazione, la data di collaudo del generatore nel formato gg/mm/aaaa.

7. Il campo matricola del generatore o del gruppo termico deve essere sempre compilato inserendo la matricola completa in tutte le sue parti.
8. Sul RCEE deve essere riportato il codice fiscale del Responsabile dell'impianto. Tale informazione vincola la trasmissione telematica dei RCEE.
9. Ai fini della corretta compilazione del RCEE ai sensi dell'art. 7 d.lgs. 192/05 e dell'art. 8 del DPR 74/2013, è obbligatoria la compilazione dell'esito finale, in conformità a quanto indicato nelle note di compilazione dell'RCEE.

Art. 14

Responsabilità del soggetto incaricato

1. Il Soggetto incaricato, oltre a svolgere le ordinarie attività di manutenzione e controllo stabilite dalle norme vigenti e dal presente disposto, si incarica di assolvere, per conto dell'utente, a tutte le formalità necessarie alla registrazione nel CRIT-FVG dei documenti e di tutte le pratiche annesse e connesse nel rispetto delle modalità definite dal presente atto.
2. Il soggetto incaricato provvede al preventivo controllo della documentazione a corredo dell'impianto, al fine della sua classificazione per individuare le esatte periodicità di trasmissione al CRIT-FVG dei rapporti di efficienza energetica e identificare l'esatto contributo posto a carico dell'impianto che ha ricevuto in gestione.
3. Il soggetto incaricato provvede alla trasmissione del RCEE e alla corresponsione in forma telematica dei contributi per conto dell'utente, esclusivamente mediante lo strumento del Portafoglio Digitale, ai sensi del successivo art 17.
4. Le operazioni di controllo, manutenzione e verifica dell'efficienza energetica devono essere effettuate con strumentazione idonea per la misurazione in opera del rendimento di combustione, da sottoporre a regolare manutenzione secondo quanto prescritto dalle istruzioni del costruttore dello strumento. In ogni caso, lo strumento deve essere verificato e tarato almeno una volta ogni 12 mesi, secondo le indicazioni fornite dalla UNI 10389. I dati relativi alle tarature degli strumenti devono essere aggiornati anche sul CRIT-FVG. In base alle indicazioni della norma UNI 10845, anche la revisione e la taratura del deprimometro devono avvenire in conformità alle indicazioni fornite dal costruttore dell'apparecchio.
5. Il soggetto incaricato è responsabile:
   a) della redazione del Rapporto di controllo, che dev'essere sempre allegato al libretto di impianto;
   b) della registrazione tempestiva a catasto dell'RCEE;
   c) della corrispondenza dei dati registrati al CRIT-FVG con i dati riportati nell'RCEE cartaceo;
   d) della corretta e completa compilazione del libretto d'impianto nelle parti di propria competenza.

Art. 15

Requisiti impianti termici

1. L'installazione, la ristrutturazione e la sostituzione di impianti termici o di loro parti e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria sono eseguite da ditte abilitate Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" nonché, per gli impianti con apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti gas fluorurati ad effetto serra, da personale e ditte manutentrici certificati anche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 2012, n. 43 "Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra", in conformità alle prescrizioni contenute nelle istruzioni tecniche per l'installazione rese disponibili dall'impresa produttrice, nonché a quanto prescritto dalle norme UNI e CEI in vigore sul territorio nazionale.
2. Gli impianti termici devono essere dotati di:
   a) libretto di impianto conforme al modello di cui al DM 10 febbraio 2014 (gli impianti preesistenti alla data di entrata in vigore del DM 10/02/2014 devono conservare, allegato al nuovo, anche il previgente libretto);
   b) libretti di istruzioni di uso e manutenzione dei generatori, bruciatori e apparecchiature dell'impianto, forniti dai produttori;
   c) autorizzazioni amministrative quali a titolo non esaustivo: libretto matricolare di impianto, certificato di prevenzione incendi e denuncia ISPESL o INAIL, ove obbligatori;
   d) dichiarazione di conformità prevista dal D.M. 37/08, e, per gli impianti installati antecedentemente l'entrata in vigore di detto decreto, della documentazione di cui alla Legge 46/90 o al D.P.R. 218/98, ove obbligatori;
   e) Rapporto di controllo previsto per ogni manutenzione effettuata, sia ordinaria che straordinaria;
   f) Targa dell'impianto a seguito della procedura di targatura di cui al precedente art. 9.
3. Nel caso in cui risulti impossibile effettuare il collaudo al completamento dell'installazione, l'installatore deve comunque provvedere alla registrazione dell'impianto non attivato al CRIT-FVG entro sei mesi dalla data di installazione e comunque prima della redazione dell'attestato di prestazione energetica.
4. In occasione di interventi di manutenzione straordinaria che possano modificare l'efficienza energetica dell'impianto, sono effettuati anche i controlli previsti all'art. 8 del DPR 74/2013 ed è compilato un nuovo RCEE, completo della misurazione in opera del rendimento, del tiraggio o di eventuali altri controlli di efficienza energetica secondo la tipologia dell'apparecchio.
5. Il RCEE di cui al comma 4 è allegato al libretto di impianto e registrato al CRIT-FVG qualora ricada nelle periodicità previste per i controlli di efficienza energetica definite dalla Giunta regionale.
6. Per le operazioni di cui ai commi 4 e 5, l'installatore ha facoltà di farsi assistere da ditte manutentrici o Centri Assistenza Tecnica (CAT), ferma restando la sua responsabilità per le operazioni di sua competenza.

Art. 16

Impianti termici o generatori disattivati

1. Sono considerati impianti termici o generatori disattivati quelli privi di parti essenziali senza le quali l'impianto termico o il generatore non può funzionare o non collegati ad una fonte di energia.
2. La disattivazione deve essere effettuata, da personale dell'azienda distributrice del combustibile o da personale abilitato ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici", con modalità idonee a non consentire in alcun modo l'utilizzo dell'impianto o garantire che sia stata disattivata la fornitura di combustibile al generatore di calore.
3. I responsabili degli impianti termici comunicano la disattivazione dell'intero impianto o di singoli generatori, trasmettendo a U.C.I.T. s.r.l., anche per il tramite del manutentore o del Terzo Responsabile, entro 30 giorni, il modello C debitamente compilato. Una copia del modello C è allegata al libretto d'impianto cartaceo.
4. Gli impianti disattivati non sono soggetti agli obblighi di cui all'art. 2, comma 1, lettere b) e c) del presente atto.
5. L'eventuale riattivazione può avvenire solo dopo l'esecuzione di un intervento di manutenzione e controllo di efficienza energetica e la conseguente trasmissione del relativo RCEE a U.C.I.T. s.r.l..

Art. 17

Contributi e portafoglio digitale

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 10, comma 3, lettera c) del DPR 74/2013, la Giunta regionale definisce tariffe e periodicità di corresponsione del contributo a carico dei responsabili degli impianti, per assicurare la copertura dei costi di gestione del Catasto regionale degli impianti termici, della gestione dei servizi correlati e delle ispezioni degli impianti termici.
2. Nel rispetto del principio di equità il contributo è determinato in base a fasce di potenza termica nominale utile dei generatori di calore, ed è corrisposto in occasione della trasmissione del RCEE entro i termini previsti dalla Giunta regionale stessa.
3. Il versamento del contributo avviene contestualmente all'invio del RCEE da parte del manutentore, per conto del Responsabile dell'impianto termico, attraverso il Portafoglio digitale.
4. Per operare sul CRIT-FVG e trasmettere i RCEE, direttamente o tramite i Centri Assistenza Tecnica, le singole aziende di manutenzione ed i soggetti demandati a tale operazione, regolarmente registrati, devono disporre di un credito residuo positivo sul proprio Portafoglio digitale.
5. Il credito presente sul Portafoglio digitale può essere utilizzato senza limiti di scadenza temporale. La ricarica del Portafoglio digitale è gestita con le modalità illustrate sul portale del CRIT-FVG.

6. Qualora l'operatore registrato al CRIT-FVG cessi la propria attività, per il recupero del credito residuo presente sul Portafoglio digitale presenta a U.C.I.T. S.r.l. richiesta corredata di certificazione di cessazione dell'attività.
7. Nel caso in cui l'operatore competente alla trasmissione richieda a U.C.I.T. S.r.l. l'eliminazione di un RCEE già registrato nel CRIT-FVG, i contributi originariamente corrisposti o addebitati sul Portafoglio digitale possono essere riaccreditati esclusivamente entro il 15 gennaio dell'anno successivo all'anno di emissione del RCEE annullato.

Art. 18
Attività ispettiva

1. U.C.I.T. s.r.l. è tenuta all'effettuazione, per conto della Regione, degli accertamenti e delle ispezioni volte alla verifica dell'osservanza delle norme di cui all'art. 5, comma 2 degli impianti di climatizzazione rientranti nell'ambito di applicazione del presente atto.
2. L'ispezione sull'impianto termico consiste in un intervento di controllo tecnico e documentale in sito, svolto da esperti qualificati incaricati dall'Autorità competente, mirato a verificare che gli impianti rispettino le prescrizioni del presente atto.
3. Ai fini degli obiettivi del miglioramento dell'efficienza energetica, le ispezioni, sono programmate in base ai criteri e alle priorità definiti dall'art. 9, comma 9 del DPR 74/2013:
   a) impianti per cui non sia pervenuto il rapporto di controllo di efficienza energetica o per i quali in fase di accertamento siano emersi elementi di criticità;
   b) impianti dotati di generatori o macchine frigorifere con anzianità superiore a 15 anni;
   c) impianti dotati di generatori a combustibile liquido o solido con potenza termica utile nominale superiore a 100 kW: ispezioni sul 100 per cento degli impianti, ogni due anni;
   d) impianti dotati di macchine frigorifere con potenza termica utile nominale superiore ai 100 kW: ispezioni sul 100 per cento degli impianti, ogni quattro anni;
   e) impianti dotati di generatori a gas con potenza termica utile nominale superiore a 100 kW e impianti dotati di generatori a combustibile liquido o solido con potenza termica utile nominale compresa tra 20 e 100 kW: ispezioni sul 100 per cento degli impianti, ogni quattro anni;
   f) gli impianti, di cui all'articolo 8, comma 7 del DPR 74/2013, per i quali dai rapporti di controllo dell'efficienza energetica risulti la non riconducibilità a rendimenti superiori a quelli fissati nell'Allegato B del decreto stesso.
4. Ai fini dell'individuazione degli impianti da sottoporre alle attività di accertamento ed ispezione che non risultino ancora accatastati, U.C.I.T. s.r.l. può richiedere ad altri Enti pubblici o aziende che erogano servizi di pubblica utilità le generalità dei soggetti utenti dei servizi esposti, con indicazione dell'ubicazione degli immobili, degli impianti o delle utenze che ad essi si riferiscono.

Art. 19
Gestione dell'ispezione

1. La data e l'ora della visita di controllo viene comunicata al responsabile impianto tramite Raccomandata con Avviso di Ricevimento o con PEC e con un preavviso di almeno 30 giorni.

2. Il responsabile dell'impianto deve garantire durante l'ispezione la propria presenza o quella di un suo delegato, ed ha facoltà di farsi assistere, durante l'ispezione, dal manutentore.
3. In sede di verifica deve essere resa disponibile all'ispettore, per la consultazione, la documentazione di cui all'art. 15, comma 2 del presente atto.
4. Il responsabile dell'impianto deve garantire all'ispettore libero accesso agli impianti in condizioni di sicurezza nel rispetto della normativa in materia di sicurezza.
5. Qualora, a seguito d'ispezione, sia accertato il mancato rispetto dell'obbligo di invio del rapporto di efficienza energetica ed il pagamento del relativo contributo secondo le periodicità previste negli 8 anni precedenti all'ispezione, sono a carico del responsabile dell'impianto i costi dell'ispezione stessa, come definiti dalla Giunta regionale.
6. Nel caso in cui il controllo non possa essere effettuato per causa imputabile al responsabile impianto, ad esclusione di gravi e giustificati motivi, U.C.I.T. s.r.l. è tenuta a pianificare una nuova ispezione con addebito a carico del responsabile impianto, a titolo di rimborso per la prima mancata ispezione, di un corrispettivo pari al costo della tariffa corrispondente alla potenza del generatore da controllare, maggiorata del 50%.
7. Qualora l'ispettore non venga messo in condizione di effettuare il controllo ispettivo completo, a causa della mancanza delle condizioni di sicurezza per negligenza imputabile al responsabile impianto, l'ispettore effettua una verifica parziale e riporta nel verbale di ispezione le motivazioni che non hanno permesso il completo controllo, dichiarando il controllo negativo, con necessità di programmazione di seconda visita ispettiva.
8. Qualora il responsabile impianto neghi all'ispettore incaricato l'accesso all'impianto termico, è inoltrata formale diffida tramite il Sindaco ai sensi dell'art. 50, comma 3 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. L'Autorità competente può altresì chiedere all'azienda distributrice del gas la sospensione dell'erogazione ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144", ferme restando le responsabilità ai sensi dell'art. 340 del codice penale.
9. Nei casi di cui ai commi 7 e 8, U.C.I.T. s.r.l. provvede a segnalare l'impianto alle Autorità competenti in materia di sicurezza per le spettanti verifiche e al responsabile impianto, per la seconda ispezione, è addebitato l'onere previsto per la fascia di potenza del generatore controllato, maggiorata del 50%.
10. L'ispettore deve:
    a) presentarsi all'appuntamento nella fascia oraria indicata nell'avviso di cui al comma 1 del presente articolo;
    b) essere munito di apposita tessera di riconoscimento;
    c) mantenere sempre un contegno corretto e cortese nei confronti dell'utente;
    d) eseguire almeno i controlli e le misurazioni riportate nel Rapporto d'ispezione;
    e) effettuare una verifica strumentale dell'efficienza energetica, compresa la verifica del rendimento di combustione;
    f) annotare osservazioni e prescrizioni sul Rapporto d'ispezione;
    g) compilare il Rapporto d'ispezione in triplice copia, firmarlo e farlo firmare al responsabile impianto: una copia è consegnata al responsabile dell'impianto, una copia è conservata dall'ispettore e una copia è consegnata a U.C.I.T. s.r.l..
11. L'ispettore non deve:
    a) manomettere l'impianto;
    b) indicare nominativi di progettisti, installatori, manutentori e informazioni di carattere pubblicitario o commerciale su prodotti o aziende;

c) esprimere giudizi o apprezzamenti di ogni genere riguardanti l'impianto i suoi componenti e gli operatori che sono intervenuti sullo stesso.

12. L'ispettore accerta:
   a) le generalità del responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico o della persona delegata;
   b) la presenza o meno della documentazione di cui al comma 3;
   c) che il libretto di impianto sia correttamente tenuto e compilato in ogni sua parte;
   d) che la conduzione e gestione dell'impianto, comprese le operazioni di manutenzione siano state eseguite secondo le norme vigenti;
   e) l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi 6, 7 e 8, dell'art. 16 del d.lgs. 102/2014;
   f) l'osservanza delle disposizioni di cui alla parte V, titolo II del d.lgs.152/2006, per gli impianti termici civili con potenza termica nominale superiore alla soglia di 35 kW.

Art. 20
Esiti dell'ispezione

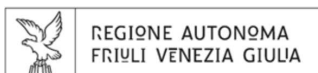
1. L'ispettore è tenuto a riportare i risultati delle ispezioni nel Rapporto d'ispezione redatto in triplice copia, sul libretto di impianto e nel CRIT-FVG, indicando dettagliatamente eventuali parametri risultati non conformi.
2. Il responsabile impianto o il suo delegato firma per ricevuta e presa visione le copie del Rapporto d'ispezione compilate dall'ispettore e ne trattiene una copia.
3. In caso di controllo con esito positivo i risultati della verifica sono riportati nel Rapporto d'ispezione, redatto in triplice copia. Il Rapporto d'ispezione costituisce documento valido per comprovare che l'impianto è conforme alle norme vigenti.
4. Qualora in sede di ispezione l'impianto non raggiunga i limiti minimi di rendimento di combustione previsti dal D.P.R. 74/2013, il Responsabile impianto è tenuto a sottoporre l'impianto a nuovo controllo di efficienza energetica e inviare a U.C.I.T. s.r.l. un RCEE, redatto in data successiva all'ispezione ed entro i tempi prescritti in sede d'ispezione. Qualora non sia possibile, a fronte di adeguati accorgimenti tecnici, riportare il limite entro i parametri fissati per norma di legge, il Responsabile impianto è tenuto a sostituire il generatore di calore entro 60 giorni dalla data di ispezione. In questo caso è sempre vietato il funzionamento in continuo del generatore.
5. In caso di ispezione con esito negativo sul Rapporto d'ispezione sono riportate:
   a) le ragioni che hanno determinato l'esito negativo del controllo stesso, indicando specificamente tutti i parametri che siano risultati non conformi, classificando le non conformità rilevate in formali o critiche;
   b) le prescrizioni per l'adeguamento dell'impianto ed il termine per l'adeguamento, non superiore ai 60 giorni.
6. Il Responsabile impianto deve far pervenire a U.C.I.T. s.r.l., entro il termine prescritto sul rapporto, la dichiarazione di avvenuto adeguamento, di cui ai modelli D o E, sottoscritta dallo stesso responsabile e dal manutentore/tecnico abilitato.
7. Nel caso di non conformità formali, il responsabile impianto deve far pervenire ad U.C.I.T. s.r.l., entro il termine prescritto sul Rapporto d'ispezione, la dichiarazione di avvenuto adeguamento, di cui al modello D.
8. La tempestiva consegna della suddetta dichiarazione di cui al comma 7 costituisce condizione

di regolarizzazione delle difformità riscontrate in sede di visita ispettiva. Non si procede ad ulteriore visita di controllo e non è dovuto alcun onere aggiuntivo dal responsabile impianto.

9. Nel caso siano accertate non conformità critiche, il Responsabile impianto è tenuto a presentare a U.C.I.T. s.r.l. nei termini prescritti la dichiarazione attestante la messa a norma dell'impianto di cui al modello E, sottoscritta dal Responsabile impianto e dal soggetto incaricato, in originale, a mezzo raccomandata A.R. o consegnata a mano.
10. Nei casi di cui al comma 9, U.C.I.T. s.r.l. è tenuta ad effettuare sempre una seconda ispezione al fine di accertare l'avvenuta messa a norma dell'impianto termico. L'onere della seconda ispezione è a carico del Responsabile impianto, nella misura stabilita dalla Giunta regionale per le diverse fasce di potenza dei generatori oggetto di verifica, maggiorata del 30%.
11. Nel caso in cui con la seconda visita ispettiva si accerti il mancato adeguamento dell'impianto il Responsabile impianto è soggetto a sanzione ai sensi del d.lgs. 192/2005. In caso di criticità relative alla sicurezza dell'impianto, viene data anche comunicazione alle Autorità competenti in materia di sicurezza.

Art. 21

Disposizioni transitorie

1. L'art. 9 (Targatura impianto) entra in vigore dal 1 luglio 2021.

MODELLO A

Dichiarazione variazione Responsabile impianto termico

(La trasmissione può avvenire mediante raccomandata, pec o consegna diretta)

Spett.le
U.C.I.T. s.r.l.
Viale Duodo, 5
33100 – Udine
info@pec.ucit.udine.it

Oggetto: Dichiarazione di variazione del nominativo del Responsabile dell'impianto termico.
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/000 n. 445.

Il/la sottoscritto/a ________________________ (cognome) ________________________ (nome)

nato/a a ________________________ (comune) (________) (prov.) il________________

residente in ________________ (comune) (_____) (prov.) Via ________________ (indirizzo) n° _____ ;

Telefono _____________ Cellulare _____________ E-mail ________________________ ;

Codice fiscale / P. IVA: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐;

In qualità di:

☐ Proprietario ☐ Occupante

dell'impianto termico identificato con Codice targa n° (*) ________________________ ,

di potenza termica utile nominale complessiva pari a: _____________ ,

sito nel Comune di ____ (_______)

Via ________________________________ n° _______ Piano _______ Int.________ ;

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla Legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

- di essere il Responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto termico di cui sopra dalla data del ________________ ;
- che il precedente Responsabile dell'impianto termico era: ________________________ (cognome e nome o ragione sociale) .

ALLEGA:

- fotocopia del documento di identità, in corso di validità;

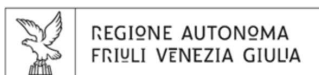
Luogo e data ____________________________ Firma ________________________________

Acconsente al trattamento dei dati forniti, avendo preso visione dell'informativa completa sul sito https://www.ucit.fvg.it/privacy_manutentori, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo e data ____________________________ Firma ________________________________

(*) Qualora non sia stato ancora attivato il Codice targa indicare il Codice impianto.

MODELLO B

Spett.le
U.C.I.T. s.r.l.
Viale Duodo, 5
33100 – Udine
info@pec.ucit.udine.it

Comunicazione nomina/cessazione Amministratore di condominio

(La trasmissione può avvenire mediante raccomandata, pec o consegna diretta)

Oggetto: Comunicazione di assunzione/cessazione del ruolo di responsabile per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici in qualità di Amministratore di condominio.

Il/la sottoscritto/a ______________________________

in qualità di ______________________________

Codice fiscale / P. IVA: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐;

COMUNICA

☐ di aver assunto l'incarico di Amministratore del Condominio denominato ______________ ,

☐ di non essere più Amministratore del Condominio denominato ______________ ,

sito nel Comune di ______________ (_______)

Via ______________ n° _______ ,

dalla data del ______________;

☐ di essere Responsabile per l'esercizio e la manutenzione

☐ di non essere più Responsabile per l'esercizio e la manutenzione

dell'impianto termico:

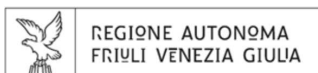
- sito nel Comune di ______________(________)
  in Via ______________ n°_____ ;
- di proprietà di ______________ ;
- identificato con Codice targa n° (*) ______________ ;
- di potenza termica nominale utile complessiva pari a __________ kW;
- destinato a: ☐ riscaldamento ambienti ☐ produzione di acqua calda sanitaria ☐ raffrescamento estivo

ALLEGA:
- fotocopia del documento di identità, in corso di validità;

Luogo e data ______________ Firma ______________

Acconsente al trattamento dei dati forniti, avendo preso visione dell'informativa completa sul sito https://www.ucit.fvg.it/privacy_manutentori, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo e data ______________ Firma ______________

(*) Qualora non sia stato ancora attivato il Codice targa indicare il Codice impianto.

MODELLO C

Dichiarazione disattivazione impianto termico / generatore

(La trasmissione può avvenire mediante raccomandata, pec o consegna diretta)

Spett.le
U.C.I.T. s.r.l.
Viale Duodo, 5
33100 – Udine
info@pec.ucit.udine.it

Oggetto: Dichiarazione disattivazione impianto termico / generatore.
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/000 n. 445.

Il/la sottoscritto/a ______________________ (cognome) ______________________ (nome)

nato/a a ______________________ (comune) (________) (prov.) il______________

residente in ______________________ (comune) (_____) (prov.) Via ______________ (indirizzo) n° _____ ;

Codice fiscale / P. IVA: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐;

In qualità di:

☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di condominio ☐ Terzo responsabile

dell'impianto termico identificato con Codice targa n° (*) ______________________ ,

sito nel Comune di ______________________ (_______)

Via ______________________ n° _______ Piano _______ Int. ________;

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla Legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

☐ che l'impianto di cui sopra

oppure

☐ che il generatore identificato con Codice impianto n° ______________________dell'impianto di cui sopra

☐ che il generatore identificato con Codice impianto n° ______________________dell'impianto di cui sopra

☐ che il generatore identificato con Codice impianto n° ______________________dell'impianto di cui sopra

è stato disattivato in data _______/ ______/_______ con le seguenti modalità: ______________________

____

____

ALLEGA:

- fotocopia del documento di identità, in corso di validità;

☐ dichiarazione di avvenuto intervento tecnico rilasciato dal manutentore

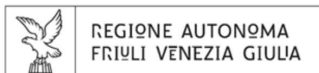
oppure

☐ documento rilasciato dalla Società fornitrice del combustibile che ha provveduto a piombare il contatore.

Luogo e data ______________________ Firma ______________________

Acconsente al trattamento dei dati forniti, avendo preso visione dell'informativa completa sul sito https://www.ucit.fvg.it/privacy_manutentori, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo e data ______________________ Firma ______________________

(*) Qualora non sia stato ancora attivato il Codice targa indicare il Codice impianto.

MODELLO D

Dichiarazione adeguamento impianto termico (non conformità formali)

(La trasmissione può avvenire mediante raccomandata, pec o consegna diretta)

Spett.le
U.C.I.T. s.r.l.
Viale Duodo, 5
33100 – Udine
info@pec.ucit.udine.it

Oggetto: Dichiarazione di ultimazione dell'adeguamento dell'impianto termico.
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/000 n. 445.

Il/la sottoscritto/a ________________________ (cognome) ________________________ (nome)

nato/a a ________________________ (comune) (________) (prov.) il________________

residente in ________________________ (comune) (_____) (prov.) Via ________________ (indirizzo) n° _____ ;

Codice fiscale / P. IVA: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐;

In qualità di:

☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di condominio ☐ Terzo responsabile

dell'impianto termico identificato con Codice targa n° (*) ________________________ ,

sito nel Comune di ____ (_______)

Via ________________________________ n° _______ Piano _______ Int.________ ;

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla Legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

che sull'impianto di cui sopra è stato ultimato l'intervento di adeguamento volto all'eliminazione delle anomalie riscontrate in seguito all'ispezione avvenuta in data _______/_______/______ con Rapporto d'ispezione n° ________________________
L'intervento manutentivo ha riguardato: ____
____
____
____

Luogo e data ____________________________ Firma ________________________________

Acconsente al trattamento dei dati forniti, avendo preso visione dell'informativa completa sul sito https://www.ucit.fvg.it/privacy_manutentori, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo e data ____________________________ Firma ________________________________

La Ditta installatrice/manutentrice dell'impianto appone timbro e firma nella casella a lato, quale attestazione di regolarità dell'intervento manutentivo sopra descritto.
La mancanza di timbro e firma della Ditta comporta l'annullamento della presente dichiarazione.

(Timbro e firma della Ditta)

Avvertenza: il presente documento deve essere trasmesso debitamente compilato e sottoscritto entro la tempistica indicata dal Rapporto d'ispezione.

(*) Qualora non sia stato ancora attivato il Codice targa indicare il Codice impianto.

MODELLO E

Dichiarazione adeguamento impianto termico (non conformità critiche)

(La trasmissione può avvenire mediante raccomandata, pec o consegna diretta)

Spett.le
U.C.I.T. s.r.l.
Viale Duodo, 5
33100 – Udine
info@pec.ucit.udine.it

Oggetto: Dichiarazione di ultimazione dell'adeguamento dell'impianto termico.
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/000 n. 445.

Il/la sottoscritto/a ______________________ (cognome) ______________________ (nome)

nato/a a ______________________ (comune) (________) (prov.) il______________

residente in ______________________ (comune) (_____) (prov.) Via ______________ (indirizzo) n° _____ ;

Codice fiscale / P. IVA: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐;

In qualità di:

☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di condominio ☐ Terzo responsabile

dell'impianto termico identificato con Codice targa n° (*) ______________________ ,

sito nel Comune di ______________________ (_______)

Via ______________________ n° _______ Piano _______ Int.________ ;

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla Legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

che sull'impianto di cui sopra è stato ultimato l'intervento di adeguamento volto all'eliminazione delle anomalie riscontrate in seguito all'ispezione avvenuta in data _______/_______/______ con Rapporto d'ispezione n° ______________________

L'intervento manutentivo ha riguardato: ______________________

____

____

____

Luogo e data ______________________ Firma ______________________

Acconsente al trattamento dei dati forniti, avendo preso visione dell'informativa completa sul sito https://www.ucit.fvg.it/privacy_manutentori, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo e data ______________________ Firma ______________________

La Ditta installatrice/manutentrice dell'impianto appone timbro e firma nella casella a lato, quale attestazione di esecuzione dell'intervento manutentivo sopra descritto e dell'eliminazione della criticità rilevata.

La mancanza di timbro e firma della Ditta comporta l'annullamento della presente dichiarazione.

(Timbro e firma della Ditta)

Avvertenza: il presente documento deve essere trasmesso debitamente compilato e sottoscritto entro la tempistica indicata dal Rapporto d'ispezione; seguirà una seconda visita d'ispezione per la verifica di quanto dichiarato.

(*) Qualora non sia stato ancora attivato il Codice targa indicare il Codice impianto.

21_2_1_ADC_AMB ENERGO AEROPORTO FVG_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n. 11. Istanza di concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa.

La Ditta AEROPORTO FRIULI - VENEZIA GIULIA S.P.A, con sede in Via Aquileia, 46 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO), ha chiesto in data 12/10/2020, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea :

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Ronchi dei Legionari	Fg. 3 Pcn. .2064/3 Centrale idrica aeroporto	pozzo 1	0	30	30	antincendio

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 13 aprile 2021, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Ronchi dei Legionari (GO).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è Alessia Visintin.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 13/10/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Gorizia, 28 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_2_1_ADC_AMB ENERGO CONS SVIL ECON MONFALCONESE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso industriale al Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio gestione risorse idriche n. 5109/AMB dd. 15/12/2020, è stato concesso al CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL MONFALCONESE, con sede in Via Bologna, 1 - 34074 Monfalcone (GO) il rinnovo della concessione di cui al decreto n. 82 dd. 04/05/2005 per continuare a derivare acqua per una portata di complessivi moduli medi 0,0133 e complessivi moduli massimi 0,02, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc. 40.000, ad uso industriale in comune di Monfalcone (GO).

Gorizia, 22 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
Andrea Schiffo

21_2_1_ADC_AMB ENERPN AUTOLAVAGGI DI BOREAN_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Autolavaggi B.M. di Borean Tiberio & C. Snc.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5202/AMB, emesso in data 22.12.2020, è stata rinnovata alla ditta AUTOLAVAGGI B.M. DI BOREAN TIBERIO & C. SNC (PN/IPD/836/1), C.F. 01193760939, con sede legale in comune di Fiume veneto (PN), via San Francesco n. 28, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2050, complessivi moduli massimi e moduli medi 0,003 (pari a l/sec. 0,30), per un quantitativo annuo non superiore a 284 mc, per uso potabile, per i servizi igienici, per il lavaggio dei locali e autolavaggio, dalla falda sotterranea in comune di Fiume Veneto (PN), mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 8, mappale 89.

Pordenone, 31 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_2_1_ADC_AMB ENERPN CLARIS LEASING SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di nuova derivazione d'acqua pubblica alla ditta Claris Leasing Spa.

Con decreto del Responsabile di Posizione Organizzativa n.5225/AMB emesso in data 24.12.2020, è stato assentito alla CLARIS LEASING SPA (PN/IPD/921/2) il diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 23.12.2050, moduli massimi 0,02667 (pari a l/sec.2,667) e medi 0,02667 (pari a l/sec. 2,667), per un quantitativo annuo non superiore a 300 mc, per uso potabile (servizi igienici e lavaggio dei locali), da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 13 mappale 416.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_2_1_ADC_AMB ENERPN CONDOMINIO MARIPOL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua al Condominio Maripol.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.5224/AMB emesso in data 24.12.2020, è stato assentito al CONDOMINIO MARIPOL (PN/RIC/1548/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico-assimilati a servizio delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di Pordenone, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 13 mappale 539.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_2_1_ADC_AMB ENERUD NUOVA VIVAI DEL CORNO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Nuova Vivai del Corno Srl.

La Ditta NUOVA VIVAI DEL CORNO SRL, con sede in Coseano (UD), Strada regionale 464, civico n. 4, ha chiesto, in data 17/12/2020, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Coseano	Fg. 15 Pcn 278	pozzo 1	/	15	15	Potabile ed irriguo agricolo per le colture vivaistiche

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione, degli atti della domanda presentata, assieme ai progetti relativi a eventuali istanze concorrenti, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo è fissata per il giorno 13/04/2021, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Coseano, in L.go Municipio n. 14 - 33030 - Coseano (UD). Al sopralluogo potrà intervenire chiunque vi abbia interesse.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile Delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo e responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Laura Picotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 17/12/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 28 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_2_1_ADC_INF TERR VALVASONE ARZENE_PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Valvasone Arzene. Avviso di adozione del Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Valvasone Arzene, con deliberazione consiliare n. 44 del 2 settembre 2020, ha adottato il Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, il Piano regolatore generale comunale sarà depositato presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
arch. Franco Russo Cirillo

21_2_1_ADC_RIS AGR ELENCO TECNICI ED ESPERTI OLI DI OLIVA 2020_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio valorizzazione qualità delle produzioni - Udine

Elenco dei tecnici ed esperti di oli di oliva vergini ed extravergini della Regione Friuli Venezia Giulia alla data del 31 dicembre 2020.

Legge 313/1998. DGR n. 3432/1999. Sezione regionale dell'Elenco nazionale tecnici ed esperti di oli di oliva vergini ed extravergini.

Progressivo elenco	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	CAP	Comune	Provincia	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
1	KOPRIVNJAK	OLIVERA	POLA (CROAZIA)	20/05/1965	VIA UMAGO, 20/4	33100	UDINE	UD	459	18/06/1998	
2	BERNARDIS	ENEA	CASTIONS DI STRADA (UD)	11/12/1948	VIA UDINE, 7	33050	CASTIONS DI STRADA	UD	346	30/05/2000	
3	BRESSA	FRANCESCA	CODROIPO (UD)	29/09/1965	VIA TRIESTE, 7	33033	CODROIPO	UD	347	30/05/2000	
4	LICIT	LORIS	PADOVA (PD)	28/12/1962	VIA BATTISTI, 14/A	33039	SEDEGLIANO	UD	348	30/05/2000	
5	MAIFRENI	MICHELA	PALMANOVA (UD)	18/08/1965	VIA MAZZUCATO, 8	33100	UDINE	UD	349	30/05/2000	
6	MANSUTTI	DIEGO	UDINE (UD)	15/07/1943	VIA S.AGNESE, 55	33010	REANA DEL ROJALE	UD	350	30/05/2000	
7	MARINO	MARILENA	UDINE (UD)	03/01/1967	VIA MAZZUCATO, 8	33100	UDINE	UD	351	30/05/2000	
8	NARDINI	RENATO	CODROIPO (UD)	04/02/1950	VIA MONFALCONE, 8/A	33100	UDINE	UD	352	30/05/2000	
9	PIUSSI	DANIELA	UDINE (UD)	10/02/1969	VIA CADORNA, 4	33018	TARVISIO	UD	353	30/05/2000	
10	SIGNORA	GERMANA	UDINE (UD)	09/07/1939	VIA SAISERA, 53	33010	MALBORGHETTO-VALBRUNA	UD	354	30/05/2000	
11	STEFANELLI	ACHILLE	BOLOGNA (BO)	03/07/1928	VIA S. ROCCO, 27 - FRAZIONE CAMPEGLIO	33040	FAEDIS	UD	355	30/05/2000	
12	TARNOLD	PIERO	UDINE (UD)	02/05/1947	VIA MUNICIPIO, 20	33010	REANA DEL ROJALE	UD	356	30/05/2000	
13	TURRI	LAURA	VERONA (VR)	14/10/1959	VIA RISTORI, 30	33047	REMANZACCO	UD	357	30/05/2000	
14	VERZIN	SERENA	UDINE (UD)	04/11/1963	VIA GORTANI, 2/B	33100	UDINE	UD	358	30/05/2000	
15	ZAMARIAN	SANDRA	UDINE (UD)	02/12/1962	VIA AMPEZZO, 12	33100	UDINE	UD	359	30/05/2000	
16	CANDRIELLO	ALESSANDRO	UDINE (UD)	03/01/1951	VIALE VENEZIA, 327	33100	UDINE	UD	360	30/05/2000	
17	SARTOR	LUCA	PORDENONE (PN)	11/06/1967	VIA LEOPARDI, 11	33080	PORCIA	PN	361	30/05/2000	
18	PICCOTTI	LORIS	BASILIANO (UD)	16/09/1950	VIA FORMENTINI, 50 - FRAZIONE PESCINCANNA	33080	FIUME VENETO	PN	362	30/05/2000	
19	SFREDDO	ALESSANDRO	PORDENONE (PN)	15/06/1967	VIA S. FLOREANO, 16	33043	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	363	30/05/2000	
20	STAREC	DANIELE	SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)	20/02/1937	LOC. BAGNOLI DELLA ROSANDRA, 375	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	364	30/05/2000	
21	RUNCIO	ROSA	LATISANA (UD)	04/09/1969	VIA CODROIPO, 57/2	33033	CODROIPO	UD	461	20/06/2000	
22	MORET	SABRINA	ZURIGO (CH)	05/06/1964	VIA BATTISTI, 15	31015	CONEGLIANO	TV	462	20/06/2000	
23	INNOCENTE	NADIA	SPILIMBERGO (PN)	20/09/1967	VIA XXV APRILE, 14	33097	SPILIMBERGO	PN	463	20/06/2000	
24	BOSCHELLE	ORNELLA	UDINE (UD)	06/01/1959	VIA DEL GELSO, 15	33100	UDINE	UD	666	26/07/2000	
25	MARTELOSSI	MAURO	POZZUOLO DEL FRIULI (UD)	05/09/1958	VIA I MAGGIO, 21 - BASALDELLA	33030	CAMPOFORMIDO	UD	1597	30/11/2000	
26	STEPAN	KARMEN	CAPODISTRIA (SLO)	10/07/1968	LOC. CARESANA 81/A	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	1023	28/10/2002	
27	PAROVEL	EURO	TRIESTE (TS)	16/09/1968	LOC. CARESANA 81/A	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	1024	28/10/2002	
28	DEGENHARDT	GIOVANNI	FIUME (CROAZIA)	16/07/1949	VIA BRIGATE PARTIGIANE, 20	34077	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	1777	30/12/2002	
29	CERNIZ	FRANCO	TRIESTE (TS)	16/01/1963	VIA DEL RONCHETO, 24	34100	TRIESTE	TS	1800	31/12/2002	
30	AFFATATI	FULVIO	UDINE (UD)	01/09/1954	VIA G. GALATTI, 8	34100	TRIESTE	TS	1799	31/12/2002	
31	GLAVINA	DANJEL	TRIESTE (TS)	02/01/1977	LOC. S. ANTONIO IN BOSCO, 150	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	65	24/02/2003	
32	RADOVICH	FRANCO	DUINO AURISINA	01/09/1954	VIA AURISINA CAVE 78/a	34013	DUINO AURISINA	TS	66	24/02/2003	
33	MAHNIC	ALEKSEJ	TRIESTE (TS)	17/11/1970	LOC. DOLINA, 13/b	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	67	24/02/2003	
34	KOCJANCIC	RADO	TRIESTE (TS)	26/10/1976	LOC. CROGOLE, 11	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	68	24/02/2003	
35	FIOR ROSSO	GIOACCHINO	PALMA DI MONTECHIARO (AG)	19/07/1956	LOC. PREBENICO, 61	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	69	24/02/2003	
36	MARTINI	MARIO	PIRANO (EE)	16/01/1941	LOC. SISTIANA, 26/C	34013	DUINO AURISINA	TS	70	24/02/2003	
37	PELLIZON	PIERO	MUGGIA (TS)	04/11/1936	LOC. VISOGLIANO, 14/E/1	34013	DUINO AURISINA	TS	71	24/02/2003	
38	PERCOVIC	GIORGIO	TRIESTE (TS)	10/11/1949	VIA DE ALMERIGOTTI, 61	34100	TRIESTE	TS	72	24/02/2003	
39	PARMEGIANI	PAOLO	TRIESTE (TS)	19/06/1961	VIA E. FONDA, 10	34100	TRIESTE	TS	73	24/02/2003	
40	ZERIALI	MIRAN	TRIESTE (TS)	27/03/1957	LOC. S. ANTONIO IN BOSCO, 7	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	74	24/02/2003	
41	ZERJAL	EDVIN	SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)	12/05/1948	LOC. S. ANTONIO IN BOSCO, 35	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	75	24/02/2003	
42	PELLEGRINI	VALENTINA	OSOPPO (UD)	08/01/1945	STRADA DI FIUME, 174	34100	TRIESTE	TS	76	24/02/2003	
43	PISTRINI	GIANNI	TRIESTE (TS)	14/10/1959	VIA LAGHI, 5	34100	TRIESTE	TS	635	27/06/2003	
44	ROCE	CARMEN	POLA	13/09/1957	VIA TARTINI, 14	34074	MONFALCONE	GO	636	27/06/2003	
45	MUSUMARRA	DOMENICO	MONFALCONE (GO)	18/04/1956	VIA ALFIERI, 4	34100	TRIESTE	TS	637	27/06/2003	
46	NESICH	SERGIO	MILANO (MI)	07/02/1959	VIA DELLE CAMPANELLE, 56	34100	TRIESTE	TS	39	30/12/2003	
47	MARCELLI	VINCENZO	VENAROTTA (AP)	27/11/1950	VIA GARIBALDI, 4	33080	ZOPPOLA	PN	33	29/12/2003	

Legge 313/1998. DGR n. 3432/1999. Sezione regionale dell'Elenco nazionale tecnici ed esperti di oli di oliva vergini ed extravergini.

48	MOROSO	GILBERTO	SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)	11/09/1948	LOC. AONEDIS, 91	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	5844	02/12/2004	
49	GIANNINI	ROBERTO	TRIESTE (TS)	13/09/1963	LOC. AONEDIS, 116	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	5845	02/12/2004	
50	BRUNELLI	ANTONIETTA	POLA (CROAZIA)	16/02/1956	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI, 4	34100	TRIESTE	TS	6023	17/12/2004	
51	SURAN	PETAR	(CROAZIA)	16/09/1955	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI, 4	34100	TRIESTE	TS	6024	17/12/2004	
52	KLUN	SANDY	TRIESTE (TS)	25/05/1958	FRAZ. DOLINA 283	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	6025	17/12/2004	
53	MILLO	MARIA ANNUNZIATA	MUGGIA (TS)	25/03/1944	VIA DARSELLA DI CHIAMPORE, 15	34015	MUGGIA	TS	6043	27/12/2004	
54	CEPACH	MARISA	SGONICO (TS)	03/07/1959	LOC. SALES, 101	34010	SGONICO	TS	6042	27/12/2004	
55	PECILE	LUCIANA	TRIESTE (TS)	22/01/1950	VIA G. MAMELI, 10	34100	TRIESTE	TS	218	17/02/2005	
56	VECCIA	PAOLO	PISA (PI)	01/08/1960	VIA GIULIA, 81	34100	TRIESTE	TS	2523	04/07/2005	
57	PEROSSA	FULVIA	TRIESTE (TS)	02/03/1953	VIA XX SETTEMBRE, 53	34100	TRIESTE	TS	2524	04/07/2005	
58	VUCH	WALTER	TRIESTE (TS)	02/11/1959	LOC. SANTA BARBARA, 73/B	34100	TRIESTE	TS	2525	04/07/2005	
59	RASMAN	SILVIA	TRIESTE (TS)	17/06/1954	VIA DELLA STAZIONE, 26	34015	MUGGIA	TS	3623	07/09/2005	
60	FUMAROLA	MAURIZIO	PALMANOVA (UD)	03/02/1972	VIA ANDREUZZI, 21	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	3624	07/09/2005	
61	CAROLI	ANTONELLA	MARTINA FRANCA (TA)	15/07/1972	VIA ANDREUZZI, 21	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	3625	07/09/2005	
62	MARTINA	GIULIANA	SPILIMBERGO (PN)	23/06/1949	LOC. AONEDIS, 91	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	3626	07/09/2005	
63	GREGORI	RENATO	TRIESTE (TS)	11/10/1951	LOC. PADRICIANO	34100	TRIESTE	TS	5788	11/11/2005	
64	COTAR	MILOŠ	GORIZIA (GO)	19/09/1974	VIA GIBELLI, 13	34170	GORIZIA	GO	5789	11/11/2005	
65	PERLA	ANTONELLA	ROMA	13/02/1962	VIA COLUSSI N. 1- UDINE CON DOMICILIO A CERIGNOLA (FG) S.S. RIVOLESE, 25	33100	UDINE	UD	5790	11/11/2005	
66	BENEDETTI	PAOLO	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	29/07/1937	VIA ROMA, 42	33056	PALAZZOLO DELLO STELLA	UD	5791	11/11/2005	
67	VERSOLATTO	FRANCESCA	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	06/06/1944	VIA ROMA, 42	33056	PALAZZOLO DELLO STELLA	UD	5792	11/11/2005	
68	MENON	CARLO	GORIZIA (GO)	29/10/1952	VIA CAMPI NADARI, 3	34170	CORMONS	GO	6916	15/12/2005	
69	MANZINI	ITALO	TRIESTE (TS)	15/07/1937	VIA DEI SONCINI, 57	34100	TRIESTE	TS	1866	08/05/2006	
70	CLOCHIATTI	ROSANNA	POVOLETTO (UD)	29/05/1958	VIA G. MARCONI, 14	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	1864	08/05/2006	
71	ZLATICH	MARCO	TRIESTE (TS)	03/04/1983	VIA F. BEMBO, 5	34100	TRIESTE	TS	1865	08/05/2006	
72	SCHERIANI	FABIANA	MUGGIA (TS)	10/05/1953	DARSELLA DI S. BARTOLOMEO, 21/A	34015	MUGGIA	TS	6343	06/10/2006	
73	COLI'	PAOLO	TRIESTE (TS)	05/04/1947	VIA MONTE SAN GABRIELE, 47	34100	TRIESTE	TS	9400	05/12/2006	
74	POPULIN	TIZIANA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	24/04/1975	VIA TONIN, 5	33082	CORVA DI AZZANO DECIMO (PN)	PN	9398	05/12/2006	trasferita nella Regione Veneto in data 28 aprile 2015
75	PANGHERC	BORIS	SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)	03/08/1952	DOLINA, 116	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	961	15/05/2007	
76	BOSSER	GIANNI	POLCENIGO (PN)	25/10/1940	VIA RUALS, 45	33070	POLCENIGO	PN	1287	07/06/2007	
77	TAPACINO	ROBERTO	UDINE (UD)	25/08/1948	VIA AGARAT, 63	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	2998	24/10/2007	
78	SCHIOZZI	NEDDA	SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)	25/06/1949	VIA PASTEUR, 4	34100	TRIESTE	TS	2999	24/10/2007	
79	MODONUTI	SERGIO	REMANZACCO (UD)	08/02/1946	VIA MOLINO DI SOPRA, 12	33047	REMANZACCO	UD	1395	30/06/2008	
80	DIACOLI	FRANCO	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	26/12/1953	VIA DELLA CROCE, 17	33043	CIVIDALE	UD	1396	30/06/2008	
81	GIGANTE	ALIDO	POCENIA (UD)	20/08/1956	VIA VENEZIA, 7	33050	POCENIA	UD	1461	09/07/2008	
82	DI GIACOMO	SAVERIO	GORIZIA (GO)	17/01/1963	VIA LUNGO ISONZO, 18	34072	GRADISCA D'ISONZO	GO	1606	29/07/2008	
83	MARUSSIG	FABIO	GORIZIA (GO)	20/03/1970	VIA TICINO, 12/0	34170	GORIZIA	GO	1608	29/07/2008	
84	VOLPETTI	FEDERICO	UDINE (UD)	12/08/1955	VIA DEI VIGNETI, 22	33040	POVOLETTO	UD	1607	29/07/2008	
85	PODVERSIC	BOGDAN	GORIZIA (GO)	14/02/1980	VIA BRIGATA PAVIA 61	34170	GORIZIA	GO	2339	22/09/2008	
86	D'ANGELO	CARLA	RIVE D'ARCANO (UD)	13/06/1953	FRAZ. ARCANO INF.	33030	RIVE D'ARCANO	UD	2472	07/10/2008	
87	PARONITTI	CATERINA	OSOPPO (UD)	21/01/1951	VIA RIVOLI, 68	33010	OSOPPO	UD	2473	07/10/2008	
88	DELLA VEDOVA	BRUNO	RIVE D'ARCANO (UD)	24/09/1951	FRAZ. ARCANO INF.	33030	RIVE D'ARCANO	UD	2474	07/10/2008	
89	RIGGI	NATASCIA	TRIESTE (TS)	22/09/1978	L.GO PESTALOZZI, 2	34100	TRIESTE	TS	3296	05/12/2008	
90	CECCHINI	MICHELE	MONFALCONE (GO)	09/04/1971	VIA MARCONI, 45	34070	TURRIACO	GO	555	20/03/2009	
91	MULLER	MARINO	TRIESTE (TS)	13/12/1944	VIA PAISIELLO, 5/1	34100	TRIESTE	TS	554	20/03/2009	

Legge 313/1998. DGR n. 3432/1999. Sezione regionale dell'Elenco nazionale tecnici ed esperti di oli di oliva vergini ed extravergini.

92	BATTISTA	EMANUELE	CAMPOBASSO (CB)	04/09/1975	VIA E. CRIPPA, 17	33033	CODROIPO	UD	2173	30/09/2009	
93	KAESER	RAPHAEL	COBURG (GERMANIA)	29/02/1956	VIA BORGO BROSSANA, 31	33043	CIVIDALE	UD	3108	10/12/2009	
94	BUZZONI	PATRIZIA	FERRARA (FE)	31/01/1960	VIA DEGLI OLMI, 15	34100	TRIESTE	TS	827	13/05/2010	
95	ZOTTI	GUALTIERO	RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	31/03/1956	VIA REDIPUGLIA, 156		RONCHI DEI LEGIONARI	GO	959	03/06/2010	
96	BOSSI	ELIO	TRIESTE (TS)	30/08/1961	VIA T. AMATORI, 23	34100	TRIESTE	TS	1515	28/07/2010	
97	COSTANZO	RITA	TRIESTE (TS)	19/05/1960	VIA CAPODISTRIA, 28	34100	TRIESTE	TS	1520	28/07/2010	
98	GIANNINO	AGOSTINO	MESSINA (ME)	20/06/1974	VIA CASTIONS DI STRADA, 111	33100	UDINE	UD	1511	28/07/2010	19/08/2015
99	DI PRISCO	ROSA	SORRENTO (NA)	22/11/1946	VIA DEL GHIRLANDAIO, 45	34100	TRIESTE	TS	1507	28/07/2010	
100	STURNIG	ENRICO	GORIZIA (GO)	14/12/1971	VIA PERCOTO, 9/b	34076	ROMANS D'ISONZO	GO	1933	15/09/2010	
101	TREPPO	BEATRICE	TARCENTO (UD)	24/07/1958	VIA SOTTOGUARDA, 1/2	33017	TARCENTO	UD	2654	24/11/2010	

21_2_1_ADC_SAL INT GRAD DEF MEDICI SPECIALISTI AS FO ANNO 2021_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera - Trieste

Graduatorie definitive dei medici specialisti, dei medici veterinari, dei biologi ambulatoriali e dei professionisti psicologi, relative all'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, valevoli per l'anno 2021 - Art. 19, comma 10, dell'ACN per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi), del 30.03.2020.

GRADUATORIA DEFINITIVA SPECIALISTI AMBULATORIALI PER LA PROVINCIA DI PORDENONE VALEVOLE PER L'ANNO 2021				
ALLERGOLOGIA				
1	LAGHI Emanuela			9,000
AUDIOLOGIA				
1	GAMBERINI Lisa			8,000
CARDIOLOGIA				
1	MARFELLA Silvia Lucia			8,000
	AMIRI Mohammad			ESCLUSO (domanda nulla in quanto non sottoscritta art. 17, comma 1, A.C.N. 17.12.15)
CHIRURGIA GENERALE				
1	DE BELARDINI Valerio		spec.ne 15.03.91	8,000
2	BUONOMO Nunzio Mattia		spec.ne 17.10.17	8,000
DERMATOLOGIA				
1	TOSITTI Luca			10,823
2	LONGONE Michela			9,000
3	STAN Teodora Roxana			8,510
4	BOCCUCCI Nicola			7,579
DIABETOLOGIA				
1	IMPRONTA Flavia			9,000
ENDOCRINOLOGIA				
1	DELLA MEA Paolo		spec.ne 30.06.14	9,000
2	SPAGNOLO Federica		spec.ne 05.11.19	9,000
FISIOCHINESITERAPIA				
1	VALARINI Sara			7,524
2	ZIMOLO Ylenia			7,031
3	CATTARUZZI Silvia			5,036
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA				
1	GIROTTO Massimo			8,000

MALATTIE INFETTIVE				
1	LOBRANO Gloria			8,016
MEDICINA INTERNA				
1	DELLA MEA Paolo			10,000
2	DOTA Lina Barbara		spec.ne 24.11.05	9,000
3	VIGO Claudia		spec.ne 07.07.14	9,000
MEDICINA LEGALE				
1	LOPS Nicola			17,493
2	DEL PIERO Ornella			12,946
3	SABOT Arianna			9,980
4	DE BELARDINI Valerio		spec. 21.11.03	8,000
5	CODOGNOTTO Jennifer		spec. 20/06/17	8,000
6	ZAMAI Valentina			6,000
NEUROLOGIA				
1	PESSA Maria Elena			10,076
2	DE RISO Stella			9,236
3	DE BIASE Stefano		spec.ne 07.07.17	9,000
4	RIDOLFI Mariana		spec.ne 05.11.19 laurea 23.07.14	9,000
5	POLVERINO Paola		spec.ne 05.11.19 laurea 29.07.14	9,000
6	MORELLI Maria Elisa		spec.ne 08.01.20 laurea 23.07.13	9,000
7	FURLANIS Giovanni		spec.ne 08.01.20 laurea 16.12.13	9,000
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE				
1	CARLET Ombretta			9,000
OCULISTICA				
1	BASILE Antonio			9,536

2	GRASSI Carla		spec.ne 16/12/97	9,000
3	MAURUTTO Erica		spec.ne 28.11.19	9,000
4	GUAGLIONE Elvira			8,789
5	RIZZETTO Francesca			8,378
6	VAJENTE Sandro		spec.ne 15/12/93	8,000
7	COSCARELLA Massimiliano		spec.ne 21.11.01	8,000
ODONTOIATRIA				
1	PRO Guido			52,798
2	IANNACCONE Gian Alfredo			25,402
3	TAGLIAPIETRA Giulio			25,008
4	MIANI Stefano			21,028
5	BLANDA Carmelo			18,478
6	PODO BRUNETTI Salvatore			16,398
7	FINI Matteo			16,272
8	FERRARO Carmen			14,091
9	CRIMI Vito Ettore			8,921
10	COZZOLINO Vincenzo Paolo			8,000
11	FAMILIARI Domenico			6,728
12	ESPOSITO Alfonso			5,093
13	FERRAMOSCA Ettore			5,000
14	GUGLIELMI Silvia			3,468
15	MALAGON Sandra Ximena Lucia		laurea 24.10.01	3,000
16	VALENTINO Roberta		laurea 26.07.13	3,000
17	FUSAROLI Dimitri		laurea 13.07.16	3,000
18	MACOR Enrico			2,000
19	GRION Martina			1,012
20	SFREDDO Marzia			0,688
21	CEKA Shpresa		laurea 10.11.14	0,000
22	COMISSO Ivana		laurea 02.07.19	0,000
ONCOLOGIA				
1	LAMAJ Elda			3,000

ORTOPEDIA				
1	TURRINI Roberta			7,000
2	MIANI Luca		spec.ne 22.11.01	5,000
3	GALLUZZO Salvatore Massimo		spec.ne 06.11.03	5,000
OSTETRICIA E GINECOLOGIA				
1	DEL PUP Lino		spec.ne 10.12.92	9,000
2	CASERTA Luigi		spec.ne 26.10.06	9,000
3	DE VITA Maria Grazia		spec.ne 06.12.06	9,000
4	SILVESTRIN Cristina			8,360
5	TRAPANESE Angelica			8,000
6	ZURLO Filomena			3,192
OTORINOLARINGOIATRIA				
1	QUATTRONE Eura			10,194
2	PANUCCIO Carmelo			9,000
3	D'ALEO Sonia		spec.ne 21.07.17	8,000
4	DONA' Sara		spec.ne 16.09.19	8,000
PEDIATRIA				
1	CUFFARO Giorgio			9,000
REUMATOLOGIA				
1	ZULIANI Grancesca			9,000
2	CUFFARO Serena			8,048
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA				
1	PIVA Stefano			3,000

GRADUATORIA DEFINITIVA VETERINARI AMBULATORIALI PER LA PROVINCIA DI PORDENONE VALEVOLE PER L'ANNO 2021				
SANITA' ANIMALE				
1	BALLESTRIERO Nicola			16,492
2	NERI Maria Gioia			15,344
3	LOTITO Enrica			5,000
	DELLE DONNE Elisabetta			ESCLUSA (domanda nulla in quanto non sottoscritta art. 17, comma 1, A.C.N. 17.12.15)
IGIENE DEGLI ALIMENTI				
1	LOMBARDI Arianna		spec.ne 18.07.17	9,000
2	TRIPODI Francesco		spec.ne 19.07.18	9,000
3	MATERA Sabino		spec.ne 26.01.07	8,000
4	CARRIERI Filippo Jodi		spec.ne 18.07.17	8,000
5	SALZANO Michela		spec.ne 16.07.18	8,000
6	ANGELO Giacomo			6,000
7	PELLICCIARI Barbara Ann			5,000
8	FABBRI Valentina		spec.ne 02.07.14	3,000
9	SANTILLO Andrea		spec.ne 16.07.18	3,000
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI				
1	MATERA Sabino			10,487
2	TRIPODI Francesco			9,254
3	BALLESTRIERO Nicola			9,000
4	PELLICCIARI Barbara Ann		spec.ne 11.07.13	5,000
5	CALLEA Tonino Giuseppe		spec.ne 16.07.18	5,000

6	SANTILLO Andrea			3,000
	DELLE DONNE Elisabetta			ESCLUSA (domanda nulla in quanto non sottoscritta art. 17, comma 1, A.C.N. 17.12.15)

GRADUATORIA DEFINITIVA BIOLOGI AMBULATORIALI PER LA PROVINCIA DI PORDENONE VALEVOLE PER L'ANNO 2021				
1	FANIGLIULO Daniela			9,000
2	CARRERA Salvatore			6,000

GRADUATORIA DEFINITIVA PSICOLOGI AMBULATORIALI PER LA PROVINCIA DI PORDENONE VALEVOLE PER L'ANNO 2021				
1	SPADARI Chiara			19,070
2	DE BELLO Rossella			16,357
3	ZANOLIN Donatella			15,740
4	CATALDI Mariateresa			15,035
5	ZOPPI Davide			11,126
6	SIMONI Eleonora			9,210
7	VANZELLA Monica		spec.ne 18.11.11	9,000
8	GENOVESE Alessandra		spec.ne 28.03.12	9,000
9	TONON Elisabetta		spec.ne 12.06.14	9,000
10	PERFETTO Eleonora		spec.ne 15.12.17	9,000
11	RIGANTI Serena		spec.ne 18.12.09	8,000
12	LAURINI Chiara		spec.ne 15.04.14	8,000
13	BOMBEN Francesca		spec.ne 14.12.14	8,000
14	CATTARUZZA Nicoletta		spec.ne 11.06.15	8,000
15	PICCININ Marika		spec.ne 10.09.15	8,000
16	AGOSTINELLI Giulia		spec.ne 27.01.17	8,000
17	BUSATO Sara		spec.ne 26.01.18	8,000
18	DORDOLO Cristina		spec.ne 11.01.19	8,000
19	VALVASORI Rossella		spec.ne 25.01.19	8,000
20	DEL COL Arianna		spec.ne 21.06.19	8,000
21	UNFER Eva		spec.ne 12.12.05	7,000
22	COMELLI Arianna		spec.ne 15.12.09	7,000
23	GIPPONI Katiuscia Maria		spec.ne 01.12.16	7,000

24	CHIARANDINI Giada		spec.ne 24.11.17	7,000
25	TAJARIOL Elena			6,000
26	PARISE Katia		spec.ne 16.12.03	5,000
27	ANDREON Katiusha		spec.ne 20.10.09	5,000
28	MARINELLO Francesca		spec.ne 20.11.10	5,000
29	LIUT Silvia		spec.ne 17.12.10	5,000
30	ZAMARIAN Stefania		spec.ne 25.06.11	5,000
31	PICCOLO Silvia		spec.ne 15.03.12	5,000
32	FINOTTO Sara		spec.ne 13.12.12	5,000
33	MELLA Sara		spec.ne 31.01.14	5,000
34	FABRIS Silvia		spec.ne 21.06.19 laurea 17.04.12	5,000
35	PULVIRENTI Deborah		spec.ne 21.06.19 laurea 25.10.13	5,000
36	MONTE Manuela			3,000

21_2_1_ADC_SAL INT GRAD DEF MEDICI SPECIALISTI PROV TS ANNO 2021_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera - Trieste

Graduatorie definitive dei medici specialisti, dei medici veterinari, dei biologi ambulatoriali e dei professionisti psicologi, relative all'ambito territoriale della Provincia di Trieste, valevoli per l'anno 2021 - Art. 19, comma 10, dell'ACN per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi), del 30.03.2020.

GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI
ANNO 2021

AUDIOLOGIA E FONIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	GAMBERTINI Lisa	8,000	

CARDIOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	CATTARINI Gilberto	10,000	
2	SCIMIA Giuseppe	9,000	
3	ZOPPO Franco Cataldo	8,000	Specializzazione 28/12/2000
4	MARFELLA Silvia Lucia	8,000	Specializzazione 27/10/2004
5	OLIVATO Gianluigi	7,000	
6	GABRIELLI Daniele	6,000	
7	MATTEI Luisa	3,000	

CHIRURGIA GENERALE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	CIUTTO Tiziana	8,249	
2	SPANGHERO Sara	6,000	

CHIRURGIA PLASTICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BOTTOSSO Stefano	9,000	

DERMATOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PERKAN Valentina	25,009	
2	TOTHOVA Stanislava	19,412	
3	SALAMONE Valentina	15,964	
4	FICARRA Daniele	15,070	
5	DALL'OLIO Elena Giulia	6,972	
6	TRASHLIEVA Vera Aleksandrova	5,518	

DIABETOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	SPAGNOLO Federica	9,000	

ENDOCRINOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	TARQUINI MARIO	8,000	

FISIOCHINESITERAPIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	CATALANO Angelo	10,000	
2	ZIMOLO Ylenia	7,031	
3	CATTARUZZI Silvia	5,036	
4	TAMARO Paolo	5,000	

GENETICA MEDICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	CAFORIO Paola	9,000	

GERIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PASQUALI Sergio	3,000	

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	CAFFAU Cristina	10,000	
2	GIROTTO Massimo	8,000	
3	DI RESTA Mario	3,000	

MALATTIA INFETTIVE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	LOBRANO Gloria	8,016	

MEDICINA DELLO SPORT

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BENEDETTI Marinella	9,683	

MEDICINA INTERNA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	DOTA Lina Barbara	9,000	
2	NAPOLEONE Laura	8,015	

MEDICINA LEGALE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	GREGORIN Elisabetta	**50,018**	
2	PIAZZA Vincenzo	**29,952**	
3	LOPS Nicola	**17,493**	
4	RAGNI Grazia	**11,090**	
5	GENERALE Giacomo	**10,160**	
6	SCIARABBA Caterina	**9,000**	
7	CODOGNOTTO Jennifer	**8,000**	Specializzazione 20/06/17
8	CAPUTO Annamaria	**8,000**	Specializzazione 30/07/18
9	ISRAEL Giuseppe	**7,000**	
10	RESCH Giuseppe	**6,996**	
11	MORATTI Marco	**6,000**	

MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	GIONA Annalisa	**8,000**	

NEUROLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PESSA Maria Elena	**10,076**	
2	DE RISO Stella	**9,236**	
3	RIDOLFI Mariana	**9,000**	Specializzazione 05/11/19; laurea 23/07/2014
4	POLVERINO Paola	**9,000**	Specializzazione 05/11/19; laurea 29/07/2014
5	MORELLI Maria Elisa	**9,000**	Specializzazione 08/01/20
6	VITRANI Barbara	**8,000**	
7	FURLANIS Giovanni	**6,000**	

OCULISTICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	ZANEI Andrea	**14,340**	
2	DELLA RUPE Pierpaolo	**13,551**	
3	GIGLIOLA Samuele	**9,036**	
4	DE ROBERTIS Domenico	**9,017**	
5	GRASSI Carla	**9,000**	
6	GUAGLIONE Elvira	**8,789**	
7	ZANELLO Marina	**8,545**	
8	RIZZETTO Francesca	**8,378**	
9	WOLANSKA Ewelina	**6,000**	

ODONTOIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	IANNACONE Gian Alfredo	**25,402**	
2	TAGLIAPIETRA Giulio	**25,008**	

3	MUSSO Valentina	**17,890**	
4	FINI Matteo	**16,272**	
5	FERRARO Carmen	**14,091**	
6	BERTOLAMI Antonino	**10,087**	
7	POMARICO Maria Amelia	**9,835**	
8	ZANINARI Ludovica	**8,501**	
9	LEO Maria Antonietta	**8,344**	
10	FAMILIARI Domenico	**6,728**	
11	ESPOSITO Alfonso	**5,093**	
12	PICCINNO Eugenio	**5,025**	
13	MISKINYTE Rasa Saunute	**3,501**	
14	FRISINA Pasquale	**3,000**	Laurea 10/11/2004
15	VALENTINO Roberta	**3,000**	Laurea 26/07/2013
16	FUSAROLI Dimitri	**3,000**	Laurea 13/07/2016
17	BERTOLAMI Valentina	**3,000**	Laurea 23/10/2019
18	DEMITRI Vito	**2,977**	
19	LANGIANO Leonardo	**2,000**	Laurea 25/03/15
20	MACOR Enrico	**2,000**	Laurea 23/10/19
21	GRION Martina	**1,012**	
22	IACUMIN Franco	**0,123**	
23	CAJC Biljana	**0,062**	
24	GIULIANO Sabrina	**0,000**	Laurea 25/06/17
25	COMISSO Ivana	**0,000**	Laurea 02/07/19

ORTOPEDIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BOSSI Enzo	**9,080**	
2	MELLINI Giulio	**5,000**	Specializzazione 20/12/1995
3	MIANI Luca	**5,000**	Specializzazione 22/11/2001

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	COSTANTINI Monica	**11,141**	
2	INGLESE Stefania	**10,127**	
3	BANCO Rubina	**10,035**	
4	BUSINELLI Caterina	**9,000**	
5	LUI Alessandra	**8,081**	
6	FONTANA Antonella	**7,000**	Specializzazione 13/07/89
7	LEITA Maria Livia	**7,000**	Specializzazione 01/12/93
8	MUGITTU Raffaela	**5,665**	

OTORINOLARINGOIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BIGARINI Stefano	**31,646**	
2	BULLO Federica	**19,141**	
3	TOFANELLI Margherita	**9,867**	

4	MOLE' Roberta Michela Angela	**9,288**	
5	ANDALORO Claudio	**9,204**	
6	ZUCCHINI Simone	**9,000**	Specializzazione 06/11/19
7	MARCUZZO Alberto Vito	**9,000**	Specializzazione 10/12/19
8	MASTROBUONI Flavia	**8,000**	Specializzazione 07/01/16
9	DEL PIERO Giulia Carolina	**8,000**	Specializzazione 03/05/17
10	D'ALEO Sonia	**8,000**	Specializzazione 27/07/17
11	SURAN BRUNELLI Azzurra Nicole	**7,000**	

PATOLOGIA CLINICA

Pos.	**Cognome e nome**	**Punti**	**Note**
1	GIONA Annalisa	**8,000**	

PEDIATRIA

Pos.	**Cognome e nome**	**Punti**	**Note**
1	BIBALO Cristina	**9,069**	
2	PISANA Paola	**9,000**	

RADIOLOGIA

Pos.	**Cognome e nome**	**Punti**	**Note**
1	ORSATTI Giovanna	**9,000**	

UROLOGIA

Pos.	**Cognome e nome**	**Punti**	**Note**
1	MILOCANI Maria Luisa	**13,252**	
2	MAGANJA Cristiana	**8,548**	
3	DI MEGLIO Giovanni	**8,000**	

GRADUATORIE MEDICI VETERINARI AMBULATORIALI ANNO 2021

SANITA' ANIMALE (AREA "A")

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BALLESTRIERO Nicola	**16,492**	
2	NERI Maria Gioia	**15,344**	
3	LIPPOLIS Fedele	**12,402**	
4	TROCINO Paola	**11,476**	
5	DE BONIS Luciana	**8,000**	Specializzazione 19/10/18
6	ALESCI Gemma Maria Teresa	**8,000**	Specializzazione 15/07/19
7	RACINARO Luca	**5,900**	
8	MARRA Silvia	**5,000**	Specializzazione 27/10/17
9	LOTITO Enrica	**5,000**	Specializzazione 09/11/18
10	ANGELO Giacomo	**4,000**	
11	DI MASCIO Caterina	**3,000**	
12	SCUDERI Alessandro	**3,577**	

IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI (AREA "B")

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	DE ROBERTIS Silvia	**9,471**	
2	LOMBARDI Arianna	**9,000**	Specializzazione 18/07/17
3	TRIPODI Francesco	**9,000**	Specializzazione 19/07/18
4	PUCINO Francesca	**8,000**	Specializzazione 04/12/15
5	CARRIERI Filippo Jodi	**8,000**	Specializzazione 18/07/17
6	VITAGLIANO Laura	**7,000**	
7	ANGELO Giacomo	**6,000**	Specializzazione 04/11/16
8	PELLICCIARI Barbara Anna	**5,000**	Specializzazione 11/07/13
9	CALLEA Tonino Giuseppe	**5,000**	Spec. 16/07/18; laurea 28/11/13
10	DELL'ELCE Vanessa	**5,000**	Spec. 16/07/18; laurea 24/10/14
11	PALERMO Annachiara	**5,000**	Specializzazione 26/07/19
12	MAINO Nicoletta	**5,000**	Specializzazione 14/10/19
13	FABBRI Valentina	**3,000**	Specializzazione 02/07/14
14	COSTANZO Francesco	**3,000**	Specializzazione 16/07/18
15	SANTILLO Andrea	**3,000**	Specializzazione 16/07/18

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina – S.C. Gestione del Personale - Convenzioni Medicina Generale e Specialistica - Via del Farneto 3, 34142 Trieste - tel. 040 3995330 - medicina.convenzionata@asugi.sanita.fvg.it

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (AREA "C")

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	VALENTINI Valerio Alfonso	9,519	
2	TRIPODI Alessandro	9,254	
3	BALLESTRIERO Nicola	9,000	
4	DE BONIS Luciana	8,000	Specializzazione 19/10/18
5	ALESCI Gemma Maria Teresa	8,000	Specializzazione 15/07/19
6	ANGELO Giacomo	6,000	
7	PELLICCIARI Barbara Anna	5,000	Specializzazione 11/07/13
8 9	RACINARO Luca	5,000	Specializzazione 15/10/15
10	CALLEA Tonino Giuseppe	5,000	Specializzazione 16/07/18
11	CERVO Gennaro	5,000	Specializzazione 16/07/18
12	SCUDERI Alessandro	3,577	
13	SANTILLO Andrea	3,000	

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina – S.C. Gestione del Personale - Convenzioni Medicina Generale e Specialistica - Via del Farneto 3, 34142 Trieste - tel. 040 3995330 -
medicina.convenzionata@asugi.sanita.fvg.it

GRADUATORIE PROFESSIONISTI AMBULATORIALI
ANNO 2021

PSICOTERAPIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	MARINUZZI Guido	**14,828**	
2	ZOPPI Davide	**9,764**	
3	ZANETTE Silvia	**9,000**	Specializzazione 07/03/14
4	MESSINA Marcella	**9,000**	Specializzazione 01/07/16
5	DURIZZOTTO Elisa	**9,000**	Specializzazione 27/03/17
6	DOMINI Francesca	**9,000**	Specializzazione 24/05/18
7	BILOSLAVO Paola	**8,446**	
8	RIGANTI Serena	**8,000**	Specializzazione 18/12/09
9	MARTINI Valentina	**8,000**	Specializzazione 31/01/11
10	ABATELLO Mara	**8,000**	Specializzazione 20/12/13
11	LAURINI Chiara	**8,000**	Specializzazione 15/04/14
12	AMADI Roberta	**8,000**	Specializzazione 19/06/16
13	ROVERI Alessio	**8,000**	Specializzazione 28/12/16
14	CALLIGARIS Morgana	**8,000**	Specializzazione 23/01/17
15	FINOTTO Linda	**8,000**	Specializzazione 24/05/18
16	URSO Talia	**8,000**	Specializzazione 03/11/18
17	LA MEDICA Elisabetta	**7,036**	
18	PIZZA Giulia	**7,000**	Specializzazione 21/11/14
19	PRINCIPE Adriano Raffaele	**7,000**	Specializzazione 03/12/16
20	CHIARANDINI Giada	**7,000**	Specializzazione 24/11/17
21	LAGANA' Andrea	**7,000**	Specializzazione 25/01/19
22	MELON Cristiana	**6,039**	
23	PERINI Francesca	**6,000**	Specializzazione 08/11/08
24	MIAN Andrea	**6,000**	Specializzazione 18/01/13
25	VISINTIN Giada	**6,000**	Specializzazione 26/01/13
26	ALARCON Lidia Gabriella	**6,000**	Specializzazione 12/10/13
27	CONTESSI Silvia	**6,000**	Specializzazione 18/12/18
28	BRIGHENTI Auro	**6,000**	Specializzazione 25/07/19
29	VITALE Nicola	**5,000**	Specializzazione 19/04/94
30	PARISE Katia	**5,000**	Specializzazione 16/12/03
31	ROSSI Luisa	**5,000**	Specializzazione 19/12/07
32	VIEZZOLI Diletta	**5,000**	Specializzazione 10/12/10
33	LIUT Silvia	**5,000**	Specializzazione 17/12/10
34	DI SOPRA Sonia	**5,000**	Specializzazione 20/12/10
35	RUCLI Marzia	**5,000**	Specializzazione 13/01/11
36	VERBI Erika	**5,000**	Specializzazione 12/05/11
37	ZAMARIAN Stefania	**5,000**	Specializzazione 25/06/11

38	MOLLI Debora	**5,000**	Specializzazione 18/12/11
39	MIELE Paola	**5,000**	Specializzazione 06/10/15
40	ORSO Silvia	**5,000**	Specializzazione 04/12/15
41	BRUNETTI Barbara	**5,000**	Specializzazione 29/01/16
42	SCARCIA Alessandra	**5,000**	Specializzazione 11/03/16
43	SLAVEC Manuela	**5,000**	Specializzazione 12/12/17
44	SANDRI Federico	**5,000**	Specializzazione 22/12/17
45	PULVIRENTI Deborah	**5,000**	Specializzazione 21/06/19
46	CAROLA Alessandra	**5,000**	Specializzazione 30/09/19
47	FRANZIL Federica	**3,000**	Specializzazione 23/12/09
48	TOMASELLI Enrico	**3,000**	Specializzazione 16/02/12
49	PAOLETTI Silvia	**3,000**	Specializzazione 10/04/13
50	PAPAIOANNOU Ioanna	**3,000**	Specializzazione 17/11/14
51	GUADAGNIN Giada	**3,000**	Specializzazione 03/01/19

PSICOLOGIA

Pos.	**Cognome e nome**	**Punti**	**Note**
1	MELON Cristiana	**15,358**	
2	ZOPPI Davide	**10,402**	
3	BILOSLAVO Paola	**9,771**	
4	LE MEDICA Elisabetta	**9,034**	
5	ZANETTE Silvia	**9,000**	Specializzazione 07/03/14
6	DURIZZOTTO Elisa	**9,000**	Specializzazione 27/03/17
7	MARTINI Valentina	**8,000**	Specializzazione 31/01/11
8	ABATELLO Mara	**8,000**	Specializzazione 20/12/13
9	LAURINI Chiara	**8,000**	Specializzazione 15/04/14
10	MARINA Stefano	**8,000**	Specializzazione 28/01/16
11	AMADI Roberta	**8,000**	Specializzazione 19/06/16
12	CALLIGARIS Morgana	**8,000**	Specializzazione 23/01/17
13	LA MEDICA Elisabetta	**7,036**	
14	PRINCIPE Adriano Raffaele	**7,000**	
15	BRIGHENTI Auro	**6,000**	
16	MARINUZZI Guido	**5,000**	Specializzazione 27/09/02
17	VIEZZOLI Diletta	**5,000**	Specializzazione 10/12/10
18	DI SOPRA Sonia	**5,000**	Specializzazione 20/12/10
19	RUCLI Marzia	**5,000**	Specializzazione 13/01/11
20	MOLLI Debora	**5,000**	Specializzazione 18/12/11
21	MIELE Paola	**5,000**	Specializzazione 06/10/15
22	ORSO Silvia	**5,000**	Specializzazione 04/12/15
23	BRUNETTI Barbara	**5,000**	Specializzazione 29/01/16
24	SCARCIA Alessandra	**5,000**	Specializzazione 11/03/16
25	SLAVEC Manuela	**5,000**	Specializzazione 12/12/17
26	FUMAROLA Antonia	**5,000**	Specializzazione 21/05/18
27	TOMIZZA Valentina	**5,000**	Specializzazione 08/03/19
28	FRANZIL Federica	**3,000**	Specializzazione 23/12/09

29	OTTOBONI Giovanni	**3,000**	Specializzazione 23/10/10
30	GUADAGNIN Giada	**3,000**	Specializzazione 03/01/19

Esclusi

	BERTONI Giada	**ESCLUSA**	Non in possesso di specializzazione art. 19, comma 4, lett. d) ACN.
	PERINI Furio	**ESCLUSO**	Non in possesso di specializzazione art. 19, comma 4, lett. d) ACN.

GRADUATORIE BIOLOGI AMBULATORIALI
ANNO 2021

BIOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	FANIGLIULO Daniela	**9,000**	

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina – S.C. Gestione del Personale - Convenzioni Medicina Generale e Specialistica - Via del Farneto 3, 34142 Trieste - tel. 040 3995330 - medicina.specialistica@asugi.sanita.fvg.it

21_2_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4576/2020 presentato il 02/11/2020
GN 4879/2020 presentato il 18/11/2020
GN 4880/2020 presentato il 18/11/2020
GN 5006/2020 presentato il 26/11/2020
GN 5099/2020 presentato il 30/11/2020
GN 5104/2020 presentato il 30/11/2020
GN 5105/2020 presentato il 01/12/2020
GN 5107/2020 presentato il 01/12/2020
GN 5118/2020 presentato il 02/12/2020
GN 5128/2020 presentato il 02/12/2020
GN 5132/2020 presentato il 02/12/2020
GN 5151/2020 presentato il 03/12/2020
GN 5156/2020 presentato il 03/12/2020
GN 5167/2020 presentato il 03/12/2020
GN 5181/2020 presentato il 04/12/2020
GN 5183/2020 presentato il 04/12/2020
GN 5196/2020 presentato il 04/12/2020
GN 5198/2020 presentato il 04/12/2020
GN 5199/2020 presentato il 04/12/2020
GN 5202/2020 presentato il 04/12/2020
GN 5228/2020 presentato il 09/12/2020
GN 5229/2020 presentato il 09/12/2020
GN 5239/2020 presentato il 09/12/2020
GN 5251/2020 presentato il 10/12/2020
GN 5295/2020 presentato il 14/12/2020
GN 5320/2020 presentato il 15/12/2020
GN 5321/2020 presentato il 15/12/2020
GN 5323/2020 presentato il 15/12/2020
GN 5326/2020 presentato il 15/12/2020
GN 5327/2020 presentato il 15/12/2020
GN 5328/2020 presentato il 15/12/2020
GN 5340/2020 presentato il 16/12/2020
GN 5344/2020 presentato il 16/12/2020
GN 5345/2020 presentato il 16/12/2020
GN 5351/2020 presentato il 16/12/2020
GN 5377/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5378/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5379/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5380/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5381/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5382/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5383/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5384/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5385/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5388/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5389/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5390/2020 presentato il 17/12/2020
GN 5396/2020 presentato il 18/12/2020
GN 5414/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5415/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5416/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5417/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5439/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5440/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5444/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5445/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5446/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5447/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5448/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5450/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5451/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5454/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5455/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5456/2020 presentato il 21/12/2020
GN 5469/2020 presentato il 22/12/2020
GN 5473/2020 presentato il 22/12/2020
GN 5477/2020 presentato il 22/12/2020
GN 5503/2020 presentato il 23/12/2020

21_2_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 4407/2020 presentato il 20/10/2020
GN 4668/2020 presentato il 05/11/2020
GN 4728/2020 presentato il 11/11/2020
GN 4804/2020 presentato il 13/11/2020
GN 4853/2020 presentato il 18/11/2020
GN 4881/2020 presentato il 18/11/2020
GN 4887/2020 presentato il 19/11/2020
GN 5082/2020 presentato il 30/11/2020
GN 5085/2020 presentato il 30/11/2020
GN 5241/2020 presentato il 09/12/2020
GN 5248/2020 presentato il 09/12/2020
GN 5270/2020 presentato il 11/12/2020
GN 5282/2020 presentato il 11/12/2020
GN 5287/2020 presentato il 14/12/2020
GN 5318/2020 presentato il 14/12/2020
GN 5422/2020 presentato il 21/12/2020

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

21_2_3_AVV_COM CANEVA 31 PRGC_016

Comune di Caneva (PN)

Avviso di approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 31 al vigente PRGC e presa d'atto assenza osservazioni/opposizioni.

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 28.12.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Caneva ha preso atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni e ha approvato la variante urbanistica di livello comunale n. 31 al vigente P.R.G.C., precedentemente adottata contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica affidato dall'UTI Livenza Cansiglio Cavallo denominato: "Servizi per migliorare la fruizione turistica del Palu'. Realizzazione del centro visite del sito Unesco", ai sensi dell'art. 63 sexies della Legge regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s. m.i.. La variante è stata esclusa dal procedimento di V.A.S. con deliberazione di G.C. 123 del 23.11.2020.
Caneva, 4 gennaio 2021

IL RESPONSABILE DI AREA:
arch. Lucia Toscana

21_2_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 68 PRGC_013

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 68 al PRGC - "Variante di livello comunale" ai sensi dell'art. 63 sexies LR 05/2007.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 30.12.2020 è stata approvata la variante n. 68 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli relativa ai lavori di "realizzazione della ciclabile FVG3 - Gemona/Artegna - I° Lotto".
La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 63 sexies - co. 7 della L.R. n° 05/2007, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 4 gennaio 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/COMMERCIALE E PROGETTI EUROPEI:
dott. arch. Francesco Franz

21_2_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 70 PRGC_012

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 70 al PRGC - "Variante di livello comunale" ai sensi dell'art. 63 sexies LR 05/2007.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 30.12.2020 è stata adottata la variante n. 70 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli.
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.

Gemona del Friuli, 4 gennaio 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, COMMERCIO e PROGETTI EUROPEI:
dott. arch. Francesco Franz

21_2_3_AVV_COM LATISANA PIANO TRAFFICO_007

Comune di Latisana (UD)
Avviso di adozione del "Piano comunale del traffico urbano".

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA E OO.PP.

Visto la L.R. n. 05/07 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n.086/Pres;
Vista la L.R. n.12/08 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n.83 del 29.12.2020, immediatamente esecutiva, è stato adottato il "Piano comunale del traffico urbano".
La deliberazione consiliare di adozione del Piano con i suddetti elaborati sono depositati in forma cartacea presso l'Ufficio Tecnico - Settore Urbanistico per la durata di trenta giorni effettivi dal 13.01.2021 all'11.02.2021, affinchè chiunque possa prenderne visione, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali o tramite il sito istituzionale del comune.
Entro il periodo di deposito chiunque può formulare al Comune osservazioni.

Latisana, 31 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
dott. pian. Luca Marcatti

21_2_3_AVV_COM LATISANA PIANO VERDE_008

Comune di Latisana (UD)
Avviso di adozione del "Piano comunale del verde urbano ed extraurbano".

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA E OO.PP.

Visto la L.R. n. 05/07 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n.086/Pres;
Vista la L.R. n.12/08 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 29.12.2020, immediatamente esecutiva, è stato adottato il "Piano comunale del verde urbano ed extraurbano".
La deliberazione consiliare di adozione del Piano con i suddetti elaborati sono depositati in forma cartacea presso l'Ufficio Tecnico - Settore Urbanistico per la durata di trenta giorni effettivi dal 13.01.2021 all'11.02.2021, affinchè chiunque possa prenderne visione, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali o tramite il sito istituzionale del comune.
Entro il periodo di deposito chiunque può formulare al Comune osservazioni.

Latisana, 31 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
dott. pian. Luca Marcatti

21_2_3_AVV_COM MARTIGNACCO 47 PRGC_011

Comune di Martignacco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63sexies, comma 7, della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 22.12.2020, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la variante n. 47 al Piano Regolatore Generale Comunale di Martignacco inerente l'introduzione delle zone e relativi vincoli per opere di riordino idraulico in ambito di zona agricola.

Martignacco, 4 gennaio 2021

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE:
dott. Carlo Tondon

21_2_3_AVV_COM MARTIGNACCO 48 PRGC_014

Comune di Martignacco (UD)
Avviso di adozione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63sexies, comma 2, della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 22.12.2020, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la variante n. 48 al Piano Regolatore Generale Comunale di Martignacco inerente l'introduzione della zona a servizi ed attrezzature collettive per "Diritti democratici e vita associativa" - Centro Aggregazione Giovanile, secondo le procedure dell'art. 24 c. 1 LR 5/2007 e art, 11 c. 2 della LR 19/2009.
La suindicata Delibera di adozione ed i relativi elaborati progettuali saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata in via Della Libertà n. 1 per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 13 gennaio 2021 al giorno 24 febbraio 2021 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, nelle medesime ore di apertura al pubblico dell'Ufficio Segreteria - Affari Generali.
I documenti sono anche pubblicati sul sito web comunale www.comune.martignacco.ud.it, alla pagina Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Martignacco, 4 gennaio 2021

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE:
dott. Carlo Tondon

21_2_3_AVV_COM REMANZACCO 1 PAC ORZANO_001

Comune di Remanzacco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata, in zona residenziale C, in via Stangaferro nella frazione di Orzano.

Si rende noto che il Comune di Remanzacco, con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pub-

blica n. 114 del 23.12.2020, il Comune di Remanzacco ha approvato la variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata, in zona residenziale C, in Via Stangaferro nella Frazione di Orzano, ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 della L.R. 23.02.2007, n. 5 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 7, della L.R. 21.10.2008, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Flavia Rinaldi

21_2_3_AVV_COM TALMASSONS 40 PRGC_002

Comune di Talmassons (UD) - Area servizi tecnici edilizia privata - Urbanistica

Avviso di adozione della variante al Piano regolatore generale n. 36.

IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI TECNICI EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

VISTA la Legge Regionale 25 settembre 2015, n. 21 - Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo;
VISTA la Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 - Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09.06.2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante al Piano Regolatore Generale n. 36 e relativa procedura V.A.S.
Ai sensi del comma 1 dell'art. 8 della L.R. 25 settembre 2015 n. 21, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, compresa la procedura V.A.S., durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Talmassons, 18 giugno 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA:
dott. Pietro Del Zotto

21_2_3_AVV_COM TARCENTO DET IND ESPR PENSILINA FERMATA TRASPORTO PUBBLICO_005

Comune di Tarcento (UD)

Avviso di avvenuta determinazione della indennità provvisoria di esproprio inerente Intervento di realizzazione di una pensilina di fermata trasporto pubblico locale in località Molinis, Via Alfieri.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'art. 26 comma 7 del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con determinazione del responsabile dell'area tecnica 1^ U.O. n. 738 del 15/12/2020, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio art. 20 comma 3 e 4 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. che si riporta per estratto:
omiss.

DETERMINA

1) Di fare proprie le succitate premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2) Di confermare e fissare le indennità di esproprio, in via provvisoria, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, del vigente D.P.R. 327/01 da corrispondere ai proprietari dell'immobile occorrente all'Intervento di realizzazione di una pensilina di fermata trasporto pubblico locale in località Molinis, Via Alfieri così come definite dal progettista in base all'allegato piano particellare di esproprio prot. 17968 dd. 07/08/2020 allegato al progetto definitivo-esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 dd. 27/10/2020;
3) Di provvedere ai seguenti adempimenti:
- a notificare ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del D.P.R. 327/01, l'ammontare della relativa indennità provvisoria, unitamente, all'atto predisposto per l'accordo di cessione volontaria del relativo bene di proprietà, accettazione dell'indennità proposta e la dichiarazione sulla libera proprietà del bene di competenza;
- a pubblicare per estratto il presente provvedimento su B.U.R.
5) Di dare atto che:
- i proprietari, nei successivi trenta giorni, dalla suddetta notifica, di cui all'art. 20, comma 5, del vigente D.P.R 327/2001, dovranno comunicare all'Ufficio Espropri, con dichiarazione irrevocabile, se condividono l'indennità provvisoria indicata nella tabella in premessa, facendo pervenire o consegnare, all'Ufficio Espropri, il relativo accordo di cessione volontaria, debitamente sottoscritto, secondo le vigenti modalità di legge;
- in caso di silenzio, la stessa indennità si intende rifiutata e la somma verrà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti del Ministero Economia e Finanza (M.E.F.), ai sensi dell'art. 20, c. 14, del vigente D.P.R. 327/01; lo stesso deposito verrà effettuato, nel caso in cui, pur avendo condiviso l'indennità in questione, non venga dichiarata l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero non si effettui il deposito della documentazione richiesta (art. 20 comma 12 del DPR 327/2001);
- nel caso di condivisione dell'indennità di espropriazione, i proprietari sono tenuti a consentire al Comune di Tarcento, Autorità Espropriante, l'immissione in possesso nel bene da acquisire; in tal caso ai proprietari verrà liquidata la relativa indennità; si precisa che sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio non sarà operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, di cui all'art. 35, comma 2 , del D.P.R. n. 237/01, in quanto le aree in oggetto non ricadono nelle zone omogenee A, B, C e D, come definita dagli strumenti urbanistici e indicare al comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/0, ma in zona destinata a servizi ed attrezzature collettive zona S. Dalla data dell'immissione in possesso, il proprietario ha diritto, altresì, agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità, sino al momento del pagamento della predetta indennità. In caso di opposizione all'immissione in possesso il Comune di Tarcento può procedervi ugualmente con la presenza di due testimoni.
- nel caso di accettazione il proprietario ed il beneficiario dell'esproprio, avranno l'obbligo di concludere l'accordo inerente l'esproprio;
- qualora il proprietario percepisca la somma e si rifiuti di concludere l'accordo di cessione, questa Amministrazione provvederà senza altre formalità ad emettere il Decreto di esproprio e a procedere all'immissione in possesso, salvo la facoltà di agire per il risarcimento del danno derivante dall' ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.
- decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 4, dell'art. 20 del D.P.R. 327/01 si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione. L'autorità espropriante dispone il deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa depositi e prestiti, della somma dovuta. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio.
6) Si comunica che il trattamento dei dati personali del presente Procedimento amministrativo, in ossequio alla vigente normativa (Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/03, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 101/2018), è finalizzato unicamente all'espletamento della istruttoria di Legge e avverrà presso il Comune di Tarcento, nonché presso la Regione FVG (per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate per perseguire le predette finalità. I suddetti dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione, fatte salve le comunicazioni obbligatorie o necessarie ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Tarcento.
7) Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il geom. Luca Nicoletti.

Tarcento, 30 dicembre 2020

IL RUP:
geom. Luca Nicoletti

21_2_3_AVV_COM TERZO D'AQUILEIA 5 PRGC_015

Comune di Terzo di Aquileia (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante a livello comunale n. 5 al PRGC per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile tra il CIP di Cervignano e la FVG1 in prossimità di Terzo di Aquileia.

IL TITOLARE DI P.O.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e D.P.R. 86/2008 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/12/2020 è stata adottata la Variante a livello comunale n. 5 al P.R.G.C. inerente la realizzazione di un tratto di pista ciclabile tra il C.I.P. di Cervignano e la FVG1 in prossimità di Terzo di Aquileia.
Ai sensi dell'art. 63 sexies c. 2 della L.R. 5/2007 la Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29/12/2020 con i relativi elaborati progettuali sarà depositata nel sito web del Comune di Terzo di Aquileia e presso l'ufficio tecnico invia 2 Giugno n. 22 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni ed opposizioni alla Variante n. 5 al P.R.G.C in argomento.

Terzo di Aquileia, 4 gennaio 2021

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA TECNICA:
arch. Filippo Ceccotto

21_2_3_AVV_COM TURRIACO 18 PRGC_004

Comune di Turriaco (GO)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale n.18 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art.63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 48 del 28 dicembre 2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante di livello comunale n.18 al PRGC vigente.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, è depositata presso la Segreteria comunale a decorrere dal 13 gennaio 2021 al 26 febbraio 2021 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Turriaco, 30 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Valentina Lepre

21_2_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM FERROVIA UD-PALMANOVA_003

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste
Lavori di realizzazione delle opere sostitutive del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Udine-Palmanova al Km 17+353 in Comune di Palmanova. Dispositivi di pagamento dell'indennità

di esproprio n. 4282 e seguenti dd. 29.12.2020 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 4282 del 29/12/220
Croatto Claudia con sede a Udine, il 04/02/1963 c.f. CRTCLD63B44L483H quota di proprietà 1/18
importo complessivo € 1.971,94
Dispositivo prot. n. 4283 del 29/12/220
Croatto Laura con sede a Udine, il 03/01/1959 c.f. CRTLRA59A43L483U quota di proprietà 1/18
importo complessivo € 1.971,94
Dispositivo prot. n. 4284 del 29/12/220
Croatto Maria Grazia con sede a Udine, il 03/08/1964 c.f. CRTMGR64M43L483H quota di proprietà 1/18
importo complessivo € 1.971,94
Dispositivo prot. n. 4285 del 29/12/220
Osso Anna con sede a Palmanova (UD), il 12/06/1940 c.f. SSONNA40H52G284I quota di proprietà 1/6
importo complessivo € 5.915,83
Dispositivo prot. n. 4286 del 29/12/220
Osso Franco nato a Palmanova (UD), il 09/02/1938 c.f. SSOFNC38B09G284C quota di proprietà 1/6
importo complessivo € 5.915,83
Dispositivo prot. n. 4287 del 29/12/220
Osso Paolo nato a Palmanova (UD), il 09/02/1946 c.f. SSOPLA46B09G284U quota di proprietà 1/6
importo complessivo € 5.915,83
Dispositivo prot. n. 4288 del 29/12/220
Osso Renzo nato a Palmanova (UD), il 02/12/1932 c.f. SSORNZ32T02G284D quota di proprietà 1/6
importo complessivo € 5.915,83
Dispositivo prot. n. 4289 del 29/12/220
Osso Roberto nato a Palmanova (UD), il 02/03/1943 c.f. SSORRT43C02G284F quota di proprietà 1/6
importo complessivo € 5.915,83

Comune censuario di Palmanova
F.g. 1, Mapp. 1003, qualità prato, zona omogenea V, mq di Esproprio 27
F.g. 1, Mapp. 969, qualità prato, zona omogenea V, mq di Esproprio 138
F.g. 1, Mapp. 1005, qualità prato, zona omogenea V, mq di Esproprio 44
F.g. 1, Mapp. 1004, qualità prato, zona omogenea V, mq di Esproprio 141
F.g. 1, Mapp. 976, qualità semin. arbor., zona omogenea V, mq di Esproprio 1094
F.g. 1, Mapp. 1011, qualità semin. arbor., zona omogenea V, mq di Esproprio 57
F.g. 1, Mapp. 1010, qualità semin. arbor., zona omogenea V, mq di Esproprio 3023
F.g. 1, Mapp. 1009, qualità semin. arbor., zona omogenea V, mq di Esproprio 172
F.g. 1, Mapp. 1008, qualità semin. arbor., zona omogenea V, mq di Esproprio 368
F.g. 1, Mapp. 981, qualità semin. arbor., zona omogenea V, mq di Esproprio 1840
F.g. 1, Mapp. 1013, qualità semin. arbor., zona omogenea V, mq di Esproprio 195

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

21_2_3_CNC_AS FO BANDO LABOR ANALISI_009_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - Direttore della Struttura complessa laboratorio analisi.

Si rende noto che, con decreto n. 836 del 31.12.2020, è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA LABORATORIO ANALISI

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medico o Biologo o Chimico
Area: Area della Medicina diagnostica e dei servizi
Disciplina: Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia)
Rapporto: Esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

Alla presente procedura si applicano:
le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) **Idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato a cura di AsFO prima dell'immissione in servizio.
3) **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

Requisiti specifici

- **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**, **dei Biologi o dei Chimici**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- **Anzianità di servizio di sette anni nel profilo di Dirigente Medico, ovvero Dirigente Biologo ovvero Dirigente Chimico, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina**.
  L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
  Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum (ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997) in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA, **a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando).** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. *Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti;
b. **documenti comprovanti i requisiti** che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il **Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio** valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. **copia completa** (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione,** i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**, Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
c. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
d. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla* ***causale il concorso*** *a cui il versamento si riferisce*).

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it,, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-*bis*, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle *Direttive Regionali*, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N.-

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **40** punti per il **curriculum**;
- **60** punti per il **colloquio**.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti 1

- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **9.**
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore – riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone analiticamente la scelta. La motivazione deve essere pubblicata nell'apposita sezione del sito internet aziendale.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione nel sito internet aziendale di:
- Profilo professionale;

- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della Dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter,* del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.s.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **intende** avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.
La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.
Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorena Basso – Direttore S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - **Ufficio Concorsi** (quarto piano Sede AsFO - Via della Vecchia Ceramica, 1 – Pordenone (☎ 0434 369620-369737-369316).

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Joseph Polimeni

Profilo del Direttore di Struttura Complessa

LABORATORIO ANALISI

<table>
<tr><th></th><th>Categoria</th><th>Descrizione</th></tr>
<tr><td rowspan="5">Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa</td><td>Organizzazione e funzioni</td><td>La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell’insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche hub and spoke, tese a favorire l’alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO di Pordenone costituisce il riferimento “hub” per il presidio ospedaliero di base “spoke” di San Vito-Spilimbergo e garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino e si integra per alcune linee di attività con l’IRCCS CRO di Aviano.
L’atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l’organizzazione, ha individuato, così come previsto dalla DGR 929/15, una SC denominata “Laboratorio Analisi”, afferente al Dipartimento di Medicina dei Servizi che deve garantire, nell’articolazione delle sedi aziendali, le attività di Medicina di Laboratorio in urgenza/emergenza e in elezione, in regime ambulatoriale e per i pazienti ricoverati nelle strutture aziendali e presso l’IRCCS CRO assicurando, nello specifico, le seguenti linee di lavoro:

diagnostica di patologia clinica nei diversi settori specialistici;
• gestione complessiva dei centri prelievo;
• gestione centralizzata dei POCT;
• implementazione dei progetti di digitalizzazione/informatizzazione;
• diagnostica tossicologica a supporto delle Direzioni Mediche per gli aspetti medico legali;
• promozione ed attuazione, in collaborazione con le atre strutture aziendali, di programmi di clinical governance;
• collaborazione con la Direzione Centrale Salute nella definizione ed applicazione delle reti di patologia di competenza.
Il governo delle risorse professionali (comparto) è affidato alla piattaforma assistenziale “Piattaforma Cure dei Servizi diagnostici e trasfusionali” per il personale infermieristico e di supporto operante nei Centri prelievo e “Piattaforma della diagnostica di laboratorio” per il personale tecnico.</td></tr>
<tr><td>Dotazione organica</td><td>1 Direttore di SC.
7 Dirigenti medici e 4 dirigenti biologi</td></tr>
<tr><td>Tecnologia</td><td>Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche necessario all’esecuzione dei test riportati nell’attività erogata</td></tr>
<tr><td>Budget consumi fattori produttivi 2019</td><td>4.367.000 €</td></tr>
<tr><td>Attività erogata</td><td>ATTIVITA’ AMBULATORIALE 2019 (esterni)

<table>
<tr><th>LABORATORIO ANALISI PORDENONE</th><th>2019</th></tr>
<tr><td>90.62.2 - EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.</td><td>181.832</td></tr>
<tr><td>90.16.3 - CREATININA [S/U/dU/La/LPr]</td><td>139.230</td></tr>
<tr><td>90.27.1 - GLUCOSIO [S/P/U/dU/La/LPr]</td><td>115.041</td></tr>
<tr><td>90.04.5 - ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]</td><td>110.239</td></tr>
<tr><td>90.4431 - URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO</td><td>96.107</td></tr>
<tr><td>90.09.2 - ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]</td><td>91.625</td></tr>
<tr><td>90.14.3 - COLESTEROLO TOTALE</td><td>87.270</td></tr>
<tr><td>90.25.5 - GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]</td><td>86.201</td></tr>
</table></td></tr>
</table>

		90.43.2 - TRIGLICERIDI	86.123	
		90.14.1 - COLESTEROLO HDL	81.807	
		90.37.4 - POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er/LPr]	62.440	
		90.42.1 - TIREOTROPINA (TSH)	54.023	
		90.40.4 - SODIO [S/U/dU/(Sg)Er/LPr]	50.175	
		90.28.1 - Hb - EMOGLOBINA GLICATA	38.928	
		90.44.5 - VITAMINA D3 25 OH	38.476	
		90.72.3 - PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	38.464	
		90.11.4 - CALCIO TOTALE [S/U/dU/LPr]	38.235	
		90.43.5 - URATO [S/U/dU]	35.416	
		90.10.5 - BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	34.823	
		90.42.3 - TIROXINA LIBERA (FT4)	34.017	
		90.82.5 - VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	33.883	
		90.22.5 - FERRO [S]	29.740	
		90.23.5 - FOSFATASI ALCALINA	29.311	
		90.22.3 - FERRITINA [P/(Sg)Er/LP]	29.193	
		90.38.4 - PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S/LCR]	25.788	
		00.00.0 - PRESTAZIONE SANITARIA	23.269	
		90.44.1 - UREA [S/P/U/dU]	21.952	
		90.21.4 - FECI SANGUE OCCULTO	20.602	
		90.41.8 - TIREOTROPINA RIFLESSA (TSH-R) Incluso eventuale dosaggio di FT4 e FT3.	18.021	
		90.33.4 - MICROALBUMINURIA	16.905	
		TOTALE	**1.749.136**	
		MEDICINA DI LABORATORIO S. VITO	**2019**	
		90.62.2 - EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	2.939	
		90.16.3 - CREATININA [S/U/dU/La/LPr]	2.607	
		90.04.5 - ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	2.234	
		90.09.2 - ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	2.057	
		90.25.5 - GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	1.644	
		90.10.5 - BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	1.401	
		90.11.4 - CALCIO TOTALE [S/U/dU/LPr]	1.293	
		90.23.5 - FOSFATASI ALCALINA	690	
		90.37.4 - POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er/LPr]	660	
		90.40.4 - SODIO [S/U/dU/(Sg)Er/LPr]	545	
		90.27.1 - GLUCOSIO [S/P/U/dU/La/LPr]	452	
		90.75.4 - TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	233	
		90.22.5 - FERRO [S]	222	
		90.44.1 - UREA [S/P/U/dU]	199	
		90.76.1 - TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	187	
		89.66 - EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	178	
		90.29.2 - LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F/LAs/LP]	175	
		90.05.1 - ALBUMINA [S/U/dU/LPr]	167	
		90.11.7 - CALCIO IONIZZATO	154	
		90.43.5 - URATO [S/U/dU]	146	
		90.07.5 - AMMONIO [P/U]	131	
		90.72.3 - PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	119	
		90.65.1 - FIBRINOGENO FUNZIONALE	114	
		90.21.2 - FATTORE NATRIURETICO ATRIALE	92	
		90.32.5 - MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er/LPr]	80	
		90.27.3 - GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza [U]	76	
		90.22.3 - FERRITINA [P/(Sg)Er/LP]	50	
		90.38.5 - PROTEINE [S/U/dU/La]	41	
		90.11.5 - CALCITONINA	40	
		90.06.5 - ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	37	

TOTALE	18.963
MEDICINA DI LABORATORIO SPILIMBERGO	**2019**
90.75.4 - TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	7.841
90.7541 - TEMPO DI PROTROMBINA (PT) con consiglio terapeutico	1.475
90.62.2 - EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	823
90.16.3 - CREATININA [S/U/dU/La/LPr]	414
90.04.5 - ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	313
90.10.5 - BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	268
90.25.5 - GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	236
90.23.5 - FOSFATASI ALCALINA	222
90.11.4 - CALCIO TOTALE [S/U/dU/LPr]	219
90.09.2 - ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	194
90.27.1 - GLUCOSIO [S/P/U/dU/La/LPr]	180
90.17.E - ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	176
90.29.2 - LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F/LAs/LP]	159
90.37.4 - POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er/LPr]	153
90.40.4 - SODIO [S/U/dU/(Sg)Er/LPr]	144
89.66 - EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	109
90.05.1 - ALBUMINA [S/U/dU/LPr]	104
90.11.7 - CALCIO IONIZZATO	92
90.07.5 - AMMONIO [P/U]	84
90.22.5 - FERRO [S]	61
90.44.1 - UREA [S/P/U/dU]	60
90.72.3 - PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	60
90.32.5 - MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er/LPr]	50
90.76.1 - TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)	40
90.1142 - CALCIO IONIZZATO	29
90.43.5 - URATO [S/U/dU]	27
90.22.3 - FERRITINA [P/(Sg)Er/LP]	24
90.21.2 - FATTORE NATRIURETICO ATRIALE	22
90.42.5 - TRANSFERRINA [S/U/LPr]	20
89.65.1 - EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA	16
TOTALE	**13.615**
CENTRO PRELIEVI	**2019**
91.49.2 - PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	346.479
90.81.5 - TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per ciascun anticorpo)	752
91.48.5 - PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	124
90.16.3 - CREATININA [S/U/dU/La/LPr]	68
00.00.0 - PRESTAZIONE SANITARIA	57
91.49.3 - PRELIEVO MICROBIOLOGICO	54
90.68.B - IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni	48
90.62.2 - EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	42
90.27.1 - GLUCOSIO [S/P/U/dU/La/LPr]	31
90.04.5 - ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]	29
90.25.5 - GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]	22
90.09.2 - ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]	21
90.69.4 - IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Ciascuna)	21
90.37.4 - POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er/LPr]	20
90.72.3 - PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	20
90.11.4 - CALCIO TOTALE [S/U/dU/LPr]	19
90.14.1 - COLESTEROLO HDL	19
90.24.5 - FOSFORO	19
90.10.5 - BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	18

		90.41.8 - TIREOTROPINA RIFLESSA (TSH-R) Incluso ev. dosaggio di FT4 e FT3.	17
		90.43.5 - URATO [S/U/dU]	17
		90.44.5 - VITAMINA D3 25 OH	17
		90.22.5 - FERRO [S]	16
		90.38.4 - PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S/LCR]	16
		90.38.5 - PROTEINE [S/U/dU/La]	16
		91.12.B - VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrasc	16
		90.14.3 - COLESTEROLO TOTALE	15
		90.4431 - URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	15
		90.40.4 - SODIO [S/U/dU/(Sg)Er/LPr]	14
		90.42.1 - TIREOTROPINA (TSH)	14
		TOTALE	**348.036**
	Organizzazione da implementare in futuro	Migliorare e semplificare il percorso del cittadino che deve usufruire dei servizi di medicina di laboratorio.	
	COSTI 2019	4.586.469 €	
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Consolidare l'interazione con le strutture del Dipartimento nell'utilizzo di metodiche e strumentazioni comuni, relazionarsi con gli altri dipartimenti aziendali e le strutture esterne (es.: medici di medicina generale) per definire percorsi di appropriatezza per l'accesso alle prestazioni	
Competenze richieste per la gestione della struttura	**Organizzazione e gestione delle risorse**	Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione. Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi. Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra, capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici. Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti. Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative. Partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita.	
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.	
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere	

		la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	**Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche**	Al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate consolidate competenze in ambito organizzativo e clinico, documentate da adeguato curriculum, relative ad attività diagnostiche di Medicina di Laboratorio rese in favore di pazienti ricoverati ed ambulatoriali, per la prevenzione, diagnosi, monitoraggio delle patologie riferite agli ambiti della Biochimica Clinica, della Ematologia, della Patologia Clinica e della Tossicologia. Nello specifico, si richiedono competenze professionali relativamente a: - capacità di gestire, sotto il profilo diagnostico ed organizzativo, le prestazioni ed i percorsi di laboratorio afferenti alle aree sopra ricordate, con particolare attenzione alla diagnostica ematologica, morfologica e citofluorimetrica - capacità di sviluppare, attraverso la conoscenza delle innovazioni e della loro implementabilità, metodi, tecniche e percorsi diagnostici, secondo i principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche (EBM), le linee guida e la loro contestualizzazione all'interno dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali e di mantenerli e valutarli sulla base degli esiti (principalmente sulla base di endpoint surrogati) e di audit clinico ai fini del miglioramento continuo dell'impatto della diagnostica di Laboratorio sugli esiti delle cure - capacità di organizzare e gestire in modo efficiente ed appropriato tutto il cosiddetto Total Testing Process, dalla fase pre-pre analitica alla fase post-postanalitica - capacità di organizzare i flussi di attività routinaria e di urgenza dei cicli richiesta-risposta degli esami di laboratorio, in rapporto alla massima efficienza e nell'ottica dei principi dell'accreditamento all'eccellenza e capacità relazionali e di comunicazione con gli operatori sanitari, coinvolti a vario titolo e con differenti livelli di competenza e specializzazione nel percorso diagnostico, finalizzate a garantire un approccio multidisciplinare e multiprofessionale di equipe alle problematiche diagnostiche - capacità di gestione all'interfaccia clinica-laboratorio del rapporto con i clinici, per la scelta e valutazione dei percorsi diagnostici complessi e per la discussione di casi clinici rilevanti, in particolare nel campo ematologico, dei biomarcatori e tossicologico, nel rispetto degli indicatori di efficacia, efficienza ed appropriatezza - capacità di gestione diretta dei pazienti, quando richiesto dall'urgenza del caso clinico o direttamente dall'interessato, per avviare un percorso efficace ed appropriato di risposta al quesito clinico, in particolare in campo ematologico - conoscenze in ambito clinico, tali da consentire un rapporto diretto e proficuo con i clinici di riferimento, in particolare in campo ematologico oncologico e non oncologico – conoscenza dei sistemi di accreditamento specifici per la struttura e generali.
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli **ultimi 5 anni** con evidenza dei crediti ECM maturati
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli **ultimi 10 anni**

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**, come più sopra indicato**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le pubblicazioni scientifiche;
  e. tipologia delle istituzioni
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica .

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_2_3_CNC_AS FO BANDO NEFROLOGIA E DIALISI_010_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - Direttore della Struttura complessa nefrologia e dialisi.

Si rende noto che, con decreto n. 837 del 31.12.2020, è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA NEFROLOGIA E DIALISI

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medico
Area: Area Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina: Nefrologia
Rapporto: Esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012"*, approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

Alla presente procedura si applicano:
le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) **Idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato a cura di AsFO prima dell'immissione in servizio.
3) **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

Requisiti specifici

- **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina**.
  L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
  Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum (ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997) in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA, **a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando).** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. *Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti;
b. **documenti comprovanti i requisiti** che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il **Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio** valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. **copia completa** (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione,** i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**, Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
c. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
d. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla* ***causale il concorso*** *a cui il versamento si riferisce*).

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:
- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-*bis*, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle *Direttive Regionali*, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N.-

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:
- **40** punti per il **curriculum**;
- **60** punti per il **colloquio**.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:
- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti 1

- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **9.**
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore – riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone analiticamente la scelta. La motivazione deve essere pubblicata nell'apposita sezione del sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione nel sito internet aziendale di:

- Profilo professionale;

- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della Dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter,* del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.s.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **intende** avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.
La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.
Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorena Basso – Direttore S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - **Ufficio Concorsi** (quarto piano Sede AsFO - Via della Vecchia Ceramica, 1 – Pordenone (☎ 0434 369620-369737-369316).

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Joseph Polimeni

Profilo del Direttore di Struttura Complessa

NEFROLOGIA E DIALISI

	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizza-zione e funzioni	La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche hub and spoke, tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO di Pordenone costituisce il riferimento "hub" per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo. L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, ha individuato, così come previsto dalla DGR 929/15, una SC denominata "Nefrologia e Dialisi", afferente al Dipartimento di Medicina Specialistica che deve garantire, nell'articolazione delle sedi aziendali, le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione, delle patologie di competenza nefrologica, assicurando nello specifico, le seguenti linee di lavoro: - degenza ordinaria, degenza diurna, attività ambulatoriale; - emodialisi nelle diverse sedi (Pordenone, Sacile, Maniago, Spilimbergo); - dialisi peritoneale; - collaborazione con le strutture regionali e aziendali per la gestione dei pazienti candidati al trapianto o trapiantati di rene; - realizzazione e applicazione di PDTA dei pazienti nefropatici, in integrazioni con le atre strutture ospedaliere e le strutture e le competenze territoriali; - promozione ed attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali di programmi di clinical governance; - collaborazione con la Direzione Centrale salute nella definizione e applicazione delle reti di patologia di competenza. Il governo delle risorse professionali (comparto) è affidato alla piattaforma assistenziale "Piattaforma Cure internistiche degenza" per il reparto di degenza presente a Pordenone e "Piattaforma cure internistiche e ambulatoriali in Day Hospital" per l'attività di dialisi ed ambulatoriale di tutte le sedi aziendali.
	Dotazione organica	1 Direttore di SC. 12 Dirigenti medici.
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza di un reparto internistico per quanto riguarda le degenze (condivise assieme alla Pneumologia)
	Budget consumi fattori produttivi 2019	2.483.000 €
	Attività erogata	ATTIVITA' DI RICOVERO IN REGIME ORDINARIO 2019 Posti Letto: 11 Ricoveri: 290 Presenza media: 7.2 Degenza media: 5 Indice case mix: 0.73 Tasso di occupazione: 65% ATTIVITA' DI RICOVERO IN DAY HOSPITAL 2019 Posti letto: 2 Ricoveri: 24 Elenco primi 10 DRG trattati 2019

316	M	INSUFFICIENZA RENALE	97
127	M	INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	27
576	M	SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA = 96 ORE, ETÀ > 17 ANNI	21

332	M	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	12
419	M	FEBBRE DI ORIGINE SCONOSCIUTA, ETÀ > 17 ANNI CON CC	18
395	M	ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETÀ > 17 ANNI	7
144	M	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO CIRCOLATORIO CON CC	9
089	M	POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI CON CC	4
326	M	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	12
296	M	DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO, ETÀ > 17 ANNI CON CC	7

ATTIVITA' AMBULATORIALE 2019

NEFROLOGIA E DIALISI	2019
88.7721 - ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica Incluso: eco(color)doppler di fistola arterovenosa	54
89.03 - ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico nucleare pretrattamento Visita radioterapica pretrattamento Stesura del piano di trattamento di chemioterapia oncologica	17.058
54.98.1 - DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD) inclusi farmaci e indagini diagnostiche in corso di seduta dialitica	7.888
39.95.4 - EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	6.814
89.7B.4 - PRIMA VISITA NEFROLOGICA	1.437
89.01.B - VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato.	2.041
54.98.2 - DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD) inclusi farmaci e indagini diagnostiche in corso di seduta dialitica	2.089
39.95.7 - ALTRA EMODIAFILTRAZIONE Con membrane a permeabilita' elevata e molto biocompatibili	1.699
54.98.3 - DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	1.116
54.98.5 - DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	413
54.98.4 - DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute	388
99.22 - INIEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: per via ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici	245
96.59 - ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	136
39.95.3 - EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE	70
39.95.E - TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE. Per seduta. Fino a 3 sedute	36
99.07.1 - TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	26
89.61.1 - MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	21
88.74.1 - ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	9
96.57 - IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE Irrigazione [disostruzione] dello shunt arterovenoso	8
39.99.5 - ECODOPPLER FISTOLA ARTEROVENOSA	8
39.95.5 - EMODIAFILTRAZIONE Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con membrane a permeabilita' elevata	6
38.95.2 - POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	6
38.94.F - RIMOZIONE DI CVC	4
89.01 - VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	2
38.95.4 - SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE	2
54.93.1 - REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione di parti di catetere	1
97.89 - RIMOZIONE DI ALTRO DISPOSITIVO TERAPEUTICO Incluso: sutura	1
38.95.1 - POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica	1

			38.95 - CATETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE (sostituita da 38.95.1 - A) Singolo o doppio Incluso: revisione di fistola arterovenosa per emodialisi; non associabile al cod. 39.99.2	0
			89.7 - PRIMA VISITA Escluso: le prime visite specificatamente codificate	0
			93.57.2 - APPLICAZIONE DI ALTRA MEDICAZIONE SU FERITA	0
			TOTALE	**41.579**
			NEFROLOGIA E DIALISI MANIAGO	**2019**
			89.03 - ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico nucleare pretrattamento Visita radioterapica pretrattamento Stesura del piano di trattamento di chemioterapia oncologica	1701
			39.95.4 - EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	1640
			39.95.7 - ALTRA EMODIAFILTRAZIONE Con membrane a permeabilita' elevata e molto biocompatibili	349
			89.01.B - VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato.	5
			39.95.5 - EMODIAFILTRAZIONE Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con membrane a permeabilita' elevata	3
			89.7B.4 - PRIMA VISITA NEFROLOGICA	1
			39.95.1 - EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO	0
			TOTALE	**3.699**
			NEFROLOGIA E DIALISI S. VITO	**2019**
			89.03 - ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico nucleare pretrattamento Visita radioterapica pretrattamento Stesura del piano di trattamento di chemioterapia oncologica	4405
			39.95.4 - EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	3412
			39.95.7 - ALTRA EMODIAFILTRAZIONE Con membrane a permeabilita' elevata e molto biocompatibili	1606
			89.01.B - VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato.	235
			89.7B.4 - PRIMA VISITA NEFROLOGICA	149
			96.59 - ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	16
			96.57 - IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE Irrigazione [disostruzione] dello shunt arterovenoso	0
			99.22 - INIEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: per via ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici	0
			TOTALE	**9.823**
			NEFROLOGIA E DIALISI SACILE	**2019**
			89.03 - ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico nucleare pretrattamento Visita radioterapica pretrattamento Stesura del piano di trattamento di chemioterapia oncologica	2455
			39.95.4 - EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	1891
			39.95.7 - ALTRA EMODIAFILTRAZIONE Con membrane a permeabilita' elevata e molto biocompatibili	886
			39.95.5 - EMODIAFILTRAZIONE Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con membrane a permeabilita' elevata	103
			89.01.B - VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato.	3
			89.7 - PRIMA VISITA Escluso: le prime visite specificatamente codificate	1
			89.7B.4 - PRIMA VISITA NEFROLOGICA	0
			96.57 - IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE Irrigazione [disostruzione] dello shunt arterovenoso	0
			99.22 - INIEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: per via ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici	0
			TOTALE	**5.339**
			NEFROLOGIA E DIALISI SPILIMBERGO	**2019**

89.03 - ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale Visita medico nucleare pretrattamento Visita radioterapica pretrattamento Stesura del piano di trattamento di chemioterapia oncologica	2005
39.95.4 - EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	1425
39.95.7 - ALTRA EMODIAFILTRAZIONE Con membrane a permeabilita' elevata e molto biocompatibili	789
89.01.B - VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato.	120
89.7B.4 - PRIMA VISITA NEFROLOGICA	94
39.95.1 - EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO	61
TOTALE	**4.494**
TOTALE COMPLESSIVO	**64.934**

	Organizzazione da implementare in futuro	Il contesto nel quale opera la struttura richiede una adeguata attenzione nella predisposizione di percorsi di cura strettamente correlati tra fase ospedaliera ed extra-ospedaliera e particolarmente attenzione alle diverse soluzioni nella gestione dei pazienti dializzati/trapiantati. Di fondamentale importanza è la costruzione di percorsi di cura che, se necessario, coinvolgano anche i soggetti esterni in modo da assicurare una reale continuità di cura al paziente ed una maggiore appropriatezza della degenza ospedaliera.
	COSTI 2019	**2.365.034 €**
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Consolidare l'interazione con le strutture del Dipartimento di appartenenza per l'appropriata presa in carico delle patologie urgenti di competenza.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	- Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione. Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali; - Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi. - Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra, capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici - Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti - Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative - Partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche	Conoscenze, metodiche e tecniche,	- Competenze generali riguardanti la disciplina; - Comprovata esperienza nell'organizzazione ambulatoriale territoriale finalizzata alla diagnosi precoce, gestione delle patologie renali e monitoraggio

competenze tecnico professionali richieste	esperienze specifiche	della loro evoluzione allo scopo di procrastinare l'istituzione di terapie sostitutive croniche; - Comprovata esperienza clinica e manageriale nella gestione e trattamento dei pazienti, affetti da patologie nefrologiche; - Comprovata conoscenza ed esperienza delle diverse tecniche depurative dialitiche croniche con esperienza organizzativa sia della gestione ospedaliera che di quella ad assistenza limitata; - Comprovata conoscenza ed esperienza delle diverse tecniche depurative domiciliari (dialisi peritoneale ed extracorporea); - Esperienza gestionale e loro trattamento delle patologie complicate da insufficienza renale acuta nei pazienti di area critica afferenti nelle unità di Rianimazione e Cardiologia; - Comprovata esperienza nella gestione delle problematiche legate all'attività trapiantologica: capacità organizzative dei relativi ambulatori dedicati; attitudine a relazionarsi con i Centro Trapianti al fine di una proficua collaborazione tesa ad incentivare e il diffondersi della cultura trapiantologica; - Conoscenza dei principi dell'accreditamento La tipologia quali-quantitativa nella quale il candidato è stato impegnato negli ultimi cinque anni deve documentare prevalentemente una casistica attinente le esigenze prestazionali erogate nel contesto aziendale, differenziandole per attività svolte in reparto e presso i centri di dialisi
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni con evidenza degli ECM conseguiti
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**, come più sopra indicato**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le pubblicazioni scientifiche;
  e. tipologia delle istituzioni
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica .

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_2_3_CNC_AS FO GRADUATORIA CONCORSO 1 DM IGIENE_006

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti del seguente concorso pubblico:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, il cui esito è stato approvato con decreto n. 829 del 28.12.2020:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	PALESE FRANCESCA	p. 83,715/100
2	MORO ALESSANDRO	p. 71,146/100
3	CIMAROSTI ROSSELLA	p. 70,004/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	SCARPIS ENRICO	p. 77,551/100
2	ANTINOLFI FRANCESCA	p. 75,810/100
3	FABRICCI MASSIMILIANO	p. 73,073/100
4	SMANIOTTO CECILIA	p. 72,434/100
5	CAMPAGNA IRENE	p. 72,198/100
6	VARADI GIULIA	p. 70,081/100
7	RIGHINI MARCO	p. 65,423/100
8	RUSCIO EDOARDO	p. 65,150/100
9	BARBIELLINI AMIDEI CLAUDIO	p. 64,619/100
10	BIANCHET BEATRICE	p. 63,099/100
11	D'ANGELO MATTEO	p. 62,775/100
12	CUDA ALESSANDRO	p. 62,356/100
13	DEL PIN MASSIMO	p. 59,239/100

IL DIRETTORE
S.C. GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO:
dr.ssa Lorena Basso

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali